TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1120**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

AUSTRIA
ET
FRANCIA
Affari 1651

1120

Martini

OTELIO

GLI
AFFARI CHE
Sono Hoggi di Tra
Le Case d'
AUSTRIA
et
FRANCIA
Aggiustati Allanno
1681

OTELIO

GL'
AFFARI CHE
Sono Hoggidì Tra
Le Case d'
AUSTRIA
et
FRANCIA
Agiustati All'año
~ 1651 ~

PREFAZIONE

LE due Case d'Austria, e di Francia sono le Maggiori e le più importanti della Cristianità e anche [illegible] in modo a [illegible]. Frà queste due Case vi sono state [illegible] guerre [illegible], trattati, Tregue, Paci doppò l'aggrandimento di quella d'Austria che [illegible] comminciasse al Ma[illegible] di Massimiliano Figlio di [illegible] Federico III con Maria Herede di Carlo ultimo Duca di Borgogna [illegible] delle dieci sette Provincie.

[illegible] il [illegible] Stati [illegible] alla
[illegible] di l'anno [illegible] 1477-
Per intelligenza di tutto [illegible]
[illegible] moraspenoramo
[illegible] sarà diviso
in cinque capi.
Nel primo Noi proporremo tutto lo
stato dell'Europa di [illegible]
la [illegible], [illegible]
za e [illegible] chi [illegible]
[illegible]
Nel secondo esamineremo per quali
gradi la Casa d'Austria è entrata
nell'Imperio e in tutti quelli grandi
[illegible] hoggidì con li
suoi due Rami di Spagna, e di Ale
magna).
Nel

Nel Terzo esaminaremo le differenze
tra le due Corone come per essempio
quali pure hà la Casa di Francia
sopra la Catalogna, Portogallo, Na-
varra, Napoli, Milano e Sicilia
quali sono li jure della Casa
d'Austria sopra la Borgogna
Bretagna Provenza &. Questi pure
disputabili sono quelli ch'hanno
generato tante divisioni e tante
guerre trà li Prencipi et un'
Odio irreconciliabile trà le Nationi.
Nel quarto proporremo gl'affari che
son occorsi frà le dette Corone dal
trattato d'Arras nell'anno 1435 sin
al trattato di Vervins 1598 - guerre

battaglie trattati in quei vaci.
Nel quinto proporremo quello ch'è
succeduto dal tempo di quel trattato
di Vervins fin hoggi.

C.ivi

CAPITOLO I

De' Prencipi che possedono l'Europa

Paragrafo Primo

L'Europa che è la minima delle tre parti del Mondo conosciute dagli antichi geografi e la più distinta ma la più popolata e nella quale massime il Christianismo è ristretto ha dalla banda di mezzo giorno il Mare Mediterraneo et una parte dell'Oceano e comincia dal Ponente, all'estremità del Regno di Portogallo nel Regno di Algarbe

Da doue si viene allo stretto di
Gibilterra oue comincia il Mare
Mediterraneo il quale prende diuersi
nomi secondo che tocca diuerse Pro=
uincie della Spagna delli Gallie
dell'Italia della Sicilia della Gre=
cia; se li assegnano per termine l'I=
sola di Candia et Isolette adiacenti
e così da mezzogiorno con l'Isola
la Africa il Mare Mediterraneo
dell'Oriente ascendendo verso Set=
tentrione ella ha ancora mare
del Mediterraneo sotto il nome di Mare
Egeo volgarmente Arcipelago dall'
Hellesponto ò si serrano le ... Mare
di ... della Propontide il Mare
di ... ancora del Bosforo di Tracia
oue

overo stretto o passo di Constantino-
poli, del mondo [illegible] o [illegible]
Negro o' [illegible] [illegible]
Latini [illegible] della Riviera di
Tanai volgarmente chiamata Don, di-
scendendo [illegible] in una corrente da
dove innanzi s'immagina una linea
che va a terminare verso il settentri-
one, overo al Golfo di S.ta Nicola
[illegible] qualsivoglia altro luogo
del Paese del gran Duca di Mos-
covia perchè questa spiaggia
settentrionale se ne restava inco-
gnita à gli antichi geografi anzi
essendo sin hoggi poco nota [illegible]
[illegible] mai [illegible] ben
[illegible]. Da questa parte [illegible]

esta è separata dalla grand'Asia, e . . . ritenente.
Gl'estensione di antichi Geografi non hanno dato alcun termine all'Europa, mà hanno compreso dentro quelle estremità settentrionali ò sotto nome de Monti Hyperborei con tutto che . . . la concessione di chi non v'è stato alcuno in quel paese) ò sotto quello di Mare glaciale ò ghiacciato, chè si può prendere dal golfo di Suda, ò dà una linea tirata luogo più vicino al fiume Obi fin al mare chè è sopra della Norvegia e Danimarca . . . Gro-enlandia, e d'Islanda. . . . da questa varii

parte l'Europa s'avvicina al
Polo e non è vicina d'alcun con-
tinente considerabile. Vi si osservano
solamente alcune Isole mai habitate,
come la Nuova Zembla e la Finlanda.
All'Occidente bisogna prendere il
grand'Oceano dal Polo di Frislanda,
e d'Islanda finche si torni al Capo
S. Vincenzo a l'Estremità di Porto-
gallo. Il qual Oceano prende ancora
con diversi nomi secondo bocca
queste Provincie la Norvegia,
la Danimarca, la Germania, la
Olanda, Zelanda, la Piccardia, e
stretto di Calais, le Coste di Normandia
e Bretagna, il Golfo di Guascogna
della Guienna, il Golfo di Baiona, le

ca di Biscaia, Galizia, Portogallo,
Algarve fin al Capo S. Vicente.
Questi sono i limiti, e come le
quattro muraglie, che racchiudono
tutto quello, ch'è compreso sotto
nome d'Europa. Si può prender
la sua lunghezza dal Capo S. Vincen-
zo in Portogallo fin all'estremità
del settentrione o verso il golfo
di S. Nicola overo più avanti
nella Moscovia, ed è di circa due
mille leghe francesi o di mille
miglia italiani communi, e la
sua larghezza dal Peloponneso verso
Grecia overo Morea verso l'isola
di Candia detta anticamente Creta a
fin al Settentrione verso la Danimar-
ca

chia Lasua Sericinia ed di circa
1500 Leghe ò 4500 Miglia Italiane
La descrizione più particolare della
Geografia d'ciascun parte è in
suo luogo: qui solamente intrap-
prendiamo la distribuzione di
tutti gli Stati contenuti in
questo spazio di Paese e molte
anche spezzate, e quando sarà
di uopo per l'intelligenza delle due
Case di Francia ed Austria, che
sono le più considerabili della
Cristianità. Cominciaremo questa
distribuzione dall' Occidente, e di
indi passando verso l'Oriente termi-
neremo la distribuzione

PARAGRAFO II.

Il primo Principe dalla banda dell' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Nome della Casa d'Austria. oltre quello che possiede in Africa, nell' Indie Orientali, et Occidentali [illegible] un infinito numero d'Isole [illegible] Terre, che gli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sin all'estremita [illegible] verso la [illegible]. e [illegible] e. Oltre tutto questo [illegible] [illegible].

1. Tutto quello ch'è compreso [illegible] [illegible]

meza nona di legni come di-
remo nel capitolo [illegible] che
non [illegible]
giurisditioni generali di [illegible]
Arragona, et Portogallo. Però è che
[illegible]
[illegible] e se [illegible]
[illegible]
[illegible]
a Rotratione.

2. Tutte Coste della Spagna egli
[illegible] le due [illegible]
e [illegible], e le sue [illegible] non
[illegible], [illegible], e [illegible].

3. In Italia egli ha [illegible]
che e [illegible] sotto nome [illegible]
a Napoli che ne contiene [illegible]

meza parte piu Orientale da
faetta quero da Fondi sin al [illegible]
to di Taranto, o pure sin al [illegible]
to di Messina
4. [illegible] Italia soli sta
il Ducato di Milano, il Pavesano,
[illegible]
5. [illegible] Coste del Mare di Toscana
[illegible]
[illegible]
alcuni anni in qua [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] venne Romaggio per
[illegible]
[illegible]
6. In questo Mare vanno nell [illegible]
[illegible] di Sardegna e di [illegible]
cilia

cilia, et è sovrano [illegible] di Malta (che gl'antichi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Affrica) [illegible] gran Maestro di quest'[illegible] [illegible] [illegible] riconoscenza.

7. Nella Gallia [illegible] tiene la franca [illegible], overo la Contea di Borgogna e nella [illegible] la Contea di Carolais.

8. Nella Gallia Belgica egli ha [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quello che si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Provincie: Oggi [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] Ducati di Lucemburgo, di [illegible], il Ducato di Brabante, ma [illegible] alcune Piazze, Mastric, Bosco del Duca, [illegible] Breda, Bergopsom [illegible] della [illegible] di Gelderia, [illegible] Contado di Namur, Hannonia

[illegible] Fiandra, nei quali tutte [illegible]
pre di alcune piazze da quest'ultime
guerre. Ha di più il Marchesato
dell'Imperio ch'è Anversa et il Signor-
aggio di Malines, il restante di queste
diecisette Provincie è nelle mani de
gli Stati di [illegible] è quello che
si ha usurpato il Re di Francia.

In tutto questo grande spatio di
paese, li Spagnuoli non permettono [illegible]
essercitio d'altra religione che la
vera Christiana e Romana. Et con
tutto ciò la sua gran potenza lo
[illegible]
[illegible]
[illegible] del terre sono dipendenti [illegible]
[illegible] la Santità sua ha grande [illegible]
tensione sopra la Sovranità [illegible]

[illegible] senza contradittione à me-
desima Sede Romana per lo Regno
di Napoli anzi alcuni [illegible] chi
egli [illegible] homaggio per
[illegible] di [illegible] di Milano
[illegible] egli [illegible]
Dee riconoscere l'Imperio, che gli ha
ha data l'Investitura. La Franca Con-
tea è un Feudo Imperiale; come anco
le Provincie de Paesi bassi non diven-
[illegible] Provincie deon homaggio
all'Imperio; e l'anno 1608. allora
che la Tregua si fatta tra li Spagnuoli
e gl'Olandesi, e che nel primo articolo
questi due Stati [illegible]
[illegible] ancora, et il Rè di Spagna [illegible]
[illegible] allhora dichiarò di questa [illegible]
[illegible] l'Imperator Rudolfo formò oppo-
sitione

[illegible] a [illegible] per ven-
dendo dovendosegli @ lui la Souranità
[illegible]
[illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible] di Francia ne [illegible]
ne per l'Artesia nientedimeno vedevan
i Francesi, che non sia [illegible]
[illegible] con qual giure egli habbi scosso
il gioco, e pretendendolo, che si trattavi
[illegible] d'aggiustar, di [illegible] nei
[illegible] commissione [illegible]
[illegible]
[illegible] generali.

[illegible] Re di Spagna possiedendo un si grande Spazio di Paese, e [illegible] di
[illegible]
[illegible] do
[illegible]

Spirito, et ha sempre qualche cosa da fare con essi. Hoggidì questo Re di Spagna è Filippo Quarto Prencipe Cattolico.

Paragrafo III.

In questo luogo mettiamo il Re di Fran-cia detto [illegible] nelle parte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rezza la Borgognona è sua [illegible] et il [illegible] Navarra [illegible] ragione si fa passar per So-vrano quanto a suoi diritti, e costumi è stata unita et ha commercio [illegible] [illegible]

alle stato di Rheno [illegible]
[illegible] e [illegible] e [illegible] Francia
[illegible] la Francia [illegible] e [illegible]
[illegible] di [illegible].

Per quanto alla [illegible], il Rè di Fran:
cia ne [illegible] la [illegible] parte, [illegible]
[illegible] di Francia, il Paese di Caux, il [illegible]
[illegible] Picardia [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] con [illegible] [illegible]
[illegible] Tul e Verdun [illegible]
nella loro [illegible] [illegible] non si [illegible]
[illegible] [illegible]. [illegible]
guerre, s'è [illegible] della maggior
parte della Lorena e la Città di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
di quà del Reno che gli sono rimaste
nella pace coll'Imperio. [illegible]
[illegible] di Francia sono [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]

alcuno. Egli ha la Spagna vicina
dalla banda de Pirenei eccetto che in
questi ultimi anni li Francesi hanno
attaccato gli Spagnuoli immediatamente
da la banda di Fontarabia e terminati
in quella del Rossiglione e della Cata-
logna. Queste due Nationi hanno sem-
pre havuto da combattere insieme da
questa parte eccetto nelli presenti gior-
ni; non ben si dalla banda de [illegible]
e [illegible] Francia contigua con sue Provin-
cie aperte a l'una, et all'altra. Dalla
banda de la Provenza e del Delfinato
li Francesi hanno per vicini il Duca
di Savoia e la Savoia, et il Piemonte,
e nissun altro Principe Italiano.
Il Papa vien racchiuso nella Proven-
za per la contea d'Avignone, [illegible]

prossime. Dalla parte [illegible] confinare poi tocchiamo la Republica di Ginevra, e parimente per li Laghi di Svizza li Cantoni di [illegible] e [illegible] e nel Cantone di Berna. Et à Campagna habbiamo per vicino il Duca di Lorena. Li rispetti à nostri vicini sono detti; eccetto il Re di Spagna, il Re di [illegible] e oggi Lodovico Decimo quarto Re [illegible] Cattolico.

Paragrafo IIII.

In questo Paragrafo metteremo [illegible] contenute nelle [illegible] delle [illegible] differenti dal Re di Francia.

I. Nella gallia Narbonese il Duca di Savoia possiede il Ducato di Savoia

il [illegible] la Provenza e la Città di [illegible] e sù la Costa del Mare
[illegible] fiume Var [illegible] Con-
tado di Nizza che è stato altre volte
un membro della Provenza essendo
ali intorno del fiume Var è parte
in Francia e parte in Italia.
2. Il Stato [illegible] Contado d'Avigno-
ne che è parimente membro antico
della Provenza [illegible]
[illegible] d'Avignone [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
di Nassau.
3. La Città di Geneura col suo Terri-
torio s'è formata in Republica
[illegible] da circa l'anno 1540.

quando essendo nata la controver-
sia circa a città del Duca di Savo-
ia, del Vescovo di Ginevra e della
Città, li Cittadini scacciarono il Vesco-
vo mutando Religione e chiusero
le porte al Duca di Savoia; ma però
godendo città e tutti gl'altri Stati,
eccetto quelli che la Francia continuò
ne' suoi confini erano membri di-
pendenti dall'Imperio, ma gli
Imperatori essendosi poi trascurati
tanto nella Germania non si tengono
oggidì quasi di l'ombra della loro
autorità antica e sua.

5. Nella Gallia Celtica la Franca
Contea appartiene al Re di Spagna.
La Città di Besanzone nella medesima
Contea è Città Imperiale.

6. Nella

6. Nella Gallia Belgica vi è gran
numero di Eretici Svizzeri, i cui Can-
ti principali sono li tredeci Cantoni
de' Svizzeri rachiusi nell'Alpi tra
la Francia, Italia e il Reno, quattro
de' quali sono Protestanti: Berna, Conte
[illegible] non viene mai [illegible]
[illegible]) Basilea, Zurigo, Scia-
fusa che è una città di Germania di
là del Reno. Gli altri Cattolici: Friburgo
e Soloturno e quelli che si chiamano
li cinque piccoli Cantoni: Uri, Svitz,
Undervalde, Lucerna, Zug, e due mis-
chiati di Cattolici et Eretici, Glaris
et Appenzel. Tutti questi Cantoni che
hanno un corpo di Stato che hanno
per [illegible] di Gallio

te Communità di Valli e l'Escouo di
Coire con alcune altre Città e Vas-
[illegible] [illegible] Reno te [illegible]
de Grisoni.

7. Si potrà aggiongere molti pezzi
verso il Reno che sono stimati di
Germania come il Contado di Mons-
belliard comprato per li Francesi
dal Duca di Virtemberg, o i [illegible]
d'[illegible] del Reno [illegible] della Casa d'
Austria, e Costanza o in Città Impe-
riali e in altre Città possedute
hora da Francesi. Di più il Pala-
tinato di qua del Reno ch'è hoggi
di [illegible] nelle mani de quelli Spagno-
li e [illegible] [illegible] Lo-
[illegible] fatto in [illegible] della Pace
di Germania [illegible] aggiungendo all'[illegible]

nu:

numero delli sette.

8. La Ducea di Lorena che havendo prima havuto il suo Duca è stata occupata dalli Francesi eccetto alcune Piazze rimesse dal detto Duca l'anno 1650 - e la Città di Stenay tenuta dagli Spagnoli.

9. Il Principato di Liege dipendente dal suo Vescovato.

10. Il Ducato di Giuliers e gran parte di quello di Cleves, che son hoggi di nelle mani del Duca di Neuburgo, e del Marchese di Brandemburgo.

11. L'Arcivescovato di Treveri dalle due bande del fiume Mosella.

12. Bisogna mettervi anco le dicisette Provincie de Paesi Bassi; quasi cioè Ducati di Brabante, Lucemburgo.

Lim:

Limburgo e Gheldria: che sono de
gli Spagnoli, eccetto parte della Ghel:
dria, et alcune città del Brabante, il
Marchesato dell'Imperio, che è la
città d'Anversa; Contadi, Namur
Hannonia, Artesia, Fiandra, questi
quattro sono de gli Spagnoli eccetto
quello che i Francesi tengono nell'
Artesia, nell'Hannonia e la Zutfa,
et alcune altre Piazze, che gli Olan:
desi tengono in Fiandra; gli altri
tre Contadi sono Olanda, Zelanda Zut:
fen. Di più vi sono cinque Dominij,
ò Signorie Malines con il suo [illegible]:
gna; Frisia, Utrecht, Overissel, [illegible]
e la Groninga; queste quattro ul:
time si sono renduti a gli Stati d'Olanda,
e questo è quello che volgarmente si chia:
ma le diciasette Provincie de Paesi
Bassi

Bassi e della Gallia Belgica, alcune però sono fuori delli termini della Gallia e di là del Reno come [illegible], Groninga, parte della Gheldria. Hora tutti questi Stati che sono contenuti nello spatio delle Gallie non sono di grande importanza, nè recar gelosia alli Francesi; eccetto quelli che sono nelle mani de gli Spagnoli overo protetti dall'Imperio. Vi s'ha d'aggiungere la città imperiale ed arcivescovale di Cambray tenuta da gli Spagnoli.

Paragrafo V.

Segue poi la distributione di tutti li Stati contenuti in questa grande [illegible] Italia, [illegible] Venetia [illegible] di Genova, di Toscana [illegible] di Taranto, il Mar [illegible]

un gran numero de Principi, ma li
più considerabili sono, cioè [illegible]
I. [illegible] la Romagna viene il Regno di Na-
poli, il Ducato di Milano, et alcuni
Stati [illegible], come habbiamo detto
della Signoria della Città di Siena.
2. La Terra e la Chiesa Romana tiene
la Signoria ch'ella hà nel Regno di
Napoli e sopra Parma, tiene ancora
in particolare più di trecento miglia
di lunghezza e [illegible] miglia di larghez-
za, cominciando da Gaeta sin' à Fer-
rara, et al Paese de Venetiani. Egli
include dentro 'l Lazio, overo Campagna
di Roma, dove la Città di Roma parte
[illegible]
[illegible] Perugia, Viterbo, Orvieto, il
Ducato di Spoleto, dove situata la Marca
d'Ancona; il Ducato d'Urbino [illegible]
[illegible]

selva

della Sede che si tiene in Feudo;
Le Città di Bologna, e di Ravenna tornate
alla Chiesa sotto Clemente Ottavo nell'
anno 1598 - per l'estinzione de Marchesi
Legittimi della Famiglia d'Este. Possiede
anche nel Regno di Napoli il Ducato, e
Città di Benevento. In tutto questo
Stato ha circa di cinquanta Vescovati,
e più d'un milione, e mezzo d'Anime.
3. La Repubblica di Venezia possie-
de prima la Città di Venezia [illegible] nelle
Palludi del Mare Mediterraneo, nel Con-
tinente [illegible] [illegible] e Terra ferma [illegible],
[illegible] [illegible], Padova, Vicenza,
[illegible] [illegible] Bergamo; e fuori d'
Italia, dall'Istria sin alla [illegible]
[illegible] tutto quello che è su
[illegible] [illegible] dove sono le Città di
[illegible]

tutto quel paese ella è vicina della
Casa d'Austria, e le vivre [illegible]
[illegible] la Dalmazia e Schiavonia [illegible]
[illegible] nel Mar Mediterraneo [illegible]
[illegible] città antica Corcira di Zante
e Giacinto. Cefalonia o Cefallenia [illegible]
[illegible]
del Peloponneso v'è la grand'Isola
[illegible] Questa è una [illegible]
[illegible]
[illegible] Francesco [illegible]

4. Il gran Duca di Toscana possiede
lo Stato delle tre antiche Republiche
di Pisa, Firenze e Siena con tutto il
territorio, e la Costa del [illegible]
nel quale [illegible]
[illegible] è oggi Ferdi-
nando II.

5. La Republica di Genova possiede quasi
tutto quello, che [illegible]

sue

ne delle Riviere di Genova, e della Li-
guria.

6. [illegible] Piemonte [illegible] [illegible] e stato [illegible] [illegible]

[illegible] considerabili [illegible] il Duca di Mantova [illegible] il Mantuano, e [illegible] attorniato dalli Veneziani dal Ducato di [illegible] e dal [illegible].

[illegible] Regio [illegible] feudo imperiale [illegible] dal vestidio della Famiglia [illegible] il Duca di Parma, e Piacenza delle [illegible] furono li suoi predecessori inves-

[illegible] Paolo III. [illegible] anco [illegible]
[illegible] della casa [illegible] Toscana
[illegible] di [illegible] di [illegible]
[illegible] Romani [illegible] scacciato [illegible]
[illegible] successivo X.
[illegible] andata e [illegible]
dalla [illegible]
[illegible]
[illegible] casa e [illegible]
[illegible] nelle mani [illegible]
[illegible] Piazza [illegible]
[illegible] è tenuta dalli Francesi.
[illegible] Republica di [illegible]
[illegible] e di
[illegible].
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
vara

sara [illegible] che vaga a[illegible]
dei [illegible] e insieme verso la [illegible]
[illegible] giungere nelle [illegible] anni.
[illegible]
[illegible] la Reli-
gione di san [illegible] di per[illegible]
[illegible] non ha [illegible]
[illegible] di contrario. [illegible]
[illegible] persona [illegible] Scheroso [illegible]
dente e giustificabile dal [illegible]
[illegible] di [illegible] riconosce [illegible]
una per[illegible] la causa [illegible]
[illegible] nella quale [illegible]
[illegible]
esercitò di [illegible] altra [illegible]
della Cattolica Apostolica e Romana
e con tutto di questi Principi [illegible]
[illegible] non ne è propria-
mente alcuna [illegible] che il

Rusa [illegible] Sovrani e la Republica di Genova; Tutti gl'altri sono Feudatarii dell'Imperio, come Milano, Mantova, Monferrato, Piemonte, Toscana [illegible] Firenze e [illegible] dal Papa.

Paragrafo VI.

Doppo haver passato il [illegible] di [illegible] verso [illegible] s'incontra tutto il Paese, che possede il Turco nella Grecia, dove (a) quello che [illegible] anticamente sotto nome di Macedonia [illegible] [illegible] Tracia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Tracia egli ha la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gran [illegible] Bulgaria in

(a)

e gran [illegible] Strigonia [illegible] la Città
di Comar, e parte della Schiavonia
[illegible] ancora e in questi paesi [illegible]
[illegible] contra [illegible] Republica
[illegible] Venetia e [illegible] la sua [illegible].
[illegible] il Danubio [illegible]
riconoscendo [illegible]; [illegible] i Prin-
cipi di Transilvania, di [illegible] e
di Valachia.
[illegible] volere tutte [illegible]
[illegible] sub [illegible]
[illegible] come
[illegible] in gran [illegible]
[illegible]
[illegible] a bocca, [illegible]
[illegible]
[illegible], & molte altre. [illegible] la [illegible]
[illegible] l'imboccatura del [illegible]
ne tutta la [illegible]
[illegible]

[illegible] nella Taurica Chersoneso, la città
di Caffa olim Teodosia [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] soggetta da molti
[illegible]
questo Paese regna hoggi [illegible]
Sultano di Costantinopoli [illegible]
nel giovanetto successore di Ibrahim
strangolato [illegible] l'anno 1648.
La maggior parte de' suoi [illegible]
professione della Religione di [illegible]
[illegible] Costantinopoli
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Paragrafo VII.

[illegible] del Re di [illegible]
[illegible] del mare
[illegible] grande parte di Paese [illegible]

alla

[illegible] Polonia, e Moscovia, [illegible]de
[illegible] e [illegible] che si chiama
va anticamente Taurica Chersoneso. Et
hoggidì [illegible] tutto questo Paese è
quello che si chiama la Tartaria di
Precop [illegible] che da quattrocento anni
in quà [illegible] un'Horda, overo Armata de
Tartari vi andò habitare. Questo
è un stato [illegible] di [illegible]
nell'Europa [illegible]
[illegible] chiamare [illegible]
[illegible]
del Ponte Eusino, et hà alleanza
con essi, tocca all'occidente [illegible]
[illegible] al Settentrione la Moscovia,
et [illegible] sempre guerra con
questi due Popoli.

Paragrafo VIII.

Di [illegible] stato della Polonia [illegible]

un fiume che si chiama Danubio
anticamente Boristene, che separa
la Sarmatia (ch'è hoggidì la Polonia)
dall'antica Dacia [illegible] overo che con:
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible]. [illegible] e [illegible] e [illegible]
n'è fin al Mare Glaciale. Questo
è un grande Stato, che si chiama
Moscovia col nome della Città capi:
tale di Mosca et il Prencipe Gran
Duca di Moscovia quale tiene [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] a grand [illegible] si chiama oggidì
[illegible] Pederoviko, che regna dal-
l'anno 1612. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
do le [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Regia questo Regno è Christiano [illegible] il suo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Cosacchi
[illegible] e quali [illegible] in guerra
quali da circa sedici anni gli hanno
[illegible] la [illegible] sul
Boristene. [illegible] sono [illegible]
[illegible] di [illegible] giorno i quali
[illegible] guerra [illegible]
[illegible].

Paragrafo IX.

Tutto il paese che è dalla riviera
dell'Odera in Germania overo lo
[illegible] da mezza della [illegible] insino
al Boristene e verso Settentrio-
ne [illegible] a [illegible]
[illegible] di [illegible] della Livonia [illegible]

questo Paese vecchio e grande, che
gli antichi chiamavano Sarmazia
e contiene hoggidì il Regno di Polonia
colle Provincie della grande e pic-
cola Polonia della Russia Podolia
et altre col gran Ducato di Lituania
verso il Boristene. Il [illegible] Regno
di Polonia ha per suoi confini
[illegible] verso da mezzogiorno le terre
dell'Imperio, e l'Ungaria che è della
casa d'Austria colla quale è alleato.
Poi la Transilvania e la Moldavia,
[illegible]. Verso Oriente sono li Tartari
e Moscoviti coi quali è sempre in
guerra ma [illegible] verso
[illegible]
vicini alla Palude Meotide. Il
Regno di Casimiro I. [illegible]
[illegible] Re

al detta Republica di Polonia, nel cui Paese però si professano varii sorti di Religione nuova.

La Provincia di Livonia che tocca il Mare Baltico vien stimata della Polonia, mentre nondimeno parte [illegible] stata confinata con essa mezzo di Polonia e mezzo quivi la Moscovia all'Oriente et al Settentrione e la Suecia all'Occidente. E per esser in confine tra questi tre Regni ciò è stata cagione di grandi guerre quali furono sopite in parte con la Tregua fatta tra li Suezesi e li Polacchi l'anno 1635. Paragrafo X.

[illegible] gran Mare Oceano [illegible]

e

[illegible]

[illegible]

tre, e per quel [illegible] [illegible]

[illegible], in [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible]

[illegible]

questi doue regna hoggi il [illegible]

[illegible] unica [illegible] ulti

[illegible] di Suetia, ammazzato in [illegible]

[illegible]

anak

[illegible] anno 1607.
[illegible]
[illegible] è ancora qualche [illegible]
[illegible]
[illegible] l'altra parte
di questo stato è nel mar Baltico, [illegible]
[illegible] Copenhagen: la terza parte è di la
[illegible]

[illegible] mare [illegible] e [illegible]

[illegible] Regno

[illegible] e la [illegible]

[illegible] le Isole di Fritslan:

[illegible] V. è hoggidì

[illegible] Danimarca, e di Religione Lute:

rana con tutto il suo Popolo. Non po:

[illegible] meno da farsi che [illegible] co' gli [illegible]

[illegible] à Mezzo giorno, e co

[illegible]

Paragrafo XI.

[illegible] l'Isole, che sono nel grand Oc:

ceano Occidentale, e riguardano la

[illegible], la Spagna, e [illegible]

[illegible] sono due molto Considerabili;

La gran Bertagna, che contiene [illegible]

[illegible] quelle di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] parti, eretta in Regno dalli [illegible]
[illegible] d'Inghilterra
[illegible]
[illegible] II. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] nato da gli Scozzesi.
[illegible], ove vi è hora totalmente con-
[illegible] da
gli Independenti. In Irlanda vi è
gran numero de Catholici che [illegible]
[illegible] per la li-
bertà di conscienza et hora li serv-
ano in servitio del Nuovo Rè.

[illegible] X.II.

[illegible]
[illegible]

[illegible]
di Germania.
[illegible] senso nato [illegible]
[illegible]
nascita di Christo [illegible]
Paesi conosciuti dell'Occidente, che
comprendevano hoggi sotto li nomi
di Spagna, Francia [illegible]
[illegible]. Fu molto smembrato circa
l'400. di Nostro Sig. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] affatto [illegible] l'anno
[illegible]
quando tutta la parte Occidenta-
le fu divisa in molti Stati.
[illegible] III. [illegible]
[illegible] nella persona di Carlo Magno
[illegible]

che conteneua [illegible] le Gallie e parte della Spagna, quale [illegible] Ungaria, Schiavonia e forse anco parte della Polonia, Danimarca et altri Regni [illegible] ma li suoi discendenti hauendo degenerato [illegible] Imperio si perse per la sua famiglia circa l'anno [illegible] stato [illegible] [illegible] cipi Italiani, et Alemani. Ottone Duca di Sassonia se ne fece Padrone l'anno [illegible] con poca [illegible] rimasto ben [illegible] mani delli Prencipi [illegible]. Quello che ne resta è in effetto o in ombra; con questa parola

[illegible]

[illegible] osservatori

[illegible] fuori [illegible] Italia ch

sono [illegible] e [illegible]

restano con poco vigore; come sopra

[illegible]

di Batti, sopra la tavola [illegible]

nuova, Bilanzone, ma quello che

[illegible] reale e d'ottimo e [illegible]

[illegible]

[illegible] che va all'Oriente

[illegible]

[illegible] e la [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] III. [illegible]

[illegible] nostra, e diviso in dieci [illegible]

i grandi [illegible], ch'hanno [illegible]

[illegible] radunarsi, e provedere alle
[illegible] nelle loro Diete in particolare, e
[illegible] Deputati alle Diete generali
[illegible] ciascuno di questi [illegible]
[illegible] Fiere Prin-
cipi Secolari et Ecclesiastici. Li prin-
[illegible] e stanno
[illegible]
[illegible]
nessuno di vergogna, [illegible]
Principi Secolari [illegible]
[illegible] di Brandeburgo [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
le [illegible] della [illegible] maestà del Servitio:
[illegible] a tutti questi [illegible]

[illegible] e [illegible] [illegible] Au-
tria, della quale siamo per parlare [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
titolo d'Imperatore per l'elettione
possiede dell'antico Lacio [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] conditioni
[illegible] recente [illegible]
[illegible] l'Ungaria, che resta alli Mos-
[illegible]
[illegible]
gna è divisa tra li Cattolici, Lutera-
ni, e [illegible].
[illegible]
[illegible] quattro [illegible]
[illegible] della [illegible]
[illegible]
gl'altri sono separati dalla Chiesa

[illegible] Chiesa Orientale [illegible]
[illegible] la Grecia, e [illegible]
ed anche parte della Russia in Europa
gl'altri sono separati dalla Chiesa
Romana dall'Heresia, come la Svezia
[illegible] terra, Irlanda [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] Romani, come tutti gli [illegible]
[illegible]
quasi tutti li Francesi, e buona
[illegible].

CAPITOLO
II.

Per quali gradi la Casa d'Austria è pervenuta a i grandi Stati ch'ella possiede

Egli è certo, che tra li Principi Christiani, le due Famiglie più considerabili sono quelle d'Austria e di Francia, anzi non ostante, che [illegible] a [illegible] tutte le prerogative e [illegible] di Nobiltà, e di gloria sopra [illegible] d'Austria però [illegible] in nascita di [illegible], ed in moltitudine di [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Imperio; ma perchè
non [illegible] [illegible] [illegible] elettione in questa fa-
miglia [illegible] [illegible] questa [illegible]
[illegible] che per un [illegible], e di [illegible]
[illegible], che di Souvrana della diventi Sud-
dita [illegible] che non può meno accadere
[illegible] Sovranità, [illegible] che [illegible]
Ruina dello Stato. [illegible]
Hor perchè queste due Famiglie danno
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e che da cento [illegible] [illegible]
quella d'Austria havendosi [illegible]
damente accresciuta, ha voluto ca-
minar del pari con quella di Francia
[illegible] proposto in questo Capitolo d'esa-
min[illegible] e la sua natura [illegible]
[illegible] aggrandimento [illegible] affin[illegible]
a parlar della grandezza di [illegible]
[illegible] è fondata a [illegible] Anni e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] raccolta [illegible]

ce adeuire, [illegible] [illegible] delli [illegible] [illegible]
gente e hanno regnato in Francia, il che
sarebbe opposto al nostro disegno.

Paragrafo I.

Diremo non [illegible] per [illegible] alla
Casa di Francia.

I. Che egli è certo che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] l'anno 4 [illegible] [illegible] [illegible] e
fatto Re [illegible] [illegible] Franchi di [illegible] del [illegible]
nel Paese di Sicambria, che era [illegible]
[illegible] Utrecht, Frisia, et altri [illegible] [illegible]
[illegible] Faramondo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] a Parigi e [illegible],
e

[illegible] nelle [illegible]
Quindi è che questa [illegible] [illegible]
[illegible] de [illegible], [illegible]
[illegible] e non dalli [illegible]
2. [illegible] alla [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
oggetto di tutte [illegible] circa l'anno
1530. [illegible] in Petrarchi
dalle [illegible] di [illegible], e poi da altri [illegible]
[illegible] come racconta la Storia.
3. [illegible]

fu fondata da loro e da suoi regi
possessori di tutte le Gallie e di gran
parte d'Allemagna e da essi loro di-
scendenti havendo essi [illegible] con-
tinuo alla Chiesa, e [illegible] de [illegible]
Pontefici [illegible] e [illegible] la
loro protettione acq[uista]rono el nome
di Christianissimi e [illegible] di
detta Chiesa. non si sa bene in qual
tempo sia loro stato dato questo
[illegible] nondimeno San Gregorio in
[illegible] l'anno 600. [illegible] le
di [illegible] è altrettanto [illegible]
sopra gli altri Re [illegible] ciascun
Re [illegible] de' suoi sudditi.
4. Egli è certo che tutta [illegible]
[illegible] progenie [illegible] la [illegible]
[illegible] e [illegible] Romana antica
verso l'anno 600 e come da [illegible]
Di

[illegible] Dagoberto [illegible] incominciarono [illegible]
introdurre nelli [illegible] le c[illegible] neili
[illegible] perdenz circa cento Anni il che
diede occasione [illegible] Maggiori del Pa
lazzo d'usurpare l'autorità sovrana
[illegible] arto [illegible]
[illegible] bro. Havendo di fatto
[illegible] città [illegible] messo (a)
[illegible] 300 saraceni et havendo
[illegible] a li [illegible]
[illegible] usurpationi, e tirannie [illegible]
[illegible] anci [illegible]
[illegible] corona [illegible]
[illegible] [illegible] Christia
[illegible] [illegible]
[illegible] nella degradatione [illegible]
[illegible] Superno: [illegible]
[illegible]
S[illegible] da Progenie [illegible]

più illustre: ella commciò l'Anno
752 - nella Persona di Pipino, chi doppo
i essi mancati a così gran corso di
Stato, fu ancora invitto difensore della santa
Sede venne il Papa Stefano III. in
Francia e ridusse al dovere Astolfo
Rè de Longobardi che perseguitava la
Chiesa Romana, ma [illegible] Carlo Ma-
gno Figliuolo [illegible] al più alto
Segno; perchè doppo haver conquista-
ta gran parte dell'Italia sopra i
Longobardi, ruinato il loro Stato nell'
Anno 774. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Leone

Leone III. lo nominò e Coronò Imperatore d'Occidente l'Anno 800. e l'Anno 803. seguì la divisione delli due Imperii con Niceforo Imperatore dell'Oriente. [illegible] assegna[illegible] [illegible], overo Gavigna[illegible] [illegible] detto Beato [illegible] nel Regno di [illegible] la parte [illegible] [illegible] e i suoi [illegible], e i [illegible] a [illegible] [illegible]. Onde è la data tanto celebre della divisione delli due Imperii, [illegible] l'Occidente, eccetto la [illegible] che era allora nelle mani [illegible] Regoli Inglesi [illegible] Barbari, la Spagna, la maggior parte della quale era nelle Mani de' [illegible]

cene co quali il Re di Navarra e di
Leone de quali è uscita la casa di sua
ma erano con di mani de alli mani.

6. Il rispetto e la cinctione che i
Nostri Re havevano per la Santa
Romana q.a obligo d'esser molto li
berali verso d'essa. Pipino e Carlo
Magno resero i Papi e vive de
dero loro l'Esarcato di Ravenna, et
altre terre d'[illegible] [illegible]
[illegible] alli [illegible]
[illegible] di [illegible] Carlo Magno
[illegible] anno [illegible]
ratificò questa donatione [illegible]
[illegible] nell'anno 817. [illegible]
[illegible] dal Vaticano.
[illegible] in [illegible]
[illegible] Lodovico
[illegible] Buono [illegible] l'anno 840. e [illegible]
il

il suo stato in così alto punto d'ho-
nore e di grandezza nella possessione
dell'Italia, dell'Alemagna, delle Gallie
e d'una parte della Spagna, che tutti
gli altri Principi erano in poco ri-
guardo appresso di lui.

7. Ludovico il Buono [illegible]
[illegible] Lottario e Luigi della sua
prima moglie, e [illegible] a [illegible]
[illegible] sua seconda moglie. Questi tre
fratelli disputarono durante tre
Anni le loro parti, perchè la Legge
della [illegible]
non era ancora fatta [illegible]
di [illegible] la crudele battaglia di Fon-
tenay [illegible]
ti d'una parte, e l'altra più di cento
mille persone, e sopra tutto [illegible]
Nobiltà. Lo Stato restò [illegible]

e i Fratelli fu uno convenuto [illegible]
[illegible] ad una Arbitros per lo quale
[illegible], che Lottario ch'era il Primo-
genito haverebbe tutte le terre, che
sono di là del Fiume Schelda, e dalla
[illegible] sin al Reno, dove sono le Provin-
cie de Paesi Bassi [illegible]
[illegible], Lucemburgo, Lorena, Alsazia, et
altre. Di più quello ch'è di là dal Ro-
dano dove sono la Franca Contea, la
Savoia, il Delfinato, la Provenza.
Di più ch'egli haverebbe [illegible]
[illegible]
[illegible] conservatore [illegible]. Questo
[illegible] Lottario [illegible] Primoge-
nito [illegible]
[illegible] Ludovico Secondogen-
[illegible]
[illegible]

[illegible]

Germania e per questo fu chiamato il Germanico. Carlo il Calvo terzo genito hebbe la Francia, quale è [illegible] i termini d'hoggi [illegible] fra [illegible], La manicha, Inghilterra, la Schelda, la Mosa, [illegible] il Rodano le [illegible] di Linguadocca e di Lionese. [illegible] dell'Anno 843. e la data [illegible] marcabile della nostra [illegible] di Francia; all'hora si vede quella gran Monarchia [illegible] la grandezza della Francia, il cui nome resto alla [illegible] terzo Genito, e d'all'hora in quà il nostro Stato così raccorciato è restato con poca innovatione. [illegible] perduto la Fiandra, et Artesia [illegible]

verso la Musa, e la Scavda, ma in
ricompensa ci abbiamo acquistato il
Retitiato e la Licenza di là degli
antichi dominum.
8. Conciosiacosache con questa dimi-
nuzione fu stato resti nostro diminuito,
così ci nostri se perdessero i nomi
e generazioni, quali non diremo in-
feriori la arte e [illegible] di noi, ma
i suoi discendenti [illegible]
forniti come quelli della prima
generazione [illegible]
[illegible] sangue [illegible] disprezzo di [illegible]
ti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
che questa generazione [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] circa 235 anni.
Sirgo [illegible], capo della terza pro-
genie [illegible] quanto di [illegible] ultima
[illegible] [illegible] [illegible] propa-
gata in Francia la [illegible]
[illegible] las-

ragione della progenie di questa casa; cioè quando il Principe di Toscana, che fu [illegible] detto [illegible] Marchese Hugo (detto [illegible]) [illegible] l'Anno 987. et è questa che possede hoggi [illegible] [illegible]. La Nobiltà ch'era [illegible] prima [illegible] [illegible] cinquant'anni dell'antichità, et oltre le [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] ch'ella ha riportate sopra [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] del gran culto, e rispetto verso la Chiesa Romana; ha fatte delle gran guerre contro gl'Infedeli in Oriente, et in Spagna; Contro gli Eretici

in tutti le Provincie dell'Europa
che s'ha ancor mantenuta nella
prerogativa della precedenza e della
gloria ove hora si vede; e con tutto
ciò quello, che porta la qualità d'
Imperatore Marchy avanti il Rè
di Francia perchè tiene il nodo di
tutti quelli gran Monarchi di tutto
l'Occidente dei quali la Francia
non ha che una porzione so[illegible]
senza haver alcuna precedenza
sopra li nostri Rè, anzi di [illegible]
[illegible]
negoziazione d'Oriente ch'ha ag-
giunto alla Storia del suo viaggio
[illegible] to
glie la precedenza alla Porta del
Gran Signore sopra gli Ambasciatori
dell'

dell'imperatore Rudolfo essendo che qui
[illegible] che questo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] tra Principi Christiani
per relatione della [illegible] [illegible],
et alli Papi, ma che quando si tro-
vano alla [illegible] o un Principe, [illegible]
[illegible] il più forte e [illegible] [illegible]
[illegible] e [illegible] l'ottiene. [illegible]
che il Re [illegible] allora in guerra e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible]
che fosse conveniente di dar alcun
vantaggio al suo nemico; e di più
perchè li Turchi non riconoscono l'
imperatore, che per Re di Vienna e
[illegible] [illegible] non [illegible] delli nostri Re
[illegible], [illegible] senza [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] della [illegible] [illegible] [illegible]
un'[illegible] delli Re [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] pretensione della Spagna

per la precedenza sopra d'essi non
sono ancora ammesse in alcuna
Corte de l'Europa.

Paragrafo II.

Passiamo hora alle notitie della
Casa d'Austria circa la sua nascita
progressi et aggrandimento s'ha
[illegible] da osservare.

I. [illegible] che [illegible] chi [illegible] lasciato [illegible]
[illegible] Gotardo primo genito di Ludo-
vico [illegible] d'[illegible] [illegible] uno, [illegible]
to separato dalla Francia, [illegible]
[illegible] di [illegible] nella Casa di
[illegible] sin circa l'anno 911
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] gran [illegible]
tra le Provincie Alemanne, et Italia-
ne che [illegible] una [illegible] di
[illegible] di 50 anni sin quando [illegible]

il grande Ottone Duca di Sassonia s'im=
padronì di questo stato l'anno
963. rovinò tutti li suoi competito=
tori, s'impadronì della Germania
e dell'Italia, membri soli residui del
Impero. Questo Ottone primo su Padre
di Ottone secondo Padre e Ottone ter=
zo sotto la cui morte accaduta l'anno
1002. gli Germani [illegible] in Papa
Gregorio Quinto di Nazione [illegible]
[illegible] privilegio di creare gli
Imperatori. [illegible]
[illegible] hanno variato [illegible]
sono stati alterati perche li Pa=
pi vedendosi impadroniti di parte
dell'Italia hanno havuto à caro
di escluderne gli Imperatori, e
[illegible] nella Germania.

2. Per sì come in Francia l'infingardagine degli ultimi di quella seconda progenie diede agio alli governatori delle Provincie d'impadronirsene, e prendere i titoli di Duchi, Conti et altri Signorilli, così l'infingardagine delli successori di Carlo Magno nell'Imperio e le confusioni nate in esso con l'estinzione di questa progenie diede principio a così gran numero di Feudi tanto Secolari quanto Ecclesiastici che son hoggi in Germania. Li primi possessori de quali furono le gran Case, che in oggi sono reggenti, nelle quali nondimeno vi sono state diverse mutationi, secondo che le famiglie si sono estinte, sono state confiscate, ovvero portati li feudi ad altre

[illegible]

ragioni fra queste famiglie le prin-
cipali e loro senza contrasto a
quella d'Austria.

3. Li Nostri Re di Francia della Ra
progenie possedendo un Regno di
grandissimo Stato lo dividevano or-
dinariamente in Ostrica et Oedostrica.
Ostrica che per corrozione e termi-
natione Francese si chiamo Austrasia
era la parte orientale e comprende-
va di Sachi verso i Frisie Fiandra
e di là verso il Reno, e fino in On-
garia: Oedostrica che per corrottione
Francese in Neustria, comprendeva
la parte occidentale dalla Mosa
verso la Germania. Questi nomi si
conservarono assai tempo anche sin
a Carlo il Magno, e poi a tempi furono
perduti colla nuova divisione dalla

Figlioli di Lodovico il Buono il nome
di Neustria restò nondimeno lungo
tempo alla parte Occidentale che
si chiamò di poi Normandia (che
la Bretagna era uno stato a parte)
il Nome d'Austria, sebbene anch'
egli perduto, colla medesima divi:
sione restò nondimeno alla parte
più Orientale, e più vicina dell'
Ungheria et è hoggidì quello che
si chiama Austria: parola corrotta
di Osterreich overo Ostenreich, et è
quella Provincia vicina al Danu:
bio, e sul Danubio medesimo presso
i confini dell'Ongaria, dove si chiama
[illegible]
4. In questo Paese Ottone III. Imperator
diede l'anno 1000 Leopoldo per Marchese
per custodir questa Marca e
Pro:

Provincia contro le potite ribelle-
ne degli Ungari. Questo Leopoldo
è stato della prima casa di Marchesi,
e di poi Duchi d'Austria, la quale
durò fin ad un tal Federico che fu
preso nelle guerre di Napoli contro
Carlo fratello di S. Luigi, il quale
essendo stato preso con Corradino,
competitore di Carlo, hebbe la testa
tagliata con lui in Napoli, essendo
morto senza figlioli l'Austria tor-
nò all'Imperio. Ma Venceslao Re
di Boemia procurò d'impadronir-
sene e vi mandò il suo figlio Ot-
tocaro il quale havendo cospirato
contro l'Imperio co gli Ungari
fu degradato e fatto morire dall'
Imperator Rodolfo I del quale
hora vogliamo parlare.

5. Dopo la morte di Federico II. Impe-
ratore, e gran nemico de Papi ac-
caduta nell'Anno 1251. le concorrenze
furono così grandi nell'ellettione, che
si visto quasi più di 20. Anni una
Anarchia sotto gli Imperatori Gugli-
elmo Conte d'Olanda, Ricardo Inglese
Alfonso Spagnolo finalmente dopo molte
Assemblee, e dispute gli Elettori
[illegible] loro [illegible] a Ridolfo Conte d'
Habsburgo, che fu riconosciuto da
tutto l'Universo. Questa elettione, è
nascita della Casa d'Austria alle
sue grandezze è nell'Anno 1255. Ing
hilterra [illegible] San Luigi
regnando allora in Francia [illegible]
[illegible]
6. Fra Castilia e Portogallo [illegible]
[illegible] e un [illegible] chiamato [illegible]
[illegible]

(Friesbin [illegible] del quale portava-
no titolo di Conti, li quali per ma-
ci [illegible] edificarono della Contea
di Habspurgo d'indi poco discosto
e ne presero il nome da quali nac-
que Ruodolfo primo (del quale non
vi è mente di sicuro in questa sto-
ria) il quale per la sua virtù
fu eletto Imperatore l'Anno 1273
e morì l'Anno 1291. Hor il Ducato
d'Austria vaccando in questo tempo
et Ottocaro figliolo del Re di Boemia
tenendone impatronito, et havendo
fatto lega col Hongari contro l'
Imperio Ridolfo ne lo scacciò e lo
fece morire, e l'anno 1282 ne investì
il suo figlio Alberto e da questo
tempo [illegible] ha da possedere la Austria

della Casa d'Austria. Con tutto che

suo figlio Alberto diventasse anch'egli

Imperatore, e lo fosse dall'anno

1298 in sino all'Anno 1308, nondi-

meno li suoi discendenti non rieb-

bero di poi questa dignità che son

di 130 anni colla e passarono per

Principi dell'Imperio come l'altre

famiglie imperiali eccetto che in

tempo del Papa Gio. XXII. vi fu

gran contesa per l'Imperio tra

Federico d'Austria, e Luigi Duca

di Baviera. Bisogna vedere la genea-

logia di tutta questa Casa nelle

tavole di Lardis, et altrove dopo

la creatione di Rodolfo di Habsburgo

l'anno 1275 insino all'anno 1438

che l'Imperio rientrò nel sangue e non

ne

ne è uscito sin al giorno d'hoggi.

Paragrafo III.

La Famiglia d'Austria per la morte dell'Imperatore Alberto I. perse sin l'Impero, e ridde nello stato d'un Principato privato, anzi non tanto considerabile, quando le Case di Sassonia, di Baviera, di Lucemburgo, etc diedero molti Imperatori, e continuò à questo modo sin all'Imperatore Alberto II.

Sigismondo Imperator della Casa di Lucemburgo fù figlio di Carlo IV. Imperator e pronipote di Gio. Rè di Boemia, e questo Carlo quarto fù quello, che fece la Bolla d'Oro, e stabilì una forma sicura d'Elettione imperiale.

Questo Carlo era Pronipote d'Enrico
IV. Imperator capo della Casa di Lu:
cemburgo. Questo Sigismondo [illegible]
non havendo alcun figlio maschio
dette a maritar Elisabetta sua figlia
unica con Alberto d'Austria quale
dopo la morte del suocero l'Anno
1438. fu eletto Imperatore e da
questo l'Imperio non è più uscito
da questa casa [illegible]
di Habsburgo, e d'Alberto [illegible]
e Federico d'Austria [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] la quale [illegible]
[illegible]
ria da quest'Anno 1438. che n'ha
[illegible] l'Imperio in ducento Anni [illegible]
sono

... regno ...

Alberto II. che regnò due Anni.

Federico III. suo Cugino, che regnò 53. Anni.

Dall'Anno 1440. fino al 1493.

Massimiliano Figlio di Federico, che regnò 26. Anni.

Carlo V. Nipote di Massimiliano che regnò 36. Anni.

Ferdinando I. Fratello di Carlo, che regnò 9. Anni.

Massimiliano II. Figlio di Ferdinando che regnò 12. Anni.

Rodolfo Figlio di Massimiliano che regnò 36. Anni.

Mattia Fratello di Rodolfo che regnò 7. Anni.

Ferdinando II. figlio del suo pre-
decessore regnò 19. anni.

Ferdinando III. figlio di Ferdinan-
do 2.° [illegible] Imperator [illegible]
[illegible] il decimo dall'anno 1438.
e se a questi aggiungono [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] sono stati [illegible] Imperato-
ri della Casa, e nome d'Austria
[illegible] questa Casa può essere consi-
derata [illegible] suoi Beni Patrimoniali
[illegible] e la [illegible] in Alemagna
quanto la sua grandezza [illegible]
[illegible] aggrandimento [illegible] [illegible]
to da tre Capi, cioè il primo dal
Matrimonio di Massimiliano
con Maria Herede delle 17 Pro-
vincie delli Paesi Bassi, della
Franca Contea e di tutti li beni
non

non Mascolini della Casa di Bor-
gogna. 2.° dal Matrimonio di
Filippo figlio di Massimiliano e
di Maria di Borgogna con Giovan-
na Erede di tutte le Spagne e
conseguentemente della Sicilia,
Regno di Napoli, Indie Occidentali e
consequentem.te venne il Portogallo
e l'Indie Orientali come poi diremo.
3.° Dal Matrimonio di Ferdinando
fratello dell'Imperatore Carlo V.
con Anna Erede delli Regni d'Un-
garia e di Boemia, benché anch'io
non ancora grandi beni sono en-
trati in nessun Casa per uno di
questi quattro modi parlaremo
con delli membri Patrimoniali

della Casa d'Austria e riserbare-
mo il restante alli Langravati se-
guenti.

Il Patrimonio della Casa d'Austria
tutto situato in Alemagna e sul
fiume Danubio ha verso mezzogior-
no le Montagne del Tirolo e verso
il Reno nell'Alsazia ha dalla parte
d'Oriente l'Ungaria e la Corona
a mezzogiorno li Veneziani, l'Italia,
li Svizzeri all'Occidente et a settentri-
one molti Principi della Ger-
mania, composto di molti Reg-
ni, Ducati, Contadi, Signorie le quali
sono tutti uniti in un corpo a questo
modo.

I. [illegible] Asburgo
detto

doppo havere fatto morire Ottocaro
figlio di Venceslao Re di Boemia
diede al suo figlio Alberto il Ducato
d'Austria dov'è Vienna, il Ducato
di Stiria, dov'è la Città di Gratz,
le Signorie di Carniola e di Windis=
marca overo detta Marca di Schia=
vonia e di Portenaù nel paese
del Friuli per dove la Casa d'Aus=
tria è vicina de Venetiani. Questo
è il suo primo Patrimonio del=
la Casa. Alberto fu investito dal
suo Padre col consenso de gli Sta=
ti generali d'Alemagna.
2. Nell'anno 1283 Enrico Mar=
chese di [illegible] in Svevia tra
[illegible] et Augusta essendo morto

senza figlioli il medesimo Impe-
rator Rodolfo diede al suo figliuo quel-
lo Arciducato.

3. Alberto 2. Duca d'Austria ni-
pote d'Alberto primo fu investi-
to, d'erece con i suoi fratelli nel Du-
cato di Carintia, e nella Contea del
Tirolo nell'Alpi [illegible] all'heredità
da Margarita figlia del Duca Enrico,
come sendo i suoi più prossimi paren-
[illegible]
[illegible] del detto [illegible]
[illegible] Alberto [illegible]
[illegible]
[illegible] al d.o Conrado [illegible]
[illegible] monacarono [illegible]
[illegible] l'anno 13[illegible].

4. [illegible] Conrado d'Austria è un [illegible]

Lor

paese di sopra della Franca contra
verso Baviera e di la del Reno.
pervennero alla Casa d'Austria per
Giovanna moglie d'Alberto II. [illegible]
d'Austria [illegible] Ulrico
[illegible] circa l'anno 1358—
5. Leopoldo Duca d'Austria [illegible]
d'Asburgo [illegible] di Friburgo in Brisgovia
[illegible] l'Alsatia la Signoria di [illegible]
[illegible] con [illegible] altre terre e persone.
6. Federico III. l'anno 1456 [illegible]
morto Ulrico Conte di Cilie [illegible]
za heredi [illegible] di questo [illegible]
vado, e l'unì al Ducato di Stiria.
7. Massimiliano primo l'anno 1501
[illegible] nel paese di Goritia [illegible]
[illegible] per la morte del Conte Leonardo
[illegible] composero l'an
tico patrimonio d'Austria il quale

è stato molte volte smembrato e diviso per accomodar i Secondogeniti. Et ancora hoggidì il Contado di Burgonia è nelle mani d'un Ramo di questa Casa sotto nome del Circolo di Burgundia e il Contado del Tirolo appartiene all'Heredi del già fu Arciduca Leopoldo fratello dell'Imperatore Ferdinando Secondo.

Paragrafo IV.

Veniamo hora alla grandezza di questa Casa la quale in corso di tanti secoli ... de maggiori ... dell'Europa, cioè d'Austria, di Spagna, di Castiglia, d'Aragona, d'Ungaria, di Portogallo.

... che chiamano adesso in mano ... e vi hanno la propria ... bisogna ...

I. Lir

1. Per quanto à quella d'Austria, che [illegible] da [illegible] sono usciti [illegible] da Ridolfo [illegible] Imperator [illegible] che insie=me [illegible] prese il nome d'Austria bisogna osservar (dichiaro) che tutto il suo Patrimonio consiste=va in Terre, e Signorie, che habbiamo specificate di sopra insieme col tempo che sono entrate in questa Casa.

2. La Casa di Borgogna [illegible] fondata nella persona di Filippo IV. [illegible] del Rè Giovanni il [illegible] morendo l'Anno 1363. lasciò al suo Figlio il Ducato di Borgogna in appannaggio. Egli, e i suoi tre discendenti Giovanni, Filippo il Buono e Carlo [illegible] di Nansi, raccolsero

diverse Provincie per via di ma-
trimonio, di Compra, Donatione, Usur-
patione dei quali si formò quel
grande stato di Borgogna ne' quali
v'erano quattro membri che dipen-
devano dalla sovranità della
Francia, cioè il Ducato di Borgogna
il Contado di Fiandra, colle Città di
Lilla, Douai, [illegible] quello di [illegible]
e quello di Artese. I restanti di-
pendevano dall'Imperio cioè la [illegible]
[illegible] di quattro Ducati delli Paesi
Bassi, Brabante, Lucemburgo, [illegible]
[illegible] i sei Contadi cioè Hannonia, Na-
mur, Olanda, Zelanda, Zutfen, [illegible]
[illegible] Frisia [illegible] [illegible]
[illegible] dall'Anno 1527 [illegible]
[illegible] [illegible] Carlo V. la
[illegible]

gnoria d'Utrecht e le sue pretensio:
tioni sopra Gueldri perchè non
era assai forte per difendersi contro
il Duca di Gheldria, che l'inquie:
tava contro lo stato di Borgogna;
la [illegible] i Duca di Borgogna, la
guerra di Gueldria, e quello che si
chiamava le diciassette Provincie
de' Paesi Bassi. Dopo la Morte
di Carlo ammazzato in Lorena Maria
sua unica figlia pretese di suc:
ceder a tutti li stati di questa
casa, [illegible] Lodovico XI. s'impadronì
del Ducato pretendendo che fusse
un feudo [illegible], che era
stato dato dal Re Giovanni al suo
[illegible] in appanaggio

Mascolino, per le raggioni, ch'ad-
durremo nel Capitolo seguente. Tutto
il Rimanente [illegible] confisca-
a [illegible] contado di [illegible]
attaccato alla medesima [illegible]
e che passava per un [illegible] del
Ducato con [illegible] che v'era chi sono
Lena dar passare per avvantaggio
[illegible] tima natura. Nondimeno
perchè [illegible] ch'era stato [illegible]
[illegible] quelli della casa Bor-
magnaco con i [illegible] delle Duche
[illegible] Vasciato a Navarra, e di [illegible]
[illegible] le confusioni [illegible] e le guerre
contro li Spagnuoli, il Re di Fran-
cia essendosene [illegible]
[illegible] a gli [illegible] in [illegible]
del

nel trattato di Vervins 1598. eccetto la dipendenza dal Parlamento di Digione.

3. La Casa di Castiglia uscita da quella di Navarra da circa l'Anno 1030. quando Sancio Re di Navarra divise quanto teneva in Spagna a' suoi tre Figlioli. Garzia il primogenito hebbe la Navarra, Ferdinando la Castiglia, Ramiro l'Arragona, questa Casa hebbe i suoi Re de' quali molti e fatti notabili bisogna veder nella Storia di Spagna. Finalmente circa l'Anno 1472 pervenne ad Isabella sorella di Enrico **IV.** cognominato l'Impotente. Isabella fu maritata con Ferdinando Re d'Arragona, e da questo

Matrimonio nacque Giovanna dove seconda regina et herede la quale portò tutti li suoi stati nella Casa d'Austria col suo Matrimonio col Arciduca Filippo. Questi stati contenevano all'hora le due Castiglie, Galizia, Leone, Asturia, Biscaia, [illegible] Cordova, Andalusia, Estremadura. [illegible] l'Anno 1492 sotto la direzione di Cristoforo Colombo scoprirono molte isole dell'Indie Occidentali la Spagnuola, Cuba, Giamaica, [illegible] [illegible] scoprì il Continente [illegible] l'Anno 1500. Ferdinando Cortes conquistò il grande Regno di Messico l'anno 1518 e Francesco Pizarro il Perù l'Anno 1525.

1525. [illegible] questo e compreso [illegible] gi venne di Castiglia et è passato nella Casa d'Austria con questo Matrimonio.

4. Aragona hebbe anch'essa li suoi Rè, sotto questo Ramiro figlio di Sancio Rè di Navarra. Vi furono molte mutationi in questa materia che non fanno al nostro proposito. Finalmente questo Stato cade nelle mani di Ferdinando il Cattolico nel medesimo tempo, che quello di Castiglia venne ad Isabella sua [illegible] [illegible] tutto il suo stato è composto finalmente di quattro pezzi. I° da beni Patrimoniali di questa Casa, l'Arragona, la Catalogna, il [illegible]

Minorica, Iuica, Fromentera, Sardegna, Sicilia. 2. del Regno di Napoli del quale s'impadronì sopra li Francesi l'anno 1503. come diremo poi. 3. del Regno di Granada che lui e la sua Consorte conquistarono sopra li Mori l'Anno 1492. 4. del Regno di Navarra dal quale egli scacciò Gio: d'Albret l'Anno 1512. tutti questi Stati pervennero a la sua figlia maritata in Filippo Arciduca d'Austria.

5. L'Ungaria hebbe tre case di Re assai conosciuti nella Storia principalmente dall'Anno 1000. e nel tempo del Re san Stefano ancora la famiglia cade in quella delli Re di Napoli per via d'un matrimo-
nio

nio sei Herede d'Ongaria con Car-
lo il [illegible], figlio di Carlo [illegible]
[illegible] Finalmente doppo molte
[illegible] accadute in [illegible]
la [illegible] cadè nelle mani di [illegible]
[illegible] e di Boemia
il quale fu Ammazzato dalli [illegible]
[illegible] l'anno
1480 morendo senza [illegible] la Coro
na [illegible] ad Anna sua [illegible]
la quale subito Carlo V. suo [illegible]
fece sposare à Ferdinando suo Fra-
tello con [illegible] due Regni di Boemia
e d'Ongaria entrarono [illegible]
d'Austria la Boemia [illegible]
ch'è continuato sotto [illegible] nome
[illegible] la [illegible]
[illegible], e le due [illegible]; sotto nome
d'Ongaria [illegible]

Transiluania parti della Un-
garia Croatia Schiauonia, la ma-
[illegible]ra, ma quasi tutte queste è hoggi
di nelle mani del Turco
6. Lo stato di Portogallo communi-
ciò circa l'anno 1090 nella persona
d'Enrico Lorenese francese della
Casa di Borgogna fu continuato
[illegible] fino a Don Sebasti-
ano l'anno 1579 per il quale
[illegible] nel regno del suo
gran zio il Cardinal Enrico la
contesa per la successione [illegible]
tra molti pretendenti Filippo
II. se n'impadronì l'anno 1580
per raggione della sua Madre Isabel-
la figlia del Re Emanuele per
le [illegible] poi divenuto nei [illegible]
[illegible]. Questo Regno discende
quello

quello d'Algarve in Spagna, le città
di Ceuta, di Tanger, di Marsagan
in Africa, un numero infinito d'
Isole e di Capi, dal Portogallo sin
al Capo di Buona Speranza, li Regni
di Congo, d'Angola, di [illegible] e di là
del Capo di Buona Speranza un nu:
mero infinito di Isole Paesi
Cittadelli sin alla China, et all'es:
tremità dell'Oriente. Tutto questo
conosciuto sotto nome dell'Indie
Orientali scoperte in diversi tem:
pi però che Vasco Gamma gentil-
huomo Portoghese passò il Capo
di Buona Speranza l'anno 1497.
sotto Emanuele Re di Portogallo
e gli [illegible] per questo [illegible]
[illegible]
Carlo V. di questo grande Stato

di Portogallo è entrato nella Casa
d'Austria. Di più alcuni in diversi
tempi vi hanno aggiunto diversi
pezzi per via di conquista ò in
altro modo.
Carlo V. cavò la Signoria di Utrecht
dal suo Vescovo come habbiamo
detto; la Sovranità di Fiandra, ed
Artois, l'hanno acquistata in vir-
tù de' trattati di Madrid l'anno
1525 di Cambrai l'anno 1529 di Crespi
l'Anno 1544. [illegible] venne an
Ducato di Brabante et e la città di
Mastricht l'Anno 1530. la cui metà
[illegible]
re. l'anno 1530 egli investì Francesco
Sforza del Ducato di Milano, à con-
ditione che [illegible] Sforza [illegible]
[illegible]
rebbe, il che accadè cinque anni dopo,

l'Anno 1530. [illegible]
[illegible] Gloria della [illegible]
[illegible] signoria di [illegible]
trattato che fece con Carlo Duca [illegible]
[illegible] Anno 1538. [illegible] Anno 1543
[illegible] della [illegible]
sotto nome di Protettore [illegible]
[illegible] la quale [illegible]
quistata dalli Francesi, e di [illegible]
[illegible]
[illegible] in [illegible] trattato di [illegible]
l'Anno 15[illegible] [illegible]
di [illegible] la Città di Siena [illegible]
[illegible] di [illegible] con condizione di
[illegible] Re di Spagna [illegible]
[illegible]
ogni anno Duca che [illegible]
Filippo Secondo l'Anno 1564 [illegible]

i Turchi la Fortezza di Pignone, di
sei di Gomera in Africa. L'anno
1571. s'impadronì del Marchesato del
Finale. Sicura la Casa nel detto editto
in pero la qual acquisto sicura li Christi
in Africa che stà con l'Oracolo e di
Zamorra questi sono i principali
pesi di quel grande Stato, sotto i
quali ve ne sono un numero infi-
nito: e si può dire a mio parere
che la Casa d'Austria possiede tali
terre che mai alcun Principe habbi
posseduto senza non essendo quasi
non ritiene questo Stato nissuna
ne fa glorioso ne formidabile a gli
altri.
Hor questa Casa d'Austria è stata
cresciuta in due tempi [illegible] congiunti,

e Alemanno; da Carlo e Ferdinando
fratelli imperadori, figli dell'Ar:
ciduca Filippo e di Giovanna di Spa:
gna. Carlo il Primogenito è Capo
del Ramo, che regna in Spagna.
Le Stride in Europa quando habbia:
mo [illegible] tutti li Ladri
che habbiamo descritti. Ferdinando fra:
tello di Carlo è il Capo del Ramo, che
regna in [illegible] e viene l'Im:
perio; al quale suo Fratello [illegible]
:le tutti li Patrimoniali
con della Casa d'Austria contenuti
nelle limiti [illegible] Germania. L'Austria
[illegible]
Il medesimo Ferdinando col suo matri:
monio con Anna herede d'Ungaria e

di Boemia non ancora due sono in
suoi Stati l'uno e l'altro de Duchi Sas-
sonia godono de loro beni, eccetto di
quello hanno perduto nelle guerre
/ seguiti. Li Francesi nel trattato
con loro hanno ottenuto in souran-
ità l'Alsatia con Brisaco e medesi-
mi hanno preso sopra li Spagnuoli
ni luoghi cioè Hesdin, Arras, Bapau-
me, con molta grandezza, Gravelin-
ga, Dunkirchen, et altre di minor im-
[illegible] vero è che li Spagnuoli da
doi anni in qua ne hanno ricoverte
molte altre et alcune nella stessa
Francia hanno passato il possesso
[illegible] Nella pa-
ce ch'i Spagnuoli hanno perso in
(con-

Contea di Castiglione e Corrignano
e Barcellona con parte della Cata-
logna. Et Portogallo ha di nuovo
un'altro Re; oltre che gli Olandesi
sono rovina. Dichiaravasi [illegible]
[illegible] gli Spagnuoli [illegible] co'
quali hanno fatto pace. Il Turco
s'è impadronito anco egli nelle
guerre passate delli dieci anni dell'
Ungaria e la Transilvania non
riconosce quasi più in niente la
Casa d'Austria.

CAPITOLO III.

Esame delli diritti che sono in contesa tra le case d'Austria e di Francia.

Gli Odij et innovationi che sono nati tra queste Famiglie da circa 150 anni in quà et hanno trapassato ancora alle nationi che sono loro soggette principalmente alli Francesi e Spagnuoli, non sono veramente fondati sopra quella antipatia naturale ò humore differente de Popoli provengono principalmente dalle [illegible] e [illegible] dalle pretensioni d'

una

una Casa hà sopra l'altra; perchè
si come trà particolari la maggioran-
za delle terre è delle possessioni ge-
nera liti e contese e rimangono
tutti che non si terminano se non
colla decisione del Giudice dopo la
quale gl'animi à pena s'acquie-
tano e la ambitione non finisce, il
medesimo accade trà Principi
Sovrani. Queste due Case hanno
grandi pretensioni l'una sopra
l'altra la cui giustizia non s'an-
cora veduta, e quest'indecisione di
diritti produce le gran guerre che
hoggi si vediamo e nelle quali si
stà in una continua Gelosia temendosi
sempre ancora due danni da 150. per

Per veder dunque la causa di queste
contese che hanno turbata l'Europa
da quel tempo in qua bisogna esami-
nar queste differenze. Però è che chi
volesse spiegarle ampiamente sarebbe
obligato a far un grosso volume e
copiare quasi tutta la Storia loro e
un numero infinito de libri e trat-
tati fatti all'avantaggio dell'una
e dell'altra lega, il che qui non in-
traprendiamo ma ben sì di riferire
fedelmente tutte le pretensioni d'
una parte e dall'altra. E con tutto
che questo sorte riesca breve
e raccorcierà infinite cose, non om-
metteremo però niente di tutto quello
che sarà rilevante e degno di Lei.

ima.

iscan.are la confusione lo diuide:
remo in due punti, il primo con:
terrà tutto ciò che la casa d'Austria
pretende sopra li Francesi; il secondo
tutto quello che questi pretendono so:
pra quella.

Punto Primo.

Pretensioni della casa d'Austria
sopra quella di Francia.

In tutto che la casa d'Austria tanto
di Spagna quanto Alemana habbi
delle pretensioni differenti da quelle
dell'Imperio ch'è non venendo
per elettione et à condizione di ri:
cadere e ricorrere nelle mani degli E:
lettori doppo la morte di ciascuno

posseduti, nondimeno li loro rispettivi
sono cotanto uniti hoggidì che li
diritti imperiali e quelli della Casa
d'Austria si ponno difficilmente se-
parare, e perciò li esamineremo uni-
tamente.
Tutte le pretensioni di questa fami-
glia sono ò sopra la sovranità del
Regno, ò sopra parti d'esso overo ò
sopra la proprietà di certi Provincie
che sono la discendenza del Ducato di Bor-
gogna le città di Vicenza [illegible] [illegible]
le città della Riviera di Genova il
Ducato di Bretagna; il che s'hà da
esaminare.

Paragrafo I.

Delle diritti e pretensioni sopra

la

ra sovranità.
Circa questo diritto che certamente è
troppo invecchiato anzi ridicolo Tede-
sco basterà dire quattro cose.
I. L'Imperio Romano nato in Giulio
Cesare, overo in Augusto comprendeva
in vero tutto l'Occidente, onde dal-
le Gallie s'era formato di diverse
nationi ò per diritto, ò per violenza
il che qui non esamineremo; bas-
tando di dire che la prescrittione
il consenso de Popoli, e l'estintioni
delle famiglie Regie ne stà un dritto
ragionevole, che continuò ne gl'Im-
peratori fin all'Anno 400. quando
sopra l'inondatione di tanti popoli
settentrionali, Gothi, Vandali, Franc-
ni et altri dritto l'Imperio in

smembrato, e li conquistatori di cias-
cun pezzo si stabilirono Sovrani; tra
li quali furon i Franchi nelle Gallie,
dove forse vi fu della resistenza, et usur-
pazione nel principio, poiché era
un privare li questi possessori, senza
altro diritto che quello dell'armi,
e della conquista che sola e nuda
non è giusta et è anzi un azione
bestiale, ma la dottrina de' Romani
la prescrittione la [illegible] [illegible]
e li posteri [illegible] [illegible] q[ta]
[illegible] e più in avanti il fine
del Regno, cessato di [illegible] [illegible]
[illegible] le conquiste restarono giu-
stificate, e li conquistatori possede-
rono [illegible] [illegible]
quando l'Impero Romano [illegible] [illegible]
[illegible]

minò nella persona d'Augustolo
l'Anno 475.
Di poi quando l'anno 800. Leone III.
e Carlo Magno ristabilirono l'Impe-
rio in Occidente, Carlo Magno con
questa promotione non pretese al-
cun dritto, che sopra le Terre ch'
egli già possedeva, come Rè di Fran-
cia: questo non fu quasi ch'un
titolo d'honore et egli e i suoi fi-
gli Ludovico il Buono lo possedero-
no unitamente con scettro delli
Rè di Francia. Dopò la divisione
fatta l'Anno 843. tra li figlioli
di Ludovico il Buono ciascu-
cuno delli tre Fratelli hebbe la
sua portione con independenza, la
legge di Summità non essendo ancora

fatta in fauore di Primogeniti, e
l'esser primogenito à chi il detto
d'Imperatore crebbe non potette niun
fé sopra Carlo il Calvo, ch'ebbe per
sua portione la Francia quasi con
i medesimi confini d'hoggi. — E la
qual [illegible] in quei tratti [illegible]
c'hanno voluto [illegible] qualche
superiorità degl'imperatori sopra
li Prencipi della Christianità che
[illegible] sono stati [illegible]
mai [illegible], s'ha [illegible]
sciato all'imperatore la precedenza
come primogenito de fratelli,
anzi la soggettione e dipendenza [illegible]
[illegible] da Papi, et il poco giure
ch'egli possiede da sopra te itre, e
sopra li [illegible] dell'imperio [illegible]
bbliga

ottiseo grandemente la sua autorità e cancellano in buona parte lo splendore di questa precedenza sopra tutti gl'altri Prencipi della Christianità, onde che non si muovono per questi antiche pretensioni dell'Imperio sopra li Regni dell'Occidente.

2. Alcuni Storici Alemani, [illegible], [illegible], [illegible] et altri fanno discendere la Casa d'Habspurgo, che è quella d'Austria, con la [illegible] progenie de nostri Regi [illegible] appare a Francesi favola inventata da circa 120 Anni; [illegible] [illegible] ch'ella [illegible] [illegible] fondatore di chi ha voluto favorire questa [illegible], e senza [illegible] alcun [illegible] sua

chiamato Chieri[illegible], nome
i[l] vero ò favorito da' Spagnuoli.
Per intender questo bisogna sup-
porre conforme alla Storia di
Francia che il Regno fu diviso
[illegible] nella prima progenie,
in Principati [illegible] Figli di Parigi e
Orleans, di Soissons, e di Metz. In
questa ultima [illegible] regnò [illegible]
[illegible] la [illegible]
[illegible] cosa nelle Storie di quelli [illegible]
[illegible] confonde, et [illegible] quel
[illegible] Stato con i suoi [illegible]
[illegible] Stato di [illegible]
[illegible] alli due Fratelli Chieri,
e [illegible] che lo [illegible].
[illegible] finalmente [illegible]
[illegible] colla [illegible] fortuna [illegible]
Non

vinse [illegible] quale [illegible]
mente [illegible] di questa
[illegible]
[illegible] Firenza
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] chia-
mato [illegible]
[illegible]
[illegible] Magna verso [illegible]
[illegible] Duchi di Franconia [illegible]
Materni coll'intercessione de' qua
li ottiene da Carlo Re di Francia
suo Cugino alcune Terre nel [illegible]
de Svizzeri con patto che rinoncia-
rebbe tutti li diritti ch'haueua, so-
pra la Corona di Francia; ch'Egli

nero, suo figlio facesse fabricar
il Castello d'Habsburgo, e fondasse
questa Famiglia; et à questo conto
la Casa d'Austria esce da quella
di Francia. Questo discorso vien
stimato falso dalli Francesi, mas-
sime assicurando le storie le, come
[illegible], che li duè figli di Pedeser [illegible]
furon ammazzati [illegible]
[illegible]
[illegible], vediamo, che nine
[illegible] 120. anni sono, e che da [illegible]
ancora non ne hanno [illegible]
[illegible] loro in [illegible]
[illegible]
[illegible] del [illegible], e mutationi [illegible]
[illegible] di [illegible]
in [illegible] delle [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] quattrocento
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] che Rodolfo di Habsburgo
capo della Casa d'Austria non era
di questa famiglia che da [illegible]
[illegible]. La sua casa [illegible]
[illegible]
[illegible]

3. [illegible] della Casa di Valois ha
durato di maschio in maschio da
Filippo di Valois, che pervenne alla
corona l'anno 1328. fin alla morte
di Enrico III. nell'anno 1589.
nel qual anno non trovandosi più
[illegible]
corona di Francia in virtù della Legge

Sa

[illegible] toccava

[illegible]

[illegible] aschi, ch'era quello di Borbone; ed
in fatti vi passò d'allora di Jure,
[illegible] in effetto della [illegible]
[illegible]nizione, che tutti li [illegible] anchi [illegible]
[illegible] d'Enrico IV. ma tutto so[illegible]
sendo caduto in [illegible] [illegible] a
[illegible] del Cardinale di Borbone
[illegible] parte delli [illegible]
[illegible] per suo Re
sotto nome di Carlo X. e gli altri
[illegible] di questo haver [illegible]
bone, sendo o [illegible] [illegible]
o nel loro partito; [illegible]
[illegible] II.
[illegible] vedendo che [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible]

[illegible]

Morte del Re Enrico III. era sua figlia Clara Eugenia Isabella di poi Arciduchessa, e Principessa de' Paesi Bassi come senor figlia di Isabetta di Francia, terza [illegible] di Filippo, la qual era sorella [illegible] [illegible] [illegible] Francia Francesco II. Carlo IX. et Henrico III. e Francesco Duca d'Alenzone, et era prima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] terza [illegible] la Regina Margarita. [illegible] [illegible] che la rappresentatione Mancando luogo nella Francia, la sua Figlia entrava in tutti li diritti della sua Madre Elisabetta, la quale senza contradittione

doveva esser herede delli suoi due fratelli, e che questo giure s'estendeva anche sopra il Regno, poiche era la pretensione di quella Princip[illegible], che la legge salica pretesa dalli Francesi era immaginaria, anzi contro la natura, contro l'humanità e convenienza delle successioni hereditarie, che portano che ogni heredità vadi al più prossimo, e che quando anche quella legge havesse [illegible] valore [illegible] Francesi [illegible] [illegible] non [illegible], conciosia non essendo nata in Francia, ne conse[illegible] [illegible] leggi municipali, che [illegible] [illegible] [illegible] asseverare che la legge di Natura, e quelle

[illegible]

delle genti; tra le quali non si
[illegible] alcun [illegible]
[illegible] di credere, che le Successioni sono
[illegible] Maschi, come se le Don-
ne essero Animali irragionevoli,
[illegible] della Natura
[illegible], e non necessari
[illegible]. [illegible]
della Terra si radunarono a Parigi
l'Anno 1593. per provvedere alle
cose [illegible], alcuni [illegible]
[illegible] escludere [illegible]
Borbone; [illegible] di che si [illegible]
[illegible]
nel Parlamento per mantenimento
della Legge [illegible]
[illegible]
[illegible]

sedero per allora. E all'hora Filip=
po [illegible] la congiontura [illegible]
proporre le raggioni della sua Figlia
[illegible] per [illegible] à gli Stati; ma
[illegible] [illegible]
[illegible] governo [illegible] donna
spagnola [illegible]
con un [illegible] della [illegible]
overo con qualchuno della Casa di
[illegible] anche che
all'hora si [illegible], e per [illegible]
[illegible]
[illegible]
tione degli Stati [illegible] à tutti
[illegible] della successione. [illegible]
[illegible] medesimo [illegible]
[illegible] la debolezza di [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] fosse eletta e che la legge
Barca è fondamentale in quello
stato la quale dicon essi è stata
prudentissimamente instituita e
osservata durante il corso di mille
trecento anni avanti a loro parere
tutti li Codici convengono nondi-
[illegible] [illegible]. Rispondono poi a
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alcuno
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] appigliano
alle leggi Municipali e non osser-
vano che per la legge di natura
e delle genti dicendo che [illegible]
[illegible] [illegible] nella definizione de
loro diritti si esaminano le leggi
municipali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] per la legge

del Paese ogni comunità men uscir
sa dalla successione d'una serva
nessuna verrà e Paesano e terri:
tori e per ripeterla si esaminerà
la sua pretensione nella legge
municipale e niuno ha diritto
sopra un bene dal quale una
legge legittima l'esclude. La deci:
sione delle liti si prende dalli usi
ragionevoli ed antichi nel Pae:
se dove il bene è situato. Ma se
questi costumi, o non scritti, o scrit:
ti mancano, in questo caso vale
la ... ragione nei cui rigore
le donne non otterrebbono mai
successione alcuna almeno se l'util
del Landtsero balla nella decisio:
ne di questo.

Questa Isabella in fauore della qua
le s'era fatta questa propositione
morì senza figliuoli l'Anno 1633. e
che [illegible] suo giure haueua qualche for
za, sarà incorso nelli figliuoli di
Caterina sua sorella progenitrice
moglie di Carlo Emanuelle Duca
di Sauoia [illegible] che è uscita
tutta la Casa di Sauoia ch'hoggidì
è in [illegible]

4. [illegible]

[illegible]

L'ultima diuisione fatta dalli Scritti
Cronico il Buono l'Anno 1451 [illegible]
li Fatti che sono stati il Nouaresi [illegible]
[illegible]

[illegible] Provenza, il Delfinato, la Savoia [illegible] Francia [illegible] divisione [illegible] verale, e vente dalla parte [illegible] [illegible] di Francia, e la quale [illegible] Re di Francia [illegible] nella seconda progenie [illegible] avanti nella [illegible] [illegible] [illegible] Filippo Valesio, e [illegible] tempo di Ludovico XI. [illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible] di Luigi il Buono, e dopo lui da [illegible] Giovanni suo figlio, il quale [illegible] [illegible] della sua [illegible] governava uno stato [illegible]

ove Simm, e i [illegible] che si chiama
il [illegible] i Arter overo [illegible]
[illegible] la Bologna [illegible] 1070
[illegible] de quali [illegible]
ne ha descritta [illegible] in [illegible]
[illegible] fin alla Morte di [illegible]
Ultimo Ré, il quale morendo se[illegible]
[illegible] l'anno 1030 [illegible]
suo stato all' Imperatore Enrico
II. [illegible] d'altro [illegible]
na per Moglie la sua sorella [illegible]
sella [illegible] pure era suo [illegible] in
parte di questa Grossella. In virtù
di questa donazione [illegible] el [illegible]
[illegible]
vena per lo meno quanto a [illegible]
[illegible], gl' Imperatori furono
[illegible]
[illegible]
[illegible] e quattro

alla proprietà, e s'incorporarono
nell'Imperio, et all'hora l'Allema:
gno d'[illegible] sotto il nome d'an:
[illegible] per Regnum Arelatense.
Ma scemando l'auttorità de gli Impera:
tori s'andò smembrando fuori della
Germania e principalmente durante
le gran divisioni di Enrico quarto
con i Papi si formarono quattro
Signori principali in questo Regno
che furono delli Conti di Provenza
delli Delfini di Viennese, delli Conti
di Borgogna che chiamavan per
[illegible] di Savoia, e [illegible] di Bor:
gogna, li quali senza [illegible] erano
dipendenti dalla Sovranità dell'
Imperio, mentre restò con qualche
vigore, ma col tempo tutti quei
diritti si sono come perduti fuori
dell'

[illegible] Romagna, e vi è [illegible]
[illegible] se però non si [illegible] una
[illegible] abbracciasse gran parte d'
li Provenza, l'Italia, e di quelle
sono nelle gallie. Di queste [illegible]
tro vennero formati da questo sta:
to la Casa di Savoia, et è mantenu
ta fin hoggi. La Francia [illegible]
è caduta [illegible] [illegible]
e finalmente in quella d'Austria
[illegible]
[illegible] Valdo da Umberto Delfino [illegible]
[illegible] anno 1343. e la Provenza a
Luigi XI. l'anno 1482. da Carlo [illegible]
[illegible] erede di Renato Re di Napoli
e [illegible] in questo q.[illegible]
alla proprietà [illegible]
sempre provvista dagli Imperatori la

quali i Francesi dicono che potesno
hauer perso ogni ricchezza, e [illegible]
[illegible] et come di molti altri
Principati [illegible] del Regno: [illegible]
l'[illegible] di Francia [illegible], che
l'[illegible] Carlo IV. sendo andato
in Francia per visitare il Re Carlo
V. [illegible] suo [illegible], e [illegible] fu
poi Re VI. di questo nome questo
che gli imperadori [illegible]
nel [illegible] il che non era un
gran [illegible] e [illegible] di [illegible]
authore [illegible] dice che il
[illegible] imperatore sendo an-
dato in Auignone a visitar
Papa, [illegible] Luigi [illegible]
[illegible] Carlo V tutto il Regno
[illegible] sotto la giuris-
ditione

[illegible] dell [illegible] e questo [illegible]
un [illegible] [illegible] che [illegible]
[illegible] a Villanova presso Avignone
[illegible] si sono [illegible] fratelli
che tutti questi scritti si sono [illegible]
[illegible], e la [illegible] e [illegible]
[illegible] ecco [illegible] scritti [illegible]
[illegible] la casa [illegible] persona
per [illegible] e per [illegible]
[illegible]

II.

1\. [illegible] fù [illegible]
[illegible] prima della divisione [illegible]
[illegible] Buono [illegible]
[illegible] e quando
[illegible]
[illegible]
[illegible] Borgogna; mà all'hora [illegible]
[illegible] la divisione, e nella pre-
[illegible]
[illegible] grandi Provincie [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] stato [illegible]
[illegible]
[illegible] vi era [illegible].

2\. [illegible] della divisione [illegible]
[illegible] di Ludovico il Buono, tal Pro-
venza come tutto quello [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] ministro [illegible]
[illegible], et ancor [illegible]
[illegible]
m om nel Tirano [illegible]
[illegible]
[illegible]
re della Francia. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

detto; diritto che riceve anche no: [illegible] dalla donazione della proprietà fatta all'Imperator Conrado il Salico dal suo Cognato [illegible] Rodolfo ultimo Re di Borgogna.

3. [illegible] II. Imperatore [illegible] Lotario non [illegible] chiamata Ermengarda, [illegible] [illegible] Fedrona de Lalsa, che è tra la [illegible] [illegible]ano, e altri: il quale [illegible] [illegible] Re di Francia, e l'Imperatore, in [illegible] di Bozzone [illegible] Carlo, e

Pa

[illegible] Sua Moglie in con:
[illegible]
[illegible] originata [illegible]
[illegible] a [illegible] secondo l'anno di
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Ottobre l'anno
[illegible]
[illegible] parti di questo
[illegible]

4. [illegible]
[illegible]
[illegible] all'Ill.mo [illegible]
[illegible] Primo [illegible]

debbiezza degli Imperatori, e disordi=
[illegible] nell'Impero, si tor=
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Imperante come risen=
no di buone città, e d'un gran
[illegible] per la mancanza dell
[illegible]
famiglia de' Berengari, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] de Berengari con=
tinu [illegible]
[illegible], Borgo di san Luigi, ed
[illegible] Berengario [illegible]

31

di Provenza, che non ebbe altri
Heredi, che quattro Figlie: delle quali
la Primogenita fu Maritata a
San Luigi: Le tre altre sposarono
[illegible]
Eleonora Enrico III. Re d'Inghil-
terra Sancia Riccardo Fratello [illegible]
del Re d'Inghilterra, e di poi [illegible]
de Romani; e Beatrice [illegible]
Carlo Duca d'Angiò Fratello [illegible]
[illegible]
Anno 1231. instituì sua Herede
[illegible]
trice [illegible]
[illegible]
[illegible]
Marche d'Argento. [illegible]

[illegible] tentavo
di rapire questa Beatrice, e pren:
derla per moglie, mà san Luigi
lo prevenne, mandò un'Armata
in Provenza per prendere q.ta
Principessa; e la fece sposare
à Carlo suo Fratello, al quale
diede il Contado d'Angiò per ap:
[illegible]aggio [illegible]
investito dalli Papi del Regno
[illegible] delle due Sicilie come vedremo
[illegible] In questo modo si fece Carlo
[illegible] Contado d'Angiò
per [illegible] Stati di Pro:
venza in virtù del suo Matrimo:
nio, e delle due Sicilie per l'inve:
stitura di Papa [illegible] quando
[illegible]

Contado [illegible] nessun modo
[illegible] a [illegible] acquisizione [illegible] di
questo Contado, che [illegible] tanto [illegible]
[illegible] Re Filippo
[illegible], e [illegible] che questo [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] alcun
[illegible] sopra questo Contado [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] de Cadetti del Re Carlo V.
che fondò la [illegible]
[illegible]
[illegible] li due altri pezzi di [illegible]
[illegible] et erano posseduti da Carlo
[illegible] e San [illegible] sua [illegible]
[illegible]
et il [illegible] detto [illegible] restano

no sempre uniti questi stati
sotto un medesimo capo, e questi,
che sono stati Re di Napoli sia-
[n]o del primo ceppo d'Angiò, o quelli del
secondo [illegible] anche della fami-
glia d'Aragona, hanno sempre tenu-
to questo ordine. In modo che Napo-
li e Provenza dipendono, e hanno
un medesimo [illegible]
spiegaremo più ampiamente
[illegible]
[illegible] di Francia [illegible]
[illegible]

6. Nondimeno perché Giovanna
prima Regina di Napoli [illegible]
[illegible] l'anno 1379 [illegible] Papa [illegible]
VII. [illegible] ritirò in Avignone quando

com.

comminciò il grande Scisma di
40 Anni. ora quel tempo dich'io
con tutto che vi siano state delle
gran dispute per la successione
di Napoli nelle famiglie d'Arcò
di Durazzo delli Duchi d'Angiò
se le trovaron e che questa [illegible]
[illegible] fatto [illegible] diverse
mutationi non ostante ciò la
Provenza dove questa giovanna
[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]
in potere di Lodovico primo Duca
d'Angiò [illegible] del Re Carlo V.
et [illegible] suoi discendenti ne god-
erono sempre pacificamente
senza [illegible] attaccati [illegible]
[illegible] [illegible] o altri [illegible]

denti del Regno di Napoli con tutto
che li prohibisse sempre che tutti
non vi ricevessimo alcuno, ma la como-
modità del Luogo è la vicinanza
alla Francia che potria [illegible]
[illegible] ogni occorenza assicurava
[illegible] [illegible] casa d'Angiò
e non s'estingueva il diritto ne
le pretensioni de' legittimi succes-
sori di Napoli; Li quali quando
[illegible] stato [illegible] [illegible]
[illegible] d'Angiò [illegible] [illegible]
[illegible] XI. [illegible] [illegible] [illegible] Francia
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Nipote di Renato
[illegible] [illegible] di Napoli [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible]. [illegible]

[illegible] XI.

XI. con tutto che dapoi esse li diritti
che pretenano pretendere li Fran=
cesi sopra Napoli che Carlo suo
figlio, et altri suoi successori han=
no procacciati, non ostante ciò
fu negletto e si contentò d'in=
[illegible] della Provenza. Da
questo discorso appare come [illegible]
a chi de iure tocca il Regno di
Napoli [illegible]
delle pretensioni legitime [illegible]
Provenza.
7. Oltre questo diritto [illegible]
[illegible] Prima [illegible]
[illegible] contro quella prima
[illegible]

gli Austriaci, ve n'è un più par=
ticolare delli Duchi di Lorena con=
tro li Re di Francia eredi di
quel Carlo d'Umena. Li [illegible]
pretendono che questo Renato ha=
vendo una figlia chiamata Io=
landa, [illegible]
la Casa di Lorena non potè dis=
eredidare il suo primogenito per
dar la sua successione à Carlo
d'Umena suo Nipote, e che mes=
so [illegible]
bile. Al che li Re di Francia ri=
spondono che Renato I che la [illegible]
tenza era degli acquisti di Re=
nato [illegible]
ac=

atterimenti, che non si sostituire
delle [illegible] una famiglia. R.
[illegible] la Provenza si serive di quei
[illegible] e Romano com'è stà [illegible]
stà molto ampla in materia
di Testamenti; mà l'esame di
[illegible] è un altro [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] parimente in [illegible]
[illegible] di [illegible] da [illegible]
Anni senza che gli Innatori, o [illegible]
[illegible]
[illegible]
però non impedisse, che non [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] però di
[illegible] le ragioni, che li [illegible]
[illegible]

[illegible] pretendendo Abre il posses-
so della Provenza [illegible] Regno
di Napoli . . .

Paragrafo III.

Della Ducea di Borgogna

I Borgognoni usciti [illegible]
de' altri Paesi settentrionali
nella grande inondazione de'
[illegible]
[illegible] l'anno [illegible] conquista-
rono un Stato [illegible] nome di [illegible]
mo Reame di Borgogna intorno
i fiumi della Senna e del Rodano
e presso dell'Alpi, e questo Stato
[illegible] anno 407
[illegible]
Chuit circa l'Anno 5[illegible] e durò
120.

ino anni.

12. [illegible] nella [illegible] a [illegible]
que [illegible] in Borgogna
[illegible] Regno [illegible]
[illegible] e l'Austrasia, e
finalmente il Regno di [illegible] e [illegible]
[illegible] di Borgogna [illegible] una [illegible]
cosa, di tre molte mutazioni, che
bisogna cercare nella forma [illegible]
[illegible] divisione [illegible]
figlioli di Luigi il Buono; parte
[illegible] Borgogna cioè [illegible]
[illegible]
[illegible] e nella porzione di [illegible]
[illegible]
parte della Senna restò al Regno
di Francia, e ne fu un membro
[illegible] e [illegible]

institutione de Feudi fatta nel
[illegible] della detta progenie in
Sardegna era governata da [illegible]
[illegible] questo primo se [illegible]
de suoi Fratelli [illegible]
[illegible]
Roberto il Roberto suo [illegible]
Padroni, e la riunì alla Corona tutto
questo è anteriore a [illegible]
[illegible]
vogliamo [illegible] per [illegible]
il quale [illegible]
[illegible]

3. [illegible]
progenie vi sono stati due Famiglie
[illegible] e hanno [illegible]
[illegible] Sardegna, la prima comincia
da [illegible]

Ateni

Henrico e figlio del Rè Roberto,
hebbe in appanaggio la Borgogna
dal suo fratello Enrico l'anno 1032.
detta famiglia continuo di ma-
n Masschio senza interruttione
[illegible]
[illegible]
[illegible] Re, [illegible]
enaua in Francia, s'introdurrone di
questo voccione come d'appanaggio
[illegible]
il suo marito Filippo in titolo
d'appanaggio. Questo commincio la
seconda famiglia, la quale non [illegible]
continuata che in quattro Duchi
[illegible]
[illegible] dal Rè Gio: suo Padre, Giovanni
[illegible]
[illegible]

il quale lasciò sua figlia Maria
[illegible] erede universale. Fu maritata
con Massimiliano d'Austria, che fu
poi Imperatore e così portò tutti
li suoi stati nella Casa d'Austria
[illegible] matrimonio nacque Filip-
[illegible] Austria [illegible] che [illegible]
vanna erede di tutte le Spagne
[illegible] quali nacquero Carlo V e Ferdinan-
do Imperatori che hanno fondate
le due famiglie d'Austria d'oggi
4. [illegible] ammazzato
[illegible] Nanci, il Re Luigi XI s'impa-
droni del Ducato di Borgogna [illegible]
[illegible]
Maria, et il suo Marito Massimilia-
[illegible] che la ricca [illegible]
[illegible] Fiandra [illegible]
sue

neo Lasse in vano, e senza restri-
zione di mascolità per li discenden-
ti; questa quistione con tutto che
[illegible] dalle parti
[illegible]
[illegible]
[illegible] V. [illegible] di Maria [illegible]
suo diritto è hora spiegaremo [illegible]
[illegible] nel trattato di Madrid [illegible]
sarebbe restituita come [illegible]
[illegible]
[illegible]
za dal Re Ludovico XI. ma [illegible]
Francesco fu [illegible] in Fran-
[illegible]
sendo stato [illegible]
Francesi [illegible]
[illegible]
[illegible] che [illegible]

in prigione e sostento chi quello
era contro le leggi Municipali
del Regno, che mostrono chi li Re
stanno sempre in minorità quanto
all'alienatione del loro Dominio
onde è, che l'articolo della restitu:
tione di Borgogna restò senza ef:
fetto; e di più perchè gli stati
generali della Provincia protes:
tarono al Re che non potevano
[illegible] senza loro consenso a
[illegible] tanta for:
za [illegible] nel trattato [illegible]
né in quello di Vervins in Gallese né
in alcun altro, né mai [illegible]
[illegible] sono stati [illegible]
[illegible]
[illegible]. Li Re di Spagna non han:
no

no però tralasciato di prender il titolo di Duchi di Borgogna, ecco quanto al [illegible] Divisio.

S. Bisogna confessare [illegible]

[illegible] gli avvenarsi [illegible]

[illegible]

[illegible]ianza tra Franchi se non [illegible]

[illegible] anche [illegible]

[illegible] l'anno 1328 e che [illegible]

[illegible] credendoli [illegible]

[illegible] non si trova che le Donne [illegible]

[illegible]

[illegible] la preferenza ordinaria [illegible]

[illegible], e questo in ogni [illegible] di ben

[illegible], e dalli Re [illegible]

[illegible] moro, ove le case de' Dighti [illegible]

[illegible] qua per case di Francia sono [illegible]

[illegible] Donne, ove hanno trasportati

gi fosse [illegible] conti

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

te con [illegible] patto. Et che pare [illegible]

[illegible], per essersi riuniti gli appannag-

gi [illegible]

[illegible]

di Berry, d'Alençon, et altri. Anzi con

vinto che questa prima Casa di Borgo-

gna [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] nell'istoria [illegible]

[illegible]

a di questa legge di [illegible]

[illegible] il Duca di Borgogna

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] to, Giovan-
n[illegible] [illegible], a Roberto II. Duca
di Borgogna: Questo Primogenito e
maritato in vita del suo Padre e
morì prima di lui, lasciò tre figlie
[illegible] la Margarita, et [illegible]
[illegible]: il secondo fu maritato, e morì
anch'egli prima del suo Padre
lasciando una figlia chiamata Bea-
trice di Borgogna, Dama di Borbone.
Questa è quella ch'havendo sposato
Roberto [illegible] di San Luigi [illegible]
[illegible] alla Casa di Borbone. Quando
[illegible] suo [illegible] morì pareva che [illegible]
[illegible], o del primo o del secondo de'
suoi figli dovessero succedere in virtù
del iure di rappresentatione del
loro Padre, ma ne furono esclusi

[illegible] Roberto [illegible], che ne [illegible]
[illegible]
che questi quattro figli dovevano stato [illegible]
[illegible]
6. [illegible]
[illegible]
[illegible] morto giovane [illegible]
[illegible] con una lunga [illegible]
[illegible]

tornato in suo potere avvenimenti
che hanno cagionato della di Lui-
ta, perchè poteva il Rè Giovanni
[illegible] per due capi l'uno come
Rè, l'altro come più prossimo [illegible]
[illegible]re, et erede di quello [illegible]
[illegible] come [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]ria, e perchè la nuova Legge de
gli appanaggi era già in uso dal [illegible]
[illegible] 1[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dubitano ancora molti [illegible]

[illegible]

è ch'un'ingiustizia non può giustificar un'ingiustizia.

7. [illegible]

bi il Rè Giovanni [illegible]

[illegible]

[illegible] nell'anno [illegible]

[illegible]

ria di questi Duchi, che [illegible] II

[illegible] Borgogna [illegible]

[illegible]

[illegible] Eudes di Hugo V. che [illegible]

[illegible] IV. [illegible]

[illegible] ultimo [illegible] suo di
[illegible]
linea Mascolina. Ma oltre ciò Fi-
lippo II. hebbe tre figlie. Margarita
[illegible]
[illegible] Navarra, Giovanna
[illegible]
[illegible] Re Giovanni, e [illegible]
[illegible] di Edoardo, onde [illegible]
[illegible]
nel Duca Filippo ultimo il Re s'im-
padronì del Ducato, come [illegible]
[illegible]
i quali egli trasportò al suo figli-
uolo il Duca senza alcuna [illegible]
ne o Appanaggio Mascolino. Dalla
[illegible] onde, che le Donne vi sono succ-

dere, et ecco quanto al secondo capo.

8. [illegible] giusto diritto [illegible]
[illegible]
[illegible] noi habbiamo da proporre.
[illegible] per nome de Francesi [illegible]
[illegible]

La somma, che doveva [illegible]
[illegible]
[illegible] donationi, [illegible]
[illegible]
alcuno che con quest[illegible] restrittione
[illegible]
[illegible] a Giovanna, ch' egli no chiama
[illegible]
[illegible] pregiudicare allo [illegible]
[illegible] ragi
one, che [illegible] si vede nell' [illegible]
della

delle quattro Nipoti di Hugo IV. che
le Italie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
cessione. [illegible] [illegible] che Giovanni
non vi succedè come havendone
il diritto della Sua Madre, mà
come Rè ripigliando un' appan-
naggio. La terza raggione è che
il Rè Giovanni non era [illegible]
[illegible] Parente [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
era [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] haurebbono douuto suc-
[illegible] non già Giovanni ch'era
figlio della Seconda. Or questa
elettione nacque in Cipro, ch'atto
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], quali non haurebbe mancato

[illegible] ubbidiscila [illegible] nascesse ritorno,
ed abbandonato un [illegible] [illegible]
natena, meglio, che sa, l'accarva
e tutti li suoi altri beni, e pur
non si trova, chi si sia mosso
in quest'occasione, o muove li [illegible]
[illegible] seguentemente, che subito ab-
bandono l'intento; ma ben pro-
[illegible]
[illegible] [illegible] magna [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] d'[illegible]
[illegible] era [illegible]
na, contessa di Campagna, e di [illegible]
[illegible]
[illegible]
no di Laudre [illegible] coronato
[illegible]

che la Ducea di Borgogna fù un feudo [illegible] staccato in appannaggio, e dato dal Rè Giovanni a Filippo [illegible] suo figlio.

Paragrafo IV.

[illegible]

[illegible]duno

Nella divisione fatta dalli figlioli di Lodovico il Buono fatta l'Anno 843 [illegible] è certo, chè tutto quello ch'è situato di là della [illegible] di [illegible] [illegible]magna [illegible] [illegible] ritenne il Nome di Regno di Francia [illegible] tra la [illegible] [illegible] di Germa[illegible] nel stati dell'Impero, e del Regno e [illegible] sorte guerre e contese [illegible]

[illegible] tra [illegible] [illegible]-bma-
gna e il Re di Francia, [illegible] [illegible]
[illegible] in si poco tempo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
per ragione o per usurpatione, o
pure [illegible] trattati. Dalche ché durante
la debolezza, e la rovina della Casa
di Carlo Magno nell'Imperio la maggior
parte delle Città, e signori si [illegible]
arono, e si stabilirono in Dominj
particolari, [illegible]
l'Imperio e parte restarono Città libe-
re. Le altre furono sottoposte a Signori
[illegible], o Ecclesiastici [illegible]
quello, che forma ancora hoggi il
gran corpo dell'Imperio. Tra queste
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] nrico II.

L'Anno 1550. [illegible] protestanti [illegible]
[illegible] chiamarono à loro aiuto il Re
Henrico II. contro l'Imperatore Carlo
V. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] assunse
le [illegible]
in Germania. Il Governo di [illegible]
[illegible] l'Eccelenza, luogotenente
della Compagnia del Duca di Guisa
e Carlo Cardinale di Lorena [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

il Proprietario era suo suoditto
e Francese e perchè l'Imperatore
sendo suo nemico, potteva occupatti
di [illegible] Lateatti pero alli Illm:
[illegible] l'esante di queste raggioni.
in Consequenza di cio li [illegible]
[illegible] i [illegible] anche [illegible]
[illegible] fu [illegible] Carlo V. alle:
[illegible] sul fine dell' anno 1551. ma
in mano, e da quel tempo in quà
li Francesi hanno goduto di questi
[illegible] e [illegible]
[illegible] un poco debole ed hanno [illegible]
con qualche [illegible] nel [illegible]
[illegible] e [illegible]. fin
che [illegible] XIII. da circa 10 Anni [illegible]
[illegible] tutte [illegible] al suo [illegible]
e [illegible] parlamento [illegible].

con

come s'amministra la giustitia come
nell altre Citta del suo Regno. Certo
e che queste tre Citta essendo sempre
state Imperiali, e essendo state oc:
cupate sull Imperio per astutia
e come per sicurezza del passo, il
giure delli Francesi vi è molto
disturbato e poco ragionevole
[illegible] a questo modo che
il Re Henrico II. s'era impatronito come
i un [illegible] mentre fa:
ce a la guerra all Imperatore
che non è [illegible] stato in alcu
[illegible] che si debbano rendere che è
i [illegible] dell Imperio sono [illegible]
[illegible]
[illegible] e la [illegible]

et originariam.te l'Olanda, li Paesi
Bassi, la Lorena, li Svizzeri, la Savoia,
la Franca Contea, il Delfinato, la
Provenza erano terre Imperiali e
sono hoggidì tutti questi si pre-
tendono, havendo tanta forza
la prescrittione fondata sopra
una debolezza, e negligenza notoria
de i Capi, li Re di Francia non si sono
dichiarati nel principio che guar-
diani, e Protettori di quelle Città
nel principio che le occuparono, se
l'hanno incorporate alli loro Stati,
quello s'è fatto del Consenso de i Po-
poli, stante la negligenza dell'
Imperio. Finalmente il Cantone de
Grisoni è parte di Lombardia,
stante

stanti che pretendendo molestate dalla Casa d'Austria, e dall'Imperatore stimano poter tener questi membri dell'Imperio con tutto che questo non sia obligato da pagar i debbiti della Casa di Austria, sinchè vengano soddisfatti. Tutte le quali raggioni sono molto stiracchiate.

Capitolo V.

[illegible]

[illegible]

Successero Filippo Ardito, e il Filippo [illegible] ducato e poi Giovanni doppo la morte del suo Padre seguita l'anno 1404. cagionò delle grandi turbo: lenze nella Francia e fece ammazza re l'anno 1407. Luigi Duca d'Orleans suo germano da dove nacquero le divisioni e guerre tra i [illegible] tanto famose nella storia di Francia. Questo Giovanni fu am: mazzato da Montereau [illegible] d'ordine del Delfino Carlo l'anno 1419. Filippo suo figlio in [illegible] la vendetta [illegible] della sua morte [illegible] e fece molti danni in Francia [illegible] [illegible] della lor alleanza, e [illegible]

che faceva al suo Padre. Lasciandosi dunque vincere all'instanze del Re restò d'accordo di radunarsi ad Arras l'Anno 1435. dove si fece il trattato tanto celebre di questo nome. In virtù di questo trattato il Re Carlo V. domandò perdono al Duca della morte del suo Padre il Duca di Borgogna Giovanni, e restò d'accordo che i seguenti articoli con esso Duca avendone diversi [illegible] dipendenti alla Corona li principati [illegible].

I. Cede al Duca per lui e suoi [illegible] eredi le città [illegible] [illegible] di Corona [illegible] e [illegible] per tenerle in fede et homaggio della Corona di Francia, et in titolo di [illegible]

sotto la dipendenza della Corte di Par:
lam.to di Parigi.

2. La Contea d'Artesia sia e sia resa
sotto il medesimo stato e patto in:
sieme con tutte l'impositioni, che
vi si levavano, ascendendo anche
a quattordici mille franchi ma sca:
[illegible] quanto si deve ai frutti dell'
Artesia.

3. Trasferirà al d.o Re le Città di San
Quintino, Corbia, Amiens, Abbevilla
Montreuil, San Richier, [illegible] e
tutte l'altre Città Castelle e Signorie
appartenenti alla Corona di Francia
situate sopra la riviera di Somma
d'una parte e d'altra di essa com:
[illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
terre dell'Imperio. Tutte le quali
Città

Città, Castelli, e signorie il Re potrà
ricomprare per la somma di quattro=
cento mille scudi. Fatto che fu quest=
o trattato tutte le città e luoghi
sopradetti furono consegnati al Duca
di Borgogna e durante tutto il tem=
po di Carlo VII. non successe innova=
tione alcuna in questo particolare.
Ludovico XI. successe a la corona l'anno
1461. e perché era ingrato e mali=
tioso con tutto ch'havesse grandissimi
obligi alla casa di Borgogna non cessò
però di perturbar tutti subito as=
sonto al regno fra l'altre cose con=
citò un grand odio contro Carlo di
Ciarolois figlio di Filippo il Buono
e principalmente volse ravere le città
impegnate, et accusò di Nullità el

invaditta il trattato d'Arras respo=
nendo che il suo Padre non l'haveva
voluto acettare tanti pezzi dello
stato contro le leggi fondamentali,
che è la materia tanto volte ve=
ntilata dalli Re di Francia quando
vogliono ricusare di dar [illegible]
e Stati con rinunciatione. Luigi [illegible]
di [illegible] quelle [illegible] della
grandi [illegible] dalli suoi [illegible],
[illegible] havendo [illegible] quattro=
cento mille scudi e [illegible]
al [illegible] e consegnar al Duca
di [illegible] gli [illegible]
[illegible] le sue [illegible] [illegible] di
[illegible] [illegible] morirono di [illegible]
[illegible] continuo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
ra=

hauer dato questo consiglio al suo
Padre anzi questa fu una delle
cause della guerra, per ben intendere
la quale sendo stata fatta in una
parte e in altra con varij successi
si finalmente si venne a un trattato
di [illegible] sotto Parigi l'anno
1405 - il quarto articolo del qual
portava che il Re venderebbe al C.
di [illegible] tutte le città situate
sulla Riviera di Somma, ricomprandole
di poco fa per quattrocento mila
scudi per goderne durante sua
vita, et dopo ciò gli darebbe a lui,
e suoi heredi a perpetuità la contea
di [illegible] del detto Carlo di poi Duca
di Borgogna [illegible] [illegible], e non
[illegible] [illegible] [illegible], e [illegible]

con Ludovico XI. Finalm.te sendo Mor.to
Carlo Audace Duca l'anno 1477. subito
Luigi XI. s'impadronì della Ducea
di Borgogna, come tornando à essa
la Corona per raggioni d'appanag-
gio e parim.te di tutte le Città di
Somma le quali di poi i nostri
Rè hanno rettenute sempre. i
Francesi che di presente si
quali negano la stipulata della
donatione della Città di Somma à
Filippo, che l'accettasse per sua vita
durante, e che hanno succeduto à
parti de beni à esso, non hanno
mai pretendere in quelle Città.

Capitolo VI.

Della Ducea di Brettagna.

[illegible]

la

[illegible]

[illegible] generale [illegible]

a fece un gran discorso in difesa

del suo Rè (di Francia) il cui som̃
mario si mettera qua in ragione
[illegible]
sempre sia per tutto il giuditio
delli disappassionati. Mà prima
[illegible].

I [illegible] II ultimo Duca di Bre-
tagna, morendo l'anno 1488 lasciò
[illegible] Anna [illegible] una
[illegible] restò
herede. e fù maritata à Carlo VIII
del quale non lasciò alcun figliuolo, che
sopravivesse: 2: ella fù maritata con
Lodovico XII. del quale hebbe due figlie,
Claudia maritata con Francesco I. e
Renata Duchessa di Ferrara. Di Francesco
I. e di Claudia naque Enrico II. che
fù Padre delli tre Rè Franc.co II. Car.o
IX.

IX. et Henrico III. e di Francesco Duca d'Alenzone, che non lasciarono progenie fù parenti. Padre di quelle Elisabetta prima moglie di Filippo II. che fù madre dell'Arciduchessa Infanta Isabella Principessa di Paesi Bassi morta l'anno 1633. e di Cattarina Duchessa di Savoia.

X. Nella morte di Henrico III. l'anno 1589 tutta la progenie mascolina de Valois fù estinta, e la più vicina herede di questa Casa fù l'Infanta Isabella, figlia d'Elisabetta sorella primogenita di Henrico III. A tal che toccava in Bertagna di raggione ad Isabella, e più pare che principalmente in questo [illegible] la [illegible] di Francia [illegible] la detta legge della mascolina [illegible] perchè questa, [illegible]

[illegible] [illegible] nella [illegible] de' suoi [illegible]
con una di [illegible] come si [illegible]
[illegible] lo contestano. Filippo II Rè
[illegible] riconoscendo la difficoltà di
riuscire per essa nella pretensione
di tutto il Regno romano, che per lo
meno si rimetta la Bretagna alla
sua figlia, che era una Principessa
che la sua Ava Anna di Bretagna
[illegible] portata à Ludovico XII. [illegible]
era intendendo, che questo [illegible] era
caduto in donne e che la sua figlia
era la più vicina herede.

3 Circa queste difficoltà [illegible]
[illegible], si fecero gran discorsi; mà
in sostanza, ecco una raccolta, che le Francesi
oppongono a la pretensione de'
gli Spagnuoli.

I. Si tiene, che la Duchessa di Bretagna è
stata

stata unita inseparabilmente alla [illegible]
[illegible] [illegible] Henrico 2.° e
l'anno [illegible] [illegible] [illegible] che
[illegible] venendo à regnare nel [illegible]
[illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e [illegible] e [illegible].
2 Oltre questo diritto municipale
[illegible] [illegible] [illegible] stata [illegible] anno
1500 à richiesta degli stati generali
della Provincia [illegible] [illegible]
I [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]
di Bertagna [illegible] dall'hora [illegible]
[illegible] sua persona, ma che stato [illegible]
[illegible] [illegible]
3 [illegible] anchè che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
fusse data l'anno 1364. [illegible] [illegible]
[illegible] Ducato, e ne [illegible] Giovanna [illegible]

cugina germana, moglie di Carlo di
Blois, e che le donne non succede-
vano alli gran feudi, e di all'hora
vogliono i Francesi; [illegible] si potria dire,
che le donne restarono escluse da
questa successione, e che se Anna Duc-
hessa [illegible] Carlo e Luigi [illegible]
[illegible], [illegible] tolleranza, ma
[illegible] d'haver [illegible] di Francia
[illegible] era tornata
alla corona; [illegible] Duchessa [illegible]
Duca di Bertagna [illegible] gran [illegible]
[illegible] ragione [illegible]
[illegible] di [illegible]
4 Risposero di più [illegible]
[illegible], e non [illegible]
che [illegible] successione,
[illegible]
gran feudi, e [illegible]
ni

ne secon vantaggio riguardare.
Perchè il Duca di Bertagna tenendo
servitio personale al Re di Francia,
commandano come potrebbe una fi-
glia nata in Spagna avvinta di
sangue e stretta ad una casa
sempre questa, e tale nimica di
niuna di Francia far il contra-
rio in [illegible] [illegible], ne contin-
gono necessariamente per lo bene
delo stato contro li Spagnoli.
S. Finalini si cuoprono col giure
di Rappresaglia, stante le vaste
pretensioni che hanno sopra di-
versi Ducati, Regni etc. pervenuti
tutti dalla Casa d'[illegible].

Punto Secondo

del Terzo Capitolo.

[illegible] Eccellenza [illegible]

[illegible]

[illegible] l'anno 1[illegible]4 [illegible] [illegible] de diritti del Re, e [illegible] corona di Francia [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] da principi forestieri sopra [illegible] Re [illegible] [illegible] del Re di Francia [illegible] [illegible] [illegible] nel quale è contenuto ampiamente quanto [illegible] dire; In questo luogo [illegible] pero qualche [illegible] maggiore [illegible] il Sumario, e vi aggiongeremo qualche cosa: non [illegible] però che delli diritti de [illegible] [illegible] francese [illegible] contro [illegible]

[illegible]

Casa d'Austria, e contro l'Impero
perchè questo è un nostro impegno e
perchè anche quell'altre preten:
sioni sono per te più troppo vecchie.
Tutte le pretensioni della Casa d'Au
stria sono dunque o nella Spagna
medesima o fuori della Spagna
Sopra le terre che il Re di Spagna
[illegible], e [illegible] qua
penintula, che si chiama Spagna,
e che racchiusa fra il grande Oc:
ceano, il Mare Mediterraneo, e i
[illegible] vi sono stati dall'Anno
713 che li Mori, o Saraceni son'
ne pervennero gran numero di
piccoli stati sotto titoli di Ducati
di Contadi di Regni ne' quali tutta
questa gran Provincia era spartita

ancora e da Mori quando la conqui-
starono e da Cristiani quando la ricon-
quistarono e sono circa 150 anni
che vi si restavano ancora [illegible] regni
molto segnalati; quello di Castiglia
e Arragona, di Navarra, di Portogallo,
di Granata, quattro de' quali (Arrago-
na Castiglia Navarra Granata) tutti
uniti da Ferdinando il Cattolico. Il
Portogallo è pervenuto alla Casa
d'Austria l'anno 1580 sotto Filippo
2° (non parlo ancora più della ri-
volta de' Portoghesi e Catalani
accaduta [illegible] anni in qua [illegible]
ha come recise due Provincie
considerabili da quel gran corpo
di Spagna, ne parleremo più a
basso) Non havriamo [illegible] luogo da
[illegible] la [illegible] e la diversità

[illegible]

di tutti gli stati della Spagna, e come
col tempo si sono riuniti in uno; diremo
brevemente che vi sono sei pezzi nello spa:
zio della Spagna sopra li quali [illegible]
che formano sei Regni, che sono,
Regno di Castiglia, il Portogallo, la Na:
varra, l'Arragona, la Catalogna [illegible]
[illegible] di [illegible] giuriditione, e quivi della
Spagna [illegible] il Regno di [illegible]
[illegible] lungo il mare di [illegible]
[illegible] sopra il
[illegible] Francia [illegible]

Regno di Navarra

[illegible]

[illegible] venuti di Africa venendo in
[illegible] di tutta la Spagna l'anno
[illegible] Piccoli Regni
che [illegible] loro residenza, Inigo Xime:

nes, cognominato Aristá Co: di Bigorre;
gal conquistò sopra d'essi parte dei Mo:
ti Pirenei, e fondò il piccolo Regno di
si chiamò di Sobrarbe, e fu [illegible]
re in aiuto di Navarra. [illegible]
[illegible]
[illegible] in quale i Saraceni vin:
no impadroniti di questo Regno. Quin
fondò un Regno verso l'Asturia chia:
mato Gallizia, è Leone overo Regno di
Oviedo; e di poi mentre s'estendero
più avanti, e scacciarono li Sarace:
ni [illegible]
[illegible]
liere per far loro oppositione, onde
[illegible]
quale restò sotto il Re Ordoño Primo
[illegible]
vitarsi contro l'Re [illegible] usurpator

Bello

dello stato senza li suoi Signori, li
cantonarono: et elessero due giudici
ordinari per gouernarli; li primi
furono Ungno Rasuro. e stauano
alcuni la circa quaranta anni sopra
nei. Anno 939 ... Re i Ouiedo,
e di Leone ... impadronì di nuovo,
e da riuni al Regno d'Ouiedo, doue
verso ... che ... Sancio cognominato
... Re di Nauarra che haue-
ua ... Castiglia da parte
della sua Moglie ... parti ...
... diede la
... suo ... di Nauar-
ra, a Ferdinando di Castiglia, e Leone
et a Ranuro suo Bastardo l'Arra-
gona. questa diuisione e di circa l'
anno 1030. dalla quale prende la
Nascita, e la distintione di quelli

ove stava in Ispagna. La quale
terminando sua vita lungo
tempo dopo nacque Alfonso IX. il qua-
le fu padre di tre figliuoli che
fanno al proposito, cioè Henrico
di Bianca, e di Berengaria. Henrico
regnò dopo suo padre e regnò senza
figliuoli. Bianca fu maritata con
Luigi VIII. Re di Francia e fu ma-
dre di San Luigi. Berengaria fu
moglie d'Alfonso IX. Re di Leone.

[illegible]

... Castiglia e ... [illegible]

... occasioni dello Stato, e

[illegible]

[illegible] che [illegible] gran [illegible]
[illegible] stante [illegible] Bianca
[illegible] che cagiona [illegible] gran [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] della [illegible]
[illegible]
[illegible]
e di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] anno [illegible]
[illegible]
[illegible] primogenito [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Bianca [illegible]

cui dovevano succedere a questo Re-
gno, e mediante ciò la Francia per-
deva la sua pretensione. Ma questo
Ferdinando della Cerda morì vivendo
il suo Padre Alfonso, e Sancio suo
fratello secondogenito s'usurpò [illegible] del-
lo Stato [illegible] li suoi Nipoti figli-
li di questo Ferdinando. Da questo San-
cio usurpatore sono nati [illegible]
[illegible] Spagna sin oggi [illegible]
di questo Ferdinando della Cerda e
di Bianca di Francia che degrada-
ti hanno fatto [illegible] in Spagna,
ch'è hoggi in [illegible] la Duchi di
Medina Celi [illegible] succedendosi
sempre di questa degradazione, e
[illegible]
può pretendere sopra la Corona
di Sancio, che le sue pretensioni ogni

mu

mutatione di stato, acciò che se vi [illegible] chi regna [illegible]
a [illegible] ch'ella [illegible]
nel suo [illegible].

[illegible] detto questo discorso bisogna cauare quattro cose per il nostro disegno I. che dopo la morte [illegible] Enrico di Castiglia [illegible] il [illegible] di [illegible] [illegible] Bianca sua [illegible]
in D. Luigi suo figlio, e che [illegible] [illegible] detta [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] e sua figlia [illegible]
[illegible] di Re, che non [illegible]
[illegible]

Oltre che in quel tempo non si pra-
ticava ancora la massima così crude-
le [illegible] come quelli che procedi-
non v'era tanta gelosia di conser-
var l'unità degli Stati, li quali
venivano spesso cambiati, divisi,
ceduti, venduti, comprati secondo
che richiedeva la convenienza, e
S.n Luigi riconosceva assai per incomo-
dità di governar li Francesi, e li
Castigliani tutti insieme. S. Mà
[illegible] condizionata pur
[illegible] figli di Ferdinando e Bianca
succedessero a la Castiglia, questa in
[illegible] senza [illegible]
usurpazione del suo fratello Sancio
e [illegible] Principi [illegible]
[illegible] riservabili [illegible] cosa che

per [illegible]

ove sta eccezione di Luigi il Santo e
nulla ci osta, e che la giustizia sa-
rebbe per i Francesi s'ella non fosse
un poco troppo vecchia. Per lo meno
dopo questo diritto restò alli discenden-
ti di Ferdinando [illegible] e di Bianca
di Francia, che sono [illegible]
na (?), poichè Ferdinando era casso e
primogenito [illegible] e [illegible] Bian-
ca [illegible]
san Luigi. Queste [illegible]
insieme sono assai considerabili per
cagionare qualche [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] di Francia
contenterebbono se si trovassero [illegible]

i stato di Carlo.

Trattato II.

Del Regno di Portogallo.

Il Portogallo, anticamente Lusitania è una delle Provincie di Spagna, overo ... Oceano al diritto dalla ... fra li fiumi di ... del Minio, e del Taio; e comprende ... il Portogallo un piccolo Stato detto ... [illegible] ... et alle ... di ... Questo ... [illegible] ... e ... con ... tutti gl'altri di Spagna in quella ... inondatione di ... Altri ... [illegible]

(catch-word) tror

Ator sendo chi vinti li Principi Chri-
stiani; e tutta la Nobiltà di Regni
Occidentali anche dal tempo di Carlo
[illegible] e di Luigi il Buono [illegible]
[illegible] in Guerra [illegible]
tieri à far la Guerra in Spagna
contro li Mori circa l'anno 1090.
[illegible]
Guerra Santa, regnando in Francia
[illegible] I. et in Spagna Alfonso VIII
[illegible] Principi [illegible]
si collegavono, e passavono in Spag-
na, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Hoggi gli Storici sono d'accordo ch

egli era Pronipote di quel Roberto Fra:
tello del Re Henrico I. che fu accom:
pagnato di Costanza [illegible]
[illegible] gran [illegible] [illegible]
[illegible] Teresa Figlia Naturale [illegible] Alfonso
che se esibì in dote la Città di [illegible]
bra, Braga, et alcune altre in Porto:
gallo, con forze per conquistar il re:
stante, il che gli riuscì così bene che
scacciò gl'Infedeli d'una gran parte
del Portogallo, del quale si chiama:
va Conte, e non [illegible] d'altro titolo
[illegible]
Anno 1112. e lasciò suo figliuolo
[illegible]
Città di Lisbona et altre, [illegible]
[illegible] di Portogallo
l'anno 1139 [illegible]
nati

nati tutti li Rè di Portogallo sin
alla Morte del Cardinal Enrico 1580.
quando fù unita ancora a la Casa di
quella di Spagna.
Per la gran difficoltà per la successio-
ne di questo Regno per sapere se
toccasse alla Casa di Spagna, ò à quella
di Braganza, ò a quella di Parma
non fà niente al nostro proposito.
Ella hà travagliato quattro di
sessanta Anni gl'ingegni di molti
grandi huomini, e finalmente s'è
terminata con una rivolta senza
Re del Portogallo, et in una guerra
sanguinosa ch'hoggidì si fà. Certo
è che sa bene li più delanti e vivi
di parole contro la Casa di Spagna

... ma che la causa ... intentata al Duca di Parma, od a quello di Braganza, la risoluzione non è senza difficoltà.

Ma vi è una Pretensione, che tocca alli Francesi, e che bisogna ripigliar da più alto.

Alfonso II. Re di Portogallo hebbe due Figli, Sancio II cognominato Capello et Alfonso. Sancio regnò doppo suo Padre, ma per i suoi vizii fu scacciato da suoi Sudditi; Alfonso essendo ritirato nella Corte di S. Luigi, che era suo Parente dalla banda di Bianca di Castiglia sua Madre, fu accolto con honore, e sposò la Contessa di Dammartino Contessa di Bologna vedova d'un Prencipe del Sangue di

Anno

Anno 1295 e [illegible] Li
Portughesi [illegible] di [illegible]
[illegible] che [illegible] di venire
a [illegible] la [illegible], stato il
che [illegible] lasciando [illegible]
[illegible]. Anzi [illegible] il suo [illegible] essendo
stato degradato fu riconosciuto per
Re. ricordandosi all'hora della sua [illegible]
[illegible] e [illegible] di Francia,
[illegible] Beatrice figlia naturale d'Al-
fonso IX Re di Castiglia [illegible]
[illegible] il Regno de gl'Algarbi, il
secondo Matrimonio, mentre viveva
ancora la p.ma moglie era stimato
un concubinaggio, anzi essendo ne
fu scomunicato dal Papa Clemen-
te IV [illegible]

e Catalina sendo priuata in buona
mente fece grandi lamenti. Ma resta
tò costanto ostinato, che protestò
che se si presentavano cento mogli
le haurebbe tutte sposate. Nondime-
no perche egli era gran soldato e
[illegible] si guadagnò l'affetto
de suoi sudditi, e li mantenne: e
Catalina sua prima moglie sendo
morta l'anno 1363. Li Vescovi di Por-
togallo ottennero d'Urbano IV. l'assolu-
tione e la [illegible] di questo ter-
zo matrimonio, perche v'erano [illegible]
li figliuoli, e tra li altri [illegible]
successe al Re Pietro et venne morto
in Lisbona l'año 1379. Da questo
Dionigi sono nati tutti li Re di Porto
gallo

gatio son leggi per qualche uno Sto-
rici Francesi accertano, che la [illegible]
haveva havuto due figli, e condotto
in Francia, l'uno de quali morì
giovane e l'altro [illegible] del quale
si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Conte di Bologna [illegible] [illegible]
[illegible] Margarita [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] dalla [illegible] [illegible]
Caterina de Medici [illegible] [illegible]
di Francia [illegible] [illegible] [illegible]
per sostitutione conceduta nel
contratto di matrimonio tra detta
et Henrico II. dopo la Morte del Re
di Francia figlio d'Henrico II [illegible]
alla Regina Margarita la quale [illegible]
[illegible] herede di tutti li suoi beni ..

ess.mo e ne regnato a noi sotto nome di Ludovico XIII. Quindi è chi mando nacque la contesa per la successione di Portogallo dopo la morte del Cardinale Henrico l'anno 1580. Caterina Regina di Francia fece esaminare il suo giure e Belloca Avvocato generale del parlamento di Tolosa

fece un gran discorso; la somma dal matrimonio di Alfonso con Isabella era restato un figlio chiamato Roberto, qual era stato certamente cacciato mediante le insidie e persone di lui; che il matrimonio d'Alfonso e Beatrice era un adulterio e il Papa Urbano IV non potesse legitimar i figli in detrimento di

Roberto vero successore d'Alfon-
so che diritto di Re che havevano
regnato dopo Dionigi, cioè nello spazio
di ducento Anni, non havevano pos-
sessione perchè non ve n'è alcuna
per li Regni Quesito diritto essendo
stato [illegible] a gli stati di Porto-
gallo [illegible] principato [illegible] [illegible]
e non ne [illegible] [illegible] [illegible] che
gli Storici Spagnuoli avvertano che
non vi nacque alcun figlio di
Alfonso e di Mahalda, e che [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
in Portogallo contro Alfonso non
v'è una minima parola del torto
ch'egli faceva alli suoi figliuoli il
che senza dubbio ella non haue-

rebbe tralasciato se vero fosse
ro [illegible]. E da tutto questo si
comprende, che questa conclusione
pare molto stiracchiata e scandalo:
sa [illegible] Perrignia [illegible]
[illegible] della Francia, onde
non senza meraviglia si legge
in un modernissimo auttore franc
ese.

Paragrafo III.

Del Regno di Navarra.

1. L'Anno 713 nell'inondatione de
Saraceni in Spagna [illegible]
[illegible]
principio al [illegible] Regno di nome
[illegible]
[illegible]
prete

ovvero il Regno di Navarra, ovvero
Navarra che in vecchia lingua
spagnuola significa terra piana.
Egli è certo che due Pirenei genti
con e grandi [illegible] [illegible] [illegible]
alli Saraceni. Allora ch'entra-
rono in Spagna, Pelagio [illegible] par-
te d'Asturia di Leone e di Gallizia,
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quella
[illegible] [illegible], [illegible] contuttochè l'anno delle
conquiste di questo non sia così certo
e che alcuni storici lo mettono più
tardi osservaremo non ostante quello
del Summo
12 Questi Re di Navarra nelle loro
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] li Saraceni e questa famiglia
come habbiamo detto continuò fin

a Sancio il grande il quale circa
l'anno 1035 divise tutti i suoi Sta
ti à i suoi figli, de quali Garcia
hebbe il Regno di Navarra nel qua:
le succederono molti Re, fin che
questo Stato cadè nella Casa di Fran
cia, col Matrimonio di Filippo il
Bello con Giovanna Herede della Navar
ra Contessa di Campagna, e di Bria,
e la quale successe in questo Stato
Luigi Hutino Re di Francia, e di
Navarra, il quale non havendo
havuto altro che sua figlia Giovanna
[illegible] Regina di Fran
cia, gli lasciò la Navarra, e così d.to
Stato [illegible] separato da
quello di Francia [illegible] Giovanna
[illegible]

B.

3. Con questo Mattrimonio la casa di
Navarra cominciò ad essere Regia di
Francia, ma perchè ella cade in conoc-
chia come ditto i. acori otaor di Spagna
verso chi presto questo nome; e
passò nella famiglia d'Aragona
e poi in quella di Castiglia per via
di Mattrimonij; finamente cadè
in quella di Foix in questo modo
4. Carlo III Re di Navarra sovrano
ri di questa Corona figlia di Lu-
dovico Hutino hebbe una sola figlia
la quale fu maritata a Gio. Fra-
tello del Re d'Aragona. Da questo
Mattrimonio nacque Carlo Principe
di Viana tanto famoso nella storia
di Spagna per haver fatto guerra
contro il suo Padre et haverle ribel-

vissuto mantenendo contro di lui nel
suo stato dopo la morte della sua
Madre Guerre Crudeli molto tempo,
e con questo morì senza maritarsi.
Degl'altri Figlioli di Gio. d'Aragona
e di Bianca di Navarra furono due
Figlie Bianca d'Aragona la quale
essendo stata Maritata con Enrico
IV. Re di Castiglia cognominato l'
Impotente, fù separata per causa
d'Impotenza, e morì senza Succes-
ne. L'altra fù [illegible] di
Gastone di Foix IV. il nome la quale
[illegible] dopo la morte [illegible]
e [illegible] Fratelli e Sorella succedè
nel Regno di Navarra [illegible]
della di Foix. Non ne godè che tre
Mesi, e mezzo, e morì l'Anno 1409.
[illegible]

-di Viana era di già morto et Ca-
terina [illegible] della sua [illegible]
[illegible] Regina di [illegible] VII. [illegible]
[illegible] che succedè alla sua
[illegible] nel Regno di Navarra non [illegible]
[illegible] che quattro anni, e morì senza
essere [illegible] maritata e Catterina di
Foix [illegible] Giovanni [illegible]
[illegible] Signore di garbo nella Cattalogna.
ma non già [illegible] una Casa Souvrana: [illegible]
[illegible]
[illegible] V. [illegible]
di Ardone sorella della Regina Giovan.
[illegible] la sua Casa in gran [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] il partito di Francia
contro gl'Inglesi.
[illegible] Giovanni [illegible]

Cattarina di Foix fu genealogia e dei
nostro tempo: da questi nacque En-
rico Rè di Navarra il quale per sua
moglie Margarita sorella di Francesco
primo, [illegible] generò Giovanna di Na-
varra, che d'Antonio di Borbone detto
Henrico IV Rè di Francia e così questa
Casa di Navarra s'è unita a due gran
Case in Francia, cioè à di Foix e [illegible]
non Reali, e finalm.te à quella di Bor-
bone, Reale e resta così possedute in [illegible]
[illegible] de' beni ch'ella possedeva da
[illegible] e questi [illegible] Rè eccedevano
di gran lunga il Regno di Navarra.
Da questo discorso si cava come gl'
ultimi Rè di Navarra [illegible]
[illegible]
[illegible] delli Rè di Francia
Hor

Per circa l'Anno 1510 e doppo che co[n] la Vittoria d'Agnadel il Re Ludovico XII. di Francia hebbe humiliati li Venetiani e recato terrore à tutti li Prencipi d'Italia il Papa Giulio II. si scontrò con Luigi e nacque dissensione che proseguita vicendevolmente con tanta animosità, che degenerò presto ch'in uno Scisma. Giulio scomunicò tutti li partegiani di Luigi e mise li loro Stati in interdetto contro [illegible] massima di Roma, havendo il Papa potere per lo meno indirettamente sul temporale de Prencipi. Ludovico si mantenne contro questi fulmini spirituali con un'assemblea di Prelati a Turs, che gli dispensarono, e chiarirono gli obblighi della sua conscienza com[illegible]

si vede nell'Istoria; e coll'Armi con-
tro gl'Invasori del suo Stato. Gio-
vanni d'Albret e Caterina di Navarra
furono scacciati dal loro Stato da Fer-
dinando Re Cattolico. Ei facendo vista
di passar in Ghienna per unirsi co
gl'Inglesi, et impadronirsi del Regno,
in virtù dell'interesse del Papa, e
de' diritti che [illegible]
[illegible]; si fermò in Navarra, e la
conquistò l'anno 1512. tanto perchè
Giovanni d'Albret era unito col Re
di Francia ribelle alla Chiesa, e nemico
[illegible] del qual Ferdinando era
amico [illegible] perchè li Spagnuoli devono
[illegible] Re
di Spagna per non permettere che alcu-
na delle loro Corone cada in mano
Stra-

straniere, e sopra tutto non sovrani come erano quelli di Foix e d'Albret. Sì che li Francesi stimando necessario di questa conquista l'acquisto cercorno per giusta la loro intenzione la cui prescrittione hanno sempre impedito, e coll'Armi; e con trattati e con proteste come vedremo nel capitolo seguente.

Paragrafo IV.

[illegible]

[illegible] nella sua ricerca de' diritti della corona di Francia, con un zelo poco giudizioso ha raccolte molte cose [illegible] [illegible] i suoi diritti, e [illegible] dalle conquiste da

circa 800. anni e [illegible]
[illegible] che li Rè di Francia hanno
fatte in Ispagna dove hanno sole
delli stati di Navarra, Aragona
di Cattalogna come [illegible], e
Luigi il Buono, e senza di ciò danno
loro la Lite vinta! Ma le mutatio-
ni che accadono giornalmente nelle
cose del Mondo universalmente nelle
successioni, e mutano anche tutti
questi diritti, e si come nelle succes-
sioni particolari si è largamente
decretato, che la prescrittione d'al-
cuni Anni [illegible] ragione [illegible]
[illegible] la prescrittione [illegible]
[illegible] da dire [illegible] Perche
qual [illegible] volle dire
[illegible]
ragiona

ragona è la ribattona dunque
solo de Francesi. Gli Imperatori
potrebbero dire il medesimo di tutta
la Francia e di tutto l'Occidente.
vedo in questa materia la massima
de Filosofi per vera: nihil probat qui
nimis probat. e credo essere questo che
non vi sia prescrittione per li Regni,
e per le sovranità quando sono stati
posseduti alcuni centinaia d'anni
senza che li pretendenti habbino pro-
testato in contrario, massime quan-
do il consenso et approbatione de po-
poli vi intervengono; altrimente qual
conclusione nascerebbe che renderia tut-
to in dubbio. Stimo che prescrittione
tiene meglio da la [illegible] del tempo
[illegible]

che si ritengono de' beni nominati da
a [illegible], e a [illegible] condizioni raggiunte,
che può stabilire il giudizio e una
matura [illegible] [illegible] [illegible]
di tutta la vita [illegible] e [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ver
escludere molti ragionamenti [illegible]
di [illegible] circa la [illegible] dei
[illegible] [illegible] Aragona, Catalogna,
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Aragona [illegible] [illegible]
[illegible] due anni.
I. Abbiamo detto di [illegible] e [illegible]
[illegible] ancestrale [illegible] [illegible]
[illegible] Angiò, [illegible] di S. Luigi
[illegible] [illegible] Regno di
[illegible] e di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Federico II. [illegible]

di Arragona, che haueua sposato Gos-
tanza figlia di Manfredi bastardo
di Federico estinguendo questo san-
gue per ragione della sua moglie fece
le sanguinose vespere Siciliane l'
anno 1282. il che mosse tutta la
christianità a pietà e compassione
e parti del Regno, ma sopra tutti
il Papa Martino quarto di
nascita Francese le pianse di
cuore quale scomunicò poco doppo
Pietro e tolse il di lui Regno in-
vestendo non solamente con [illegible]
ma generale de Casi ch'in certi
casi hanno auttorità in tempo-
rali de [illegible] ma nondimeno
Arragona è sempre stato feudo

della Chiesa Romana se ne crediamo
al Baronio che lo nota accuratamente
[illegible] negli suoi Annali, e in
questo modo di sorte [illegible] Papa con:
tro il Re Pietro d'Aragona.
[illegible]
Francia [illegible] Regno d'Aragona
al Re Filippo l'Ardito nel [illegible]
[illegible]
[illegible] li suoi Stati Generali a Parigi
accettò il dono del Papa e intra-
prese la guerra contro Pietro.
Entrò l'Aragona e la Catalogna, e
senza [illegible] Carlo suo figlio
con [illegible] anni cinq.
[illegible]
e che [illegible] Filip-
po tornando in Francia morì a
[illegible]

Perpignano [illegible]
perdevono li Francesi [illegible]
[illegible]
[illegible] in Amore [illegible]
[illegible] non ne perdevono [illegible]
[illegible] gli Spagnuoli distrug-
[illegible] dir-
[illegible] gran confusione
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Arragona e Margarita figlia
[illegible] II [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] haveva [illegible]
[illegible]
questa [illegible] che [illegible]

[illegible] morte, [illegible]
riservosse nondimeno questi [illegible]
[illegible] tutti
i diritti che [illegible] sul Regno
d'Arragona. Ciò che Carlo fece, e con
[illegible] gran
condotta [illegible].
[illegible]
[illegible]
[illegible] d'Angiò. [illegible] Secondo [illegible]
[illegible] del loro Re Giovanni [illegible]
[illegible] della Ducea d'Angiò [illegible]
[illegible] assai conosciuto [illegible]
[illegible]
[illegible] Regno di Carlo VI. e di
[illegible]
[illegible] Regno [illegible]
Giovanna [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible], [illegible] che ne [illegible]
[illegible] Luigi II. suo figli
[illegible] figlia di [illegible]
[illegible] d'Arragona e [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] morta senza figliuoli e non ri
manendo d'altro erede di quello Giova
ni Re d'Arragona, che questa Iolanda
Duchessa d'Angiò donna senza [illegible]
[illegible]
Martino Duca di Montebianco suo [illegible]
se n' impadronì. Luigi mandò il [illegible]
[illegible]
[illegible] la morte di
[illegible]
[illegible]
[illegible] che gli Stati d'Arragona
giudicarono, che la controversia [illegible]

dovena rimettere ai arbitri come in
effetto su' elletto Don Ludovico Mar-
tino, et altri pretendenti; ma con-
[illegible] che [illegible], [illegible]:
nti, non volle pronunciare alcuna
sentenza. Si che la Cosa restò indecisa
e dopo la Morte delli due Martini
Padre e Figlio [illegible]
[illegible]
[illegible] conferirono il Regno a Ferdinando
Fratello d'Enrico III. Re di Castiglia.
[illegible] sentenza fu confermata
[illegible] Benedetto XIII che al-
[illegible] in tutto il Mondo
per la sua [illegible] s'era ricono-
[illegible]
[illegible]
[illegible] di niun valore dalli [illegible]

e Provenza ch'ebbero Luigi III. e
Renato Duchi d'Angiò, anche di un
Senato e [illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible] provincia di Lodovico XI ma
[illegible] ebbero [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e d'Arragona [illegible]
a chi la possedeva contro quali
però non vedo che li Re di Francia
formino grandi avvenimenti, come
ho già detto altrove, che quelle pre-
tensioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
in alcun fondamento.

Paragrafo V.

[illegible]

Il medesimo bisogna dire della [illegible]
[illegible], ch'è una gran Provin-
cia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

verso [illegible] e dagli altri tre

confina con Valenza, Arragona, Pi:

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]; e sotto il loro imperio parte

della Provincia Tarraconense secondo

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] 400 [illegible]

[illegible] li Gothi, e gli Alani

[illegible] introdotti [illegible]

nome di Gotalania; che corrotto

[illegible] [illegible] Catalogna. [illegible]

[illegible] [illegible] che regnarono

in Spagna fin all'arrivo delli Sa:

raceni l'anno 712. ch'ella cadè

in loro potere [illegible]

to il rimanente della Spagna, e

[illegible]

arlo Magno Imperatore passato circa
l'anno 800. essendosi impadronito
di tutte le Galie insino al fiume
Ebro, scacciò il Moro Zaron da Bar=
cellona, la conquistò e vi introdusse
presidio Francese; e qualche tempo
dopo ne investì Bernardo primo
Conte di Catalogna che di poi fu in
gran concetto nella corte di Luigi
[illegible] e li Conti di questa Pro=
vincia, che per all'hora non era=
no, che governatori erano triennali
ne [illegible] della Re di Francia.
Ma di poi per l'infingardaggine
de discendenti di Carlo Magno li
governatori delle Provincie se
ne resero padroni assoluti e
[illegible] tutti li gran feudi

Sul principio della terza Stirpe de'
li Re di Francia, la [illegible]
da una Famiglia [illegible] chiamati
de Berengari, li quali per una [illegible]
tempo furon i medesimi, che li Conti
di Provenza. Questa Contea fu sem=
pre separata dal Regno d'Arragona
sin all'Anno 1131. che Don Alfonso Re
d'Arragona cognominato il guerriero
perche era intervenuto in ventidue
battaglie essendo morto senza figliuoli
gli Aragonesi cavarono dal Monaste=
ro di S. Ponz di Tomieres Ramiro
Sacerdote già da quaranta Anni, [illegible]
[illegible] sangue [illegible]
di [illegible] Ramiro Re d'Arragona [illegible]
maritato con [illegible]
[illegible] II [illegible]
figlia chiamata [illegible] a cui [illegible]
na

maritata con Raimondo Berengario
Conte di Catalogna. Così furono Ar-
ragona e Catalogna unite, e non sen-
za aver giamai stati separate, anzi
l'Anno 1300 Giacomo Re d'Arragona
col parere delli tre Stati del Paese
fece la Legge d'unione delle tre Pro-
vincie d'Arragona, di Valenza, di Cata-
gna, senza ch'in avvenire possano es-
se[re] giamai separate [illegible]
[illegible] Re d'Arragona
ch'ella haverebbe li suoi Fori, e privi-
leggi apparte; che li Re di Arrago-
na [illegible]
[illegible] che li Conti di Catalogna
[illegible] con giuramento d'osservar-
li. Questa precautione hà servito
in parte d'ostacolo [illegible]
per la loro veduta rivolta alla qua

e di poi conseguenzioni hanno dato
mano, honesto che in disegno del
loro le trametessero all'interruttione di
questo trattato.
Hor egli è certo che in tutto questo
tempo e [illegible] la [illegible] d'arte, ha
no li Francesi hanno sempre stima:
ta la Catalogna Feudo di Francia
con questo fondamento, che [illegible] Magno
la conquistò le diede li primi Conti,
[illegible] che [illegible] anche [illegible]
in [illegible] di Feudo di Goffredo
il [illegible]
[illegible] l'anno 885 e
era Conte di Catalogna sendo stato
accusato di fellonia sotto Luigi il
[illegible]
gare con un duello come all'hora
s'usava, restò vinto, e conseguente
mente scacciato. et un'altro [illegible]
[illegible]

suo luogo. Vi sono in tutto quei
tempi Scritti [illegible] atti publici delli
Notari et altri si rachiane in nome
del Re di Francia, il che pare un
segno di Sovranità, e tutti li Re d'
Arragona Conti di Catalogna, resero
omaggio alli Re di Francia sin al
Anno 1181 e nel principio di Giacomo
il Conquistatore, quando Alfonso Re
d'Arragona fece tenere un Concilio
in Tarragona Città di Catalogna, ove
sotto specie di conscienza e d'effettiva-
mente per pietà fece ordinare, che
non si mettesse più in avvenire ne
gli atti publici gli Anni de li Re di
Francia ma de la nascita di Christo
e così questo mediatamente venendo
[illegible] di render homaggio alli
Re di Francia questo diritto si perde

otto [illegible] Augusto, Luigi VIII e san
Luigi, Re di Francia. I Francesi pi-
ne hanno rinunziati [illegible] quelli tempo
in quà le pretensioni de' medesimi di-
ritti, le cose terminate che i Principi
Aragonesi vennero allevati nella Corte
di Francia. Fra quali Giacomo, che in
in tempo di S. Luigi s'era stato al-
levato con Filippo Ardito suo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
la sua sorella per moglie Filippo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], e in contracambio, che Giacomo
[illegible] [illegible] [illegible] della Città di Mompel-
liero, e d'alcune altre terre ch'egli
possedeva nella Linguadocca, il Re
di Francia cedè tutte le pretensioni
ch'egli haveva sulla Sovranità dell'
Aragona e della Catalogna. [illegible]

... è dell'Anno 1270 - contro il quali
i Francesi hanno poco, e niente che
dire, e non adducono più quell'antico
iure, Mà bensì quello che [illegible]
che [illegible] di [illegible] nell attentato [illegible]
essere [illegible] l'anno 1281 quando
Pietro Re d'Aragona e [illegible] di Catalogna
[illegible] fù scommunicato dal Papa e le
sue Terre interdetto, pensano i Fran-
cesi d'hauer ricominciato ad acquis-
tar nuouo giure si nella Catalogna
come nell'Aragona, [illegible] Donatione
che ne fece il Papa Martino IV. à
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] li diritti c'hanno li Francesi
sopra la Catalogna sono [illegible]
si siano ridotti a [illegible]

si prende dalla conquista di [illegible]
que dello stabilimento de' conti e gover-
nadori, de gli homaggi, che facevano
al Re di Francia, de i conti di
medesimi [illegible] segnati ne' loro [illegible]
[illegible] et atti publici. Ma questo
diritto pare essere stato [illegible]
mediante l'attione del Re S. Lodo-
vico nel suo Sinodo di Tarragona e colla
cessione di [illegible] fatta in favore
del Re Giacomo l'anno 1258 [illegible]
do Capo è il medesimo giure ch'è
stato [illegible] ne' Tarragonesi [illegible]
[illegible] di Tarragona [illegible] come
annientato, e [illegible]. non facendo-
ne più i Francesi molto conto.
Stante da dieci anni in qua la Ca-
talogna con una sollevatione gene-
rale contro il Re di Spagna [illegible]
Stata

data a' Francesi, si disputa hora, se
dove dalla parte de Francesi colla
spada il peso che manca alla sicu-
rezza di quelle antiche [illegible]
mi. Il vero è che le cose nello stato
come sono nel principio del presen-
te anno 51, minacciano li Catalani
quasi ristretti nella sola città di
Barcellona et in due altri posti
il loro totale esterminio unito
à quello de loro natali privilegi,
col pretesto della cui inosservanza
si ostinarono. Certo è che in tut-
ti li trattati fra persone private,
l'inosservanza delle conditioni e
patti scioglie le parti dall'obligo
del contratto. Ma per quanto alli
[illegible]
[illegible]

diversarij dicendo che se bene l'obligo
è reciproco quanto alla conscienza
nondimeno quanto alla retroattioni
et alla pena portata nell'obligatio:
ne non è della parte delli Rè, le
cui attioni non soggiaciono ad alcu:
na censura de' Popoli non per la
la natura del trattato, che è mu:
tua, e reciproca, ma per lo peri:
colo che la conseguenza ci [illegible]
carebbe la loro vindetta. Altri pon:
no dire che un Paese dandosi ad un Pri:
cipe nondimeno è una Signoria comu:
[illegible] annesso [illegible] contratto della
[illegible] [illegible], e [illegible] nell'en:
trar in questa elettione di quale
[illegible] natura [illegible]
[illegible] ad un altro Pu:
no senza eccettione alcuna quando
il

il pubblico bene v'è interessato e
chi vuole Privileggi stanti queste
soggettioni passano in natura di
poveri sudditi, e [illegible] de Prencipi
le quali annullarano conforme giu-
dicaranno a proposito. Concluda-
mo che in simili negotii, e contro-
versie tra' Sovrani, e sudditi, il ragionamento
il senso commune, e 'l giuditio del
[illegible] [illegible] in persone [illegible]
ma anche la ragione e l'inte-
resse m'hanno molto sovente, e la
coscienza buona istesso dove appog-
giarsi d'una parte, e d'altra: come
dui [illegible] [illegible] a diversi
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], se
tenendo però di parlar per huomo

ni da seni e Delandi della giusti-
tia.

Capitolo VI.

[illegible]

Questo paese ch'è al piede de Pirenei, e vicino a [illegible] [illegible] antica[illegible] nella lingua [illegible], ed ha passato per diverse fortune, e mutationi. [illegible] del Ducato di Narbona e [illegible] li quali venendo a [illegible] vi subintrarono in questa parte li Conti di Catalogna senza che si possa dire ne quando ne come. [illegible] ch'in tempo

di

si è Luigi sendosi suscitata lite
trà Alfonso suo fratello Conte di To-
losa e'l Re d'Arragona circa il Con-
tado di Ambigliano San Luigi preso
per Arbitro, e che all'hora si dive-
nia Sovrano dell'uno e dell'altro
e che poteva essere loro giudice.
Assegnò all'Arragonese con tutti i
suoi [illegible]. Ma è da credersi
che questo Santo riconobbe la Gius-
titia della loro pretensione. Ma essen-
do che questo Contado era unito a
quello di Barcellona [illegible]
[illegible] Diritti, et [illegible]
e doppo la lor unione col Regno d'Ar-
ragona come la medesima Corona
e conquistata dai Re [illegible]
in virtù dell'[illegible] di [illegible] IV

il quale Filippo Audace morì a Per-
pignano, ma tutto fu lasciato da
Carlo di Valois quando abbandonò le
sue pretensioni sopra l'Arragona
e Catalogna come habbiamo detto, e da
quel tempo li Re di Francia non fan-
no più conto alcuno di questo diritto
nè delli due altri, nè per causa di
Carlo di Valois, nè per le pretensio-
ni della casa d'Angiò. Se però si agito
in qualche cosa sono eguali sopra
l'Arragona, la Catalogna, e'l Rossi-
glione [illegible] sopra il Rossiglione han-
no un altra pretensione più nuova
[illegible]
d'Arragona, che cominciò in tempo di
Ludovico XI. di Francia, guerreggiando
contro li suoi sudditi d'Arragona, e

Aragona pel cattivo trattamento
che faceva al Principe Carlo suo
figlio e suo Erede di Navarra
della qual guerra gli Storici spagnuoli
ne fanno spesso menzione. questo Re
Giovanni [illegible] astretto da suoi sud-
diti che havevano chiamato Enrico
Re di Castiglia all'aiuto loro ricorse
a Lodovico XI. i aiuti e soccorsi che
havendogli mandata una grossa arma-
ta sotto la direttione di Carlo d'Arma-
gnac Duca di Nemours, il quale con-
servò la Corona a Giovanni e lo
accomodò con i suoi sudditi, ma in
questo il Re impegnò al Re Luigi
XI il Contado di Rossiglione e la Città
di Perpignano per trecento milla
scudi, che toccò in contanti. Luigi le

si mantenne in quel Paese e poco
di Lui Carlo 8.° sen al disegno della
conquista di Napoli.
Ma l'Anno 1492. Carlo 8.° concluse
il suo [illegible] di [illegible], e subitamente
col Ferdinando Re d'Aragona acciò
che questo giovanne non assistesse con-
tro di Lui la Casa di Napoli tutta
Arragonese, ò pure non invadesse
la Francia durante questa sua mar-
cia, gli rese gratuitamente questo Conta-
do senza esiger da lui li trecento
mille Scudi, sotto promessa con giura-
mento prestato sopra la Santa Croce
e li santi Evangeli, che servirebbe
il Francese contro tutti li suoi Ne-
mici nel viaggio d'Italia. Il Gover-
nator di Perpignano non [illegible]
[illegible]

non doppo molti commentamenti:
vedendo l'importanza di questa ret-
tributioni e dubitando dell' sincerità
dell'Arragonese. gl' storici franc-
esi nominano Giacomo, Bagnardo Frances-
cano Confessore di Carlo 8°, e dicono che
fu corrotto da Ferdinando per obligar
il Re à renderghi quella Città; ma
trovo questo biasimo ridicoloso, e poco
giudicioso, perche se questo Confessore
s'ingerì nel far vender il Rossiglione
senza sborsar la summa di dannaro pat-
tuata mi pare grand'errore nell[illegible]
[illegible] navir pregato ad una
liberalità tanto [illegible]
che non potria farsi per [illegible]
[illegible] di vender
il regno [illegible] Credendo nulla

[illegible] questo consiglio era giusto per Ferdinando [illegible] disegnare [illegible] [illegible] autore di [illegible] [illegible] questo [illegible] gratuitamente per haverlo fa[illegible] [illegible] nella Guerra di Napoli, [illegible] da [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] che [illegible] dalle [illegible] in buona politica [illegible] [illegible] fin a questo segno e [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tanto quanto quello [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] haurebbe fatto meglio [illegible] non [illegible] per questo [illegible] [illegible] mi [illegible] [illegible] [illegible]! Perche Ferdinando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nemici in Italia, e [illegible] [illegible] de Napoli, anzi nel fine [illegible] [illegible] parte

[illegible]

[illegible] ricevemo nel cavorito [illegible]
[illegible] Ferdinando haveste offerto li tre
cento mille scudi al Re [illegible] pa
rette [illegible] ciascuno Confessore e [illegible]
re se non l'haveste obligato in con
scienza ad accettarli. Da quel tempo
in poi con tutto che li Francesi [illegible]
[illegible] spesso tentato di rinunciare a
[illegible] pretendendosi ingannati [illegible]
[illegible] non hanno ottenuto
[illegible] 1300 [illegible] non ne hanno mai
[illegible]
[illegible] fin a Luigi XIII. che [illegible]
[illegible] e tolse Perpignano
[illegible] dei diritti che li Francesi
[illegible]
[illegible]

[illegible] questo di Navarra resta ancora del suo vigore mediante le loro ordinarie proteste: quelli di Aragona e di Portoghesi almeno di [illegible] alcuno [illegible] di [illegible] perchè li Francesi ne sono in possesso.

Articolo VII

Del Regno di Napoli.

[illegible] della Spagna [illegible] [illegible] Casa d'Austria [illegible] di [illegible] della Republica di Genova [illegible] Arbitria. E perciò pretendono, che quelli diritti restino ancora nell'lor[o] [illegible] bisogna [illegible]

vero modo, ma sommariamente
cavaremo primieramente di [illegible]
Questa quinta dell'Italia che d[illegible]
detta Campagna di Roma e compre-
de molte Provincie antiche del
Sannio, Apulia, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] la metà dell'Italia
è quello che si chiama hoggi il Re-
gno di Napoli colle sue Provincie
di Calabria, e dell'Apulia.
La Campagna d'Italia, et [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

orti per termini d'ambe le parti;
a tal che una parte di questo Regno
[illegible] e tutto quello ch'è di quà
dei due fiumi restò all'imperio
d'Occidente, e il restante dell'altra
parte apparteneva all'imperio
d'Oriente, coll'Isola di Sicilia.
Quasi nel medesimo tempo, e
principalmente doppo l'anno [illegible]
Saraceni desolavano l'Italia, e si
[illegible]
[illegible]
anche vi fermarono. Di modo che
durante nove secoli questo Paese
fu un Teatro dove i Latini [illegible]
[illegible]
[illegible] e i Saraceni [illegible]
[illegible].

12

R. Circa l'anno 1000. quaranta
[illegible] Normanni tornando
[illegible] di Terra Santa ac-
[illegible] ottennero [illegible] dal
Paese di Salerno [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
zione sotto il comando d'un [illegible]
[illegible] Normanno. Quest'è il
principio dello Stato di Napoli con-
quistato dalli Normanni [illegible]
successero [illegible]
te [illegible] della [illegible] di Puglia, ovvero
[illegible]
avanzato, e [illegible] conquista-
[illegible]
chiamati [illegible]

[illegible] successe quella de' pr[illegible]

[illegible] di Enrico VI. ed

[illegible] II [illegible] Re di Napoli.

Questo Friderico essendo caduto ne[illegible]

[illegible] governava [illegible]

[illegible] Napoli fu privo di quello

stato. [illegible] morto il suo Figlio Cor[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ancora

l'anno 1268. [illegible] di Francia

[illegible] chiamata [illegible]

[illegible]

di tutti questi [illegible]

[illegible]

ioni in Sicilia. [illegible]

IV. [illegible]

[illegible]

Lrenuzza, ch'era all'hora in vi [illegible]

[illegible] di gran [illegible]

ne udand a [illegible]. E' [illegible]

l'anno in [illegible] entro [illegible]. Tutto [illegible]

[illegible], ch'egli in dono [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible], [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] e di Lrenuzza contro

[illegible]

[illegible], nè contro [illegible]

[illegible] del detto [illegible], il quale

Carlo prese in battaglia, e gli fece tagliar la testa; ottenendo il no= me sanguinolento, la quale cagionò gran odio, e molte guerre contro la casa di Francia proseguite dal= la [illegible] della Casa di Svevia, e di Federico, che di Costanza figlia di Manfredo moglie di Pietro re [illegible] quale per vendicar a [illegible] di [illegible] Cugino della [illegible] e [illegible] Francesco, fece la sanguinosa [illegible] [illegible]

[illegible]

si

nonostante [illegible] erano intieramente

[illegible] guerre, e trattati co' quali

[illegible] a [illegible] reintegrare quei

[illegible] sui stati; sono sempre restati

[illegible]

[illegible]

[illegible] hanno riacquistato i

[illegible] Vendi; li Francesi non

[illegible]

[illegible] la [illegible] la quale in effetto

[illegible]

de' Francesi, e poi de' Duchi, con

[illegible] trattati [illegible]

[illegible]

[illegible] al suo [illegible]

[illegible]

[illegible] Anni, che [illegible]

di Napoli, ove regnò dall'Anno 1464 [illegible]

[illegible] imena II. ulti-

ma di [illegible]

[illegible]

[illegible] avviso [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] movendo auana
[illegible] la [illegible]
anna [illegible] nella
[illegible] Napoli, la quale [illegible]

[illegible]

[illegible] Sforza [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] durante il suo Regno;
[illegible]
[illegible]
[illegible] IV
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] VII [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

che il Papa Clemente VI. ch'a[illegible]

[illegible] Avignone [illegible]

[illegible] memoria [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] VI [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] altro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] medesimi [illegible]

(come alcuni dicono) [illegible] il suo primo mari
to.
3. Mà questa Principessa [illegible]
due Anni prima [illegible]
chiamava [illegible]
questa [illegible] a suo
aiuto [illegible] VI [illegible]
del Calca [illegible]
sa gia [illegible]
[illegible] alle [illegible], e [illegible]
[illegible] figlio del Re Carlo V e [illegible] della
[illegible] d'Angiò [illegible]
te allhora in Francia [illegible]
morità di Carlo VI. [illegible]
[illegible]

[illegible] diritti; perche li loro [illegible]
[illegible] [illegible] delli discendenti
di questo Ludovico come por [illegible]
[illegible].
+ [illegible]
[illegible] la Regina Giouanna [illegible]
[illegible]adroni di Napoli, [illegible]
[illegible] due figlioli [illegible]
[illegible], e Gioanna II. [illegible]
stato dall'Anno 1382. sin alla Mor[te]
di questa Giouanna l'anno 1430
[illegible] anni. [illegible] Gio-
uanna prima [illegible] [illegible] ad
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Napoli e vi morì. Ludovico 2°. suo
figlio hebbe delle gran guerre con-
tro Lanislao [illegible] per quanto [illegible]
[illegible] Ladislao [illegible] regno. [illegible]
Ladislao essendo morto l'anno 1414
senza [illegible] la sua sorella giovan-
na II [illegible] donna tanto [illegible]
mosa per la sua impudicizia [illegible]
[illegible]
[illegible] per [illegible]
Papa Martino V. e Luigi III. Duca
d'Angiò [illegible]
[illegible] suo [illegible]
[illegible] per suo [illegible]
d'Aragona, e di Sicilia [illegible]
[illegible] Luigi III. hebbe delle grand
guerre [illegible]

Mà questa Giovanna ch'era in:
[illegible] disprezzava Alfonso
e si lasciava tessere da Giovanni
Caracciolo suo favorito [illegible] Alfon-
so non potendo soffrire d'uscir
[illegible] della città di Napoli della
qual cosa sdegnata Giovanna
ruppe il suo testamento fatto in
favore d'Alfonso e adottò in
sua vece Luigi IV duca d'Angiò
che era stato suo nemico. Questa
adozione ch'è dell'Anno 1422. è
[illegible]
[illegible]
sti, e l'origine di tante guerre, e
[illegible] si accesero e delle

maggiori con dire [illegible] [illegible] le ase
di Francia e di Spagna [illegible]
[illegible] [illegible]tano, che la prima addob-
[illegible] per nascere perche [illegible] della
cui ingratitudine Giovanna fondò
la [illegible] della sua addottione
non perde mai il rispetto verso la
sua Madre adottiva, ma procuro
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ze della di lei leggerezza, di publi-
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e
[illegible] [illegible] Caracciolo, che godeva
scandalosamente quella Principessa.
Francesi dicono, che la seconda è
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Giovanna s'impadronì della città di Napoli assieme col Re [illegible], e la tenne racchiusa e tolse ogni atto di sovranità à dispreggio della Regina.

§ Questo Luigi IV. Duca s'ingegnò: vi l'Anno 1434 facendo accordo assai vantaggioso con Giovanna di questo Regno. Dopo la sua morte Giovanna adottò Renato suo fratello Duca d'Angiò solo di lui: perchè era morto senza figlioli; è poco di poi morì, et [illegible] [illegible] fece [illegible] [illegible] [illegible] prigioni col Duca di Borgogna. e non potè andarvi. La sua moglie

Elisabetta di Lorena ui andò ma
furono vani, perchè se ben dopo
le sue primeure qualche avanta=
gio [illegible] però Alfonso rottò
Lattoni e gli Angioini abbando=
narono il paese, [illegible] Renato
si mantenne nella possessione
della Provenza ch'era membro
di questo Stato. Morto come a
prima accettione [illegible] ma pri=
mera in favore di Luigi primo
Duca d'Angiò [illegible]
[illegible]
[illegible] Alfonso [illegible]
havevano posseduto nella
G. Renato [illegible] l'anno 1480.
con tutto che [illegible]
Pro:

Duchessa di Lorena haveva lasciati
delli [illegible] suoi heredi nella
Contea di Provenza, e ne' Ducati lo:
ora Napoli [illegible]
[illegible] del suo fratello Carlo
[illegible] d'Anjou il quale morendo
anch'egli senza figli l'anno
1481. [illegible] ne suoi [illegible]
il Re Luigi XI., e li Re di Francia
suoi successori. Luigi [illegible] di
[illegible] Napoli ch'era [illegible]
[illegible]
[illegible], e da suoi [illegible] s'impa:
droni della Provenza: Poi Carlo VIII.
suo figlio [illegible] la conquista
di questo Regno l'anno 1495. e co:
[illegible] Luigi XII e Francesco I

cadevano nel cassetto, e quindi [illegible] [illegible] mattoni, [illegible] tra questi due case per qualche [illegible]

[illegible] Somma tutti [illegible] Franca [illegible] [illegible]

[illegible] IV in favore di Carlo Fratello di S. Luigi [illegible] che le Re di Francia non [illegible] succeduto [illegible] di Carentilla questo caso [illegible] detto [illegible] [illegible] di Francia non appartiene alla Francia, se il diritto non ne viene [illegible] la successione [illegible]

[illegible]

2

2. Sull'Addottione di Giovanna I.ra
[illegible] in favore di Luigi I. Duca d'
[illegible] per consiglio, e permissione
di Clemente VII. che all'hora era
conosciuto per vero Papa. mediante
questa addottione il diritto cadè nella
casa d'Angiò [illegible] la quale [illegible]
hanno succeduto.
3. Sopra le due addottioni fatte da
[illegible] II [illegible] favore di [illegible] III
Duca d'Angiò, e dopo questo di [illegible]
[illegible]
4. Sul testam.to di [illegible] d'[illegible]
na che fa[illegible] Luigi XI. suo Herede
nella Provenza [illegible]
[illegible]
[illegible]

Paragrafo VIII

Del Ducato di Milano.

Doppo il Naufraggio dell'Imperio Romano circa l'Anno 400 tutti li Paesi che sono attorno il fiume del Po' [illegible] furon occupati da [illegible] e da suoi discendenti, sinchè circa l'anno 550 [illegible] [illegible] e [illegible] Carlo Magno l'anno 774 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

coltm

[illegible] che vedessi l'Imperio d'
Occidente dopo di Carlo Magno. La
cui casa sendo caduta in intemperan-
[illegible] et havendo perduto l'Im-
perio circa l'Anno 900 questo re-
stò sù 'l dibattito fra li Prencipi
Italiani e Tedeschi durante più
di cinquanta anni. e finalmente
i Tedeschi havendo prevaluto
nella persona d'Ottone I. e gli
[illegible] i suoi successori havendo
no' presa la Sede della loro resi-
denza nella Germania [illegible]
molte cose importanti da sbrigare
con i Papi dove riuscirono molti
anco una gran parte [illegible] Città
dell'Antico Regno de Longobardi l'

miser in libertà, e di sotto essere la lor etiam ai imperatori non
riconoscendo quasi che la sola ombra
della loro sovranità sopra di esse.
In questo modo si stabilirono le
Republiche di Siena, Fiorenza, Lucca,
Genova et altre. Per questa
istessa confusione la città di [illegible]
l'anno [illegible] ridotta [illegible] secondo
[illegible] d'Inquisitione [illegible]
[illegible] di Milano [illegible]
[illegible] cognome, sotto
titolo e qualità di Visconti [illegible]
nell'anno 1397 [illegible]
Vincislao non già Friderico come
dice (Albano) eresse Milano in
Ducato del quale investì egli

in:

[illegible] Galeazzo III. del nome et
[illegible] Isabella figliola de
re Giovanni di Francia e da questo
Galeazzo [illegible] principiare l'hi-
storia vera di Milano circa li suoi
Duchi
Questo Galeazzo hebbe tre figliuoli
Giovan Maria che gli succedè e morì
senza figliuoli, Filippo Maria che
succedè al suo fratello e morendo
ch'egli non lasciando che una
bastarda chiamata Biancha che
fu poi maritata a Francesco
Sforza [illegible] Stato [illegible] una
[illegible] Galeazzo primo
[illegible] hebbe [illegible] una
figlia chiamata Valentina la
quale [illegible] per [illegible] la

Lodovico Duca e Governat. [illegible] di [illegible] V l'anno 1398. [illegible] [illegible] in dote il Ducato [illegible] con un Millione di Lire, [illegible] si comprò il Contado di [illegible] [illegible] [illegible] Castelli et altri Dominii. [illegible] ciò per contratto era espresso che la linea mascolina di Galeazzo venendo a mancare, [illegible] na, et i suoi figlioli succedes- sero nel Ducato. Però è che [illegible] [illegible] [illegible] con gran [illegible] [illegible], et è che questo [illegible] [illegible] stabilito in Feudo [illegible] [illegible] Galeazzo non poteva [illegible] [illegible] femmine se non con [illegible] sione dell'Imperatore, quale non

si videro per allora poiché l'
Imperio era vacante per la de-
privazione di Venceslao che gli
Elettori esclusero per la sua
[illegible]. Ma sostengono
i Difensori di Benedetto XIII Papa
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] questo contratto giuri [illegible]
i Papi sostengono durante la
vacanza dell'Imperio.
In Germania [illegible]
[illegible] [illegible] Difensori [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ne fu [illegible] durante le
confusioni del Re [illegible] VII [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Carlo Duca d'Orleans, e Gio. conte d'Angolemme erano prigioni in Inghilterra, come il primo risto vinticinque anni, et il secondo quaranta; perciò fu facile a Fran.co Sforza e ancora [illegible] [illegible] [illegible] Duca Filippo Maria d'impadronirsi di Milano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anzi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con Imperatore Federico IV. Da questo Fran.co Sforza nacque Gio. Galeazzo Duca di Milano doppo di lui [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] detto [illegible] [illegible] di Lodovico Sforza suo [illegible] [illegible] grandemente nella storia di Milano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

giusta

itta medesima [illegible] s'impadronì
dello stato, che fu recuperato da Lu:
dovico XII e di poi rovesciato e condot:
to a Lochés dove morì prigione
lasciò due figliuoli, Massimiliano il
qual fu ristabilito nel Ducato da' Sviz:
zeri e poi tolto da Fran.co primo, morì
in Francia e Fran.co Sforza il quale
morì senza figlioli l'anno 1535. E
così questa casa degli Sforza rimase
[illegible] in Milano [illegible]
[illegible] e in pace e in guerra e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

questo Ducato.

Ma questo diritto non potè essere
conculcato: I. mentre le distrattioni
della casa di Valois e mentre le
sue grandi unioni con quella di
Bretagna; 2. per la longa prigionia
delli due Principi d'Orleans; 3. per
le turbolenze nelle quali restò in-
volta la Francia quasi mentre
durò il Regno di Carlo VII e di
Lodovico XI, mentre il Duca d'Orleans
[illegible] [illegible] [illegible] che gli impedi-
vano [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] la casa di Valois [illegible]
[illegible] del Duca, dunque [illegible]
questo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] non volle mai [illegible], ne
la conquista del Regno di Napoli

ne

ne quando [illegible] città di genova si
[illegible] a [illegible] S. [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] VIII. [illegible] in [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ta di Napoli. [illegible] Lodovico XII. [illegible]
nipote di Valentina di Milano perve-
nendo alla corona l'anno 1498 non
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Lodovico Sforza figlio dell [illegible]
re Francesco Sforza e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] stato [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del
[illegible] [illegible] Lodovico [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Lodovico
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

in Milano, ma subito circondato
da Luigi vien preso e condotto
in Francia morì prigione, Ludo=
vico visto Patrone del Ducato.
Ma perche Ludovico lasciò due figli
li Massimiliano e Francesco che s'
erano ritirati in germania e o
erano portati dall'imperadore
Massimiliano I Luigi per assicura
re il suo possesso ottenne le Investiture
dall'imperadore, ch'egli guadagnò
dalla sua due investiture del Du-
cato, l'una è dell'anno 1506 per
Luigi e suoi discendenti et heredi
[illegible] in riconoscimento di quest'
investitura il Re di Francia
pagò contando [illegible] [illegible]
stuta

mise di darpli ogni Anno alle Feste
di Natale un paro di Speroni d'oro;
anzi di più nella medesima in-
vestitura vi è contenuto, concede
l'esecuzione delle Forze, et il ma-
trimonio di detto Carlo nepo-
te di Massimiliano, che fu poi
Imperatore Carlo V e Claudia pri-
mogenita di Luigi XII la quale
fu anche concordata nell'investitu-
ra. La Seconda è dell'Anno 1504
della quale il medesimo Imperato-
re conferma la prima con la con-
ditioni del Matrimonio tra Carlo
e Claudia; la quale in effetto non
hebbe esito, ma questo non im-

vedute la forza delli [illegible]
la [illegible] per le [illegible] la prima-
[illegible] [illegible] così ne [illegible] in
Francia. Così in virtù di questo
[illegible] Luigi restò nel possesso del
Ducato [illegible] due terzi del suo Re-
gno [illegible] [illegible] in quella
[illegible] da gli [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] a [illegible]
[illegible] era stata [illegible] con
[illegible] in ogni [illegible]
[illegible]
[illegible] che nacquero [illegible]
[illegible] di Francia e [illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible] del Ducato, e [illegible]

[illegible]

[illegible] ano restringette di rendere no: maggio all'Imperatore e quando venne come Carlo Secondo succedendo nell'impero e sendo cresciute le pretensioni e [illegible] ora i ministri dei Principi [illegible] Regno implacare [illegible] con patti fin al trattato [illegible] cui [illegible] i suoi diritti, come diremo nel [illegible]

[illegible] Francia sorbirendono [illegible] pure raggionevoli [illegible] Ducato di Milano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ducato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

confermato nacq.. da Cesa nella
vacanza del Imperio. 2. in virtù
dell'Investitura fatta dall'Impera-
tore Massimiliano in favore di
Luigi XII. e de suoi discendenti anco
di Candia e de suoi [illegible] 3. la
la seconda Investitura dell'anno
1509. 4. perchè se bene Francesco
I. cioè [illegible] suoi [illegible] [illegible] raggi-
radi [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]
in paese come [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] da loro [illegible]
ra nulla [illegible] [illegible] [illegible] Francesco
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Toscana per parte di [illegible]
[illegible] [illegible] Alesandria ma chi non
può [illegible] [illegible] quello che [illegible]
cava

casa alli suoi figliuoli per ragione
e l'haveva sua, molte volte mandare
la quale essendo figlia di Lodovico XII.
haveva per sé et i suoi figliuoli
il diritto dell'investitura dell'an-
no 1506 e 1509. che il suo marito
non poteva levare; sì come Fran-
cesco [illegible] dichiarò tra le [illegible].
che [illegible] contro [illegible] trattato
[illegible] accordo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] in che [illegible]
[illegible] tutti questi ragioni [illegible] qual
[illegible] hanno conformi al [illegible]
di Francia. La Repubblica di Ge-
nova ha anche [illegible]
[illegible], a [illegible] di Francia

Questa Città insieme col suo Ter-
ritorio stando sotto il giogo
degli Imperatori come l'altre
Ecclesiastiche [illegible] stava durante le
contese de Pontefici [illegible]
et [illegible] l'Imperio si
tenne in istato molto poderoso
anche durante le conquiste della
Terra santa e le guerre dell'Ori-
ente [illegible] considerabi-
le a' [illegible] Veneziani e [illegible]
ni [illegible]
[illegible] la Città [illegible]
Gran Maestro nella [illegible]
[illegible]
Religione [illegible] introdotta alle
gio

[illegible] de Fregosi e Giovanni [illegible]
di [illegible] a Carlo VI. Re di Francia
l'anno 1390. che [illegible] sotto
la sua protezione in mano il
Cardinale [illegible] del [illegible]
il loro giuram.to di fedeltà [illegible]
le [illegible] fatte in Fran:
cia [illegible] a [illegible] di Carlo VI [illegible]
[illegible] Anni [illegible]
[illegible] de gli Inglesi, e dall' [illegible]
[illegible] Carlo VII [illegible]
[illegible] questa [illegible] Genova
[illegible] l'anno 1458.
[illegible]
grandi dissensioni fra loro, manda:

rono gl'Adorno Fregoso in Francia
da Carlo VII. che li ricevè sotto la
sua protettione, e mandò loro go-
vernatori il Duca di Lorena e poi Gio-
vanni [illegible] del Duca [illegible] e dop-
po Carlo VII. sendosi ancora dati
a Luigi XI. alcuni Historici dicono che
esso ne fece quell'acquisto e che
si [illegible] di
commetterla a Galeazzo Duca di
Milano. gl'altri dicono che Luigi
XI. investì [illegible] Giovanni Galeaz-
zo della città di Genova con patto di
fede e d'homaggio [illegible]
verso la corona di Francia. Di poi
Carlo VIII. passando alla conquista
di

di Napoli nel investi di nuovo
Ludovico, sopra col trattato di Vercelli
l'anno 1497: mediante trentamille
ducati d'entrada in conservatione
per il soccorso che Ludovico prometteva
a Carlo per la conquista di Napoli
et in effetto la Sig.ria di Genova
[illegible] alli nostri Re [illegible]
[illegible] di Milano e Luigi XII [illegible]
[illegible] un' intrata corrispondente, e ne
ricevé tutti gli honori di sovrano
l'anno 1507 e diede loro per [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] l'anno 1527 quando Carlo
V. e Francesco I.mo erano in contesa
e mentre che d.o Decambros ad[illegible]

teriana Napoli, Andrea Doria Genovese soldato di Francia e generale dell'armata navale di Francesco disgustato di questo, si rivoltò e si diede all'Imperatore e liberò la Città di Napoli. L'Imperatore. L'Imperatore guadagnato al suo servizio gli diede la Carta bianca. Fra le sue domande fu quella della libertà della sua Patria la prima, la quale egli ricevè dall'obbedienza degli Duchi di Milano già, e i suoi de' Francesi. Fu ragionevole ed ancora scritta nella memoria che non si potrà dire in favore di Francesi, che Carlo V. non ne ha

ido:

potuto recitar questo Membro
già che come essi sciolgono tutto:
ciò non ghene toccava.

Paragrafo IX
Delli Contadi di Fiandra e di Artesia.

Questi Contadi furono anticamente
quando l'invasione de Romani
nelle Gallie, parte della Gallia
Belgica e di poi sotto l'Impero
Romano e sotto la prima e se-
conda Stirpe de Rè di Francia
sin alla celebre divisione delli
figliuoli di Lodovico il Buono l'anno
843. quando il primo nella schieda

sendo stato posto per termini di
quello, che restò nella parte di Lota:
rio primogenito Imperatore, et
à Carlo il Calvo essendo venuto di Fra:
=cia questo Paese restò nella
Parte del Re di Francia, e conti:
nua un gran Tratto di Paese
di là del Fiume Senna, presso quel:
lo della Schelda e del Reno e termi:
nava al Mar Oceano. Et perche
con questa ragione anticamente era
stata tutta coperta d'una Selva
si chiamava Silva Carbonaria; Carlo
Magno circa l'anno 771, vi mise un
Governatore che si chiamava Gran
Forestiere di Fiandra, come anche
li suoi Successori, e non era di gran
consideratione.

il primo ch'ebbe, e questo Stato
il Contado, fu Carlo il Calvo circa
l'Anno 850. e ne investì Baldovi:
no cognominato Braccio di Ferro per
le gran prodezze, che fece contro
li Normanni, che venendo dal Set:
tentrione ancora Barbari, et In:
fedeli depredavano tutte le sue
campagne e per mare, e per terra. [illegible]
[illegible] sposò quella figlia di
Carlo Vedova d'un Re d'Inghilterra,
il che cagionò nel principio grand'
odio in Carlo contro di lui, ma final:
mente Giuditta havendo vinta la
collera del suo Padre, e di più Bal:
dovino essendo necessario per la dif:
fesa di quelle parti contro li Nor:
mani, riebbe la gratia del Re.

[illegible]credè questo Paese in virtù di
contarsi fra' Paesi bassi è come se l'
ala di Fiandra, e di Artesia, che in quel
tempo non erano che una medesima
Signoria. Senza però fermarci nelle
descrizioni della Storia di Fiandra, e
delle sue diverse mutazioni, che
sono state in tanto numero, quan-
to ne annoverano altre parti de
l'Europa toccaremo soltanto alcuni
punti concernenti al nostro disegno.
I. Tutto questo Paese di Fiandra, ed
Artesia restò unito sin all'anno [illegible]
[illegible]
[illegible] IV. [illegible]
[illegible] di Fiandra [illegible]
[illegible] d'Alsazia Conte di Fiandra
[illegible]

cospicua alleanza nella quale en-
tra di poi quella entrava. Le diede
il Valle d'Arbelia, che comprendeva
le città di Arva, di [illegible]
[illegible] tria Aledin et [illegible]
[illegible] Augusto [illegible]
[illegible] che Luigi VIII.
[illegible] Valle [illegible] al suo [illegible]
[illegible] Loterio, cui [illegible] Luigi [illegible]
se di poi in Contado del mar-
[illegible]
di lui questa Casa d'Arbelia [illegible]
longo [illegible]
[illegible] e l'Arbelia [illegible]
(a) [illegible]
maggior parte dell' [illegible]
[illegible]
2 [illegible] del Re [illegible]

Filippo il [illegible] [illegible] [illegible] della
[illegible] di [illegible] e [illegible] il suo
Padre [illegible] unicamente gli pro-
curò il gran Matrimonio con Mar-
gherita di Fiandra figlia unica di
Luigi III Conte di Fiandra, e di Marga-
rita di Brabante. Questa Princi-
pessa veniva allora stimata il più
ricco partito [illegible] [illegible] [illegible]
non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di Fiandra e di Borgogna, di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], ma ancora era l'erede presunti-
va della parte della sua [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di Brabante [illegible] [illegible] [illegible] del
Marchesato di Anversa. Questa al-
leanza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

cipuo

cipio della grandezza della Casa
di Borgogna perchè unito, i Duchi
[illegible] Ferdinando Gio. Carlo Fi-
lippo radunarono tutti quelli Grandi
Stati, che d'essi per parti della
Casa di Borgogna caderono in quel-
la d'Austria come s'è dimostra-
to nel principio di questo discorso.
Hor con tutto che la proprietà di
queste due Provincie entrata in
questa Casa col Matrimonio di
Maria con Massimiliano, e con
la quale havevano pretensioni che
la Corona di Francia [illegible]
no cancellate [illegible] Divisione del-
la Città d'Arras l'anno 1435. Li
Francesi non dimeno pretendono che

la Sovranità ne sia restata alli
loro [illegible] eccezione [illegible]
cata in diversi trattati di Madrid
et altri.
Questa Sovranità dice Cassano nel
suo Libro delle [illegible] delli Diritti
della Corona [illegible] con diverse
[illegible] ad essa capi
il primo è gl'homaggi che rendeva-
no loro [illegible]
che ne hanno fatte [illegible] secondo
che li Rè di Francia come Sovrani
[illegible] cognizioni del-
le [illegible]
hanno loro data legge [illegible]
ch'hanno fatto guerra e [illegible] in
Fiandra [illegible] la sovranità de
corona

Conti. Il quarto ch' hanno graziato i Fiamminghi ovvero gl' hanno muniti delle loro Protezioni come Principi Sovrani. Il quinto, era il richiamo e ricorrono al Parlamento di Parigi il quale era nominatamente specificato e promettono gli homaggi. Il sesto ch' hanno come Sovrani ricevuto li Conti di Fiandra. Il settimo ch' hanno continuata la Guerra per diritto di [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Dunque questi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il suo Discorso [illegible] con la [illegible] di Francia [illegible] con [illegible] e [illegible] sopra li Baroni di [illegible]

e che niuno l'haveva mai revocato
in dubbio né alcuno l'ebbe mai ricu-
sato di sottomettervisi eccetto Gua-
sto, che sendo si venuto alli tumori
e caduto in grande guerra con
Franc.co Primo [illegible] [illegible]
[illegible], anzi ne ottenne la [illegible]
remissione e cessione in diversi
trattati. Egli è dunque vero che
la conditione che la Fiandra e l'A-
rtois sono stati della sovranità
della Francia e [illegible] Francesi dis-
putavano solamente contro la giust-
itia della cessione fatta [illegible]
[illegible] [illegible]
e gli appassionati del loro partito
dicono I. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

naro Ridotto dal Re di Francia
à gran nel Contado di Candia com:
mise delitto di fellonia guerreggian:
do contro il suo Sovrano [illegible]
tioni [illegible] ridicolosa [illegible]
casi [illegible] un Papa divenu:
to come Papa Urbano doueua
restar [illegible] del gran Duca
[illegible] a Roma il quale
[illegible] prigione, il
che [illegible] Parlamento [illegible]
[illegible] una sentenza contro di lui
dalla quale gli furono confiscati
i suoi beni [illegible] per delit:
to di fellonia, [illegible]
nale verso il suo Sovrano non po:

tima nè trattar con essolui per la sua liberatione, nè obligarlo in modo alcuno. R. Aggiungono, che la cessione fatta nell'[illegible] di Madrid era nulla de Jure Gentium come fatta da un huomo ch'era prigione. R. Questa medesima cessione fatta a Madrid in quello trattato è nulla in virtù delle leggi fondamentali del Regno di Francia, che non permettono l'alienationi delli diritti regii, se [illegible] la forma [illegible] non consentendovi il consenso degli Stati Generali, che non hanno mai ratificato detto trattato, [illegible] et in effetto li Parlamenti con i loro

Arresti

stesso i detti Ditti, ovvero li avi
di nel Regno come loro parenti
si sono [illegible] dichiarati contrari
et per essi trattati ma il peggio
è per loro che quando adutti non
debbono essere giudici nella loro
propria causa.

CAPITOLO IV.

Guerre [illegible] [illegible] [illegible]
re [illegible] e [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] come [illegible] procurano
[illegible] [illegible] della [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible] può questa [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible]
come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

coran seguitano in tutte che sono,
come alla sentenza del Giudice, et
gli interessi, che habbiamo spiegati
hanno generate delle gelosie e in
queste due gran Case da donde sono
nate delle guerre le quali lun-
gamente si continuano a fare. Cer-
to è che quelle guerre, e quelle
divisioni sono state e sono in
gran numero particolarmente nel
tempo della promozione di Sisto
Quinto al Papato che fu l'an-
no 1585. Perchè li Re di Francia
che senza contraditione stimavano
di mantenere sempre la precedenza
sopra tutti gli altri, vedendo di questi
come dovere di essere un onde

di Fiandra et un Herede della Casa
d'Austria venuta Provincia di Ger-
mania pretendere il primo luogo
sopra di loro. . .
Per intendere tutte queste pretese
[illegible] bisogna ripi-
gliare la Storia un poco più da
lontano e cioè il trattato d'Arras
nell'Anno 1435. Perchè ancora che
all'hora queste sei case, d'Austria
di Borgogna, d'Ungaria, d'Aragona,
di Castiglia, di Portogallo, delle quali
col tempo il gran colosso d'Aus-
tria è stato fabricato, [illegible]
separati nondimeno [illegible]
servirà per vedere come la Casa
di Borgogna è cascata nella Casa
Aus-

Austria per dove questa grandez-
za cominciò.
Noi prendiamo dunque in questo
episodio a toccar sommariamente
le guerre che sono state tra quelle
due Case e i trattati seguiti [illegible]
dopo il trattato d'Arras nell'anno
1435 sin al trattato di Vervins
nell'Anno 1598. e che diversero
in molti articoli et contrassegno
le gl'Anni e tempi non toccando
che il punto principale di essi e
rimandando per lo rimanente i
lettori alla Storia generale.
D[illegible] 1435. [illegible]

Matrimonio di Massimiliano d'Austria
con Maria di Borgogna l'anno 1477.

[illegible] alla [illegible] [illegible]
[illegible] l'Anno 1519. 3. [illegible]
[illegible] di [illegible] Madrid l'anno 1525. 4.
[illegible] al Trattato di Cambray l'anno
1529. 5. Sin al Trattato di [illegible]
[illegible] l'anno 1544. 6.
Sin al Trattato di [illegible] e di [illegible]
[illegible] l'anno 1559. 7. [illegible]
di [illegible] Duca d'Alençon [illegible]
[illegible] l'Anno 1584. 8. Sin
al Trattato di Vervins nell'Anno 1598.

Paragrafo I.

[illegible] Trattato di [illegible] nell'Anno
1435 Sin al [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] questo medesimo primo, chi non è ancora

il principio della grandezza d'Austria
[illegible] Rè di Francia non hanno havuto
niente da spartire con questa Casa;
già che fù sottoposta in questo
spatio d'Anni da gli Imperatori Al-
berto, e Lodovico 3.º et hebbero anco
poco da fare con i Rè di Castiglia
e d'Aragona [illegible] erano anche due
Stati separati, ma [illegible] e [illegible]
che fare con i [illegible] [illegible] [illegible]
fondatori di questa grandezza d'Aus-
tria [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] Borgogna
[illegible] havendo cagionato grandi [illegible]
[illegible] alla Francia, et havendola fatta
[illegible] de gli [illegible] [illegible]

morte del suo Padre fu avanzato
[illegible] l'Anno 1419. fi-
nalmente mal soddisfatto dagli Inglesi
si risolvè ad accomodarsi con Carlo
VII [illegible] del suo Padre [illegible]
[illegible]
1435 [illegible]
[illegible]
[illegible] Pierona Mondrein, e [illegible]
[illegible]
[illegible] durante
[illegible]
[illegible] esser riconosciuti per
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

riservandosi la sola giurisdittione
al Parlam.to di Parigi. Questo
trattato, che si può vedere ampiam.te
nel suo Originale rialzò grandemente
la Casa di Borgogna, et accrebbe i
[illegible] Onde da [illegible]
Filippo fu buon amico [illegible]
VII [illegible] avenuto à scacciare gl'Inglesi
dalla Francia anzi non [illegible]
nella prima divisione di Carlo con
Luigi Delfino suo figlio [illegible]
che si chiamò la Lega della [illegible]
[illegible]
non [illegible]
questa [illegible] eccetto che [illegible]
[illegible]
[illegible]

et havendo [illegible] nel Delfinato, et il Rè havendolo [illegible] Sammarino, [illegible] [illegible] accettato da [illegible] Filippo, che gli assegnò [illegible] d'[illegible] [illegible] [illegible] sua [illegible] [illegible] circa sei ò sette anni, e fin alla Morte di Carlo l'anno 1461. [illegible] segue à [illegible] il Regno di Luigi XI. [illegible]

[illegible]

Francia [illegible]

coronatione [illegible]

una gran conto dell'[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] nova [illegible]

[illegible] batalla in Borgogna co

[illegible] re [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible] fatto da Luigi, et conse-
gnò li quattrocento milla scudi
[illegible] di conte [illegible]
[illegible] cause del grand[illegible]
[illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible] che Luigi
[illegible], [illegible], e [illegible]
[illegible] che [illegible] conte di
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] nel [illegible] [illegible] l'altre così
fu detto, che il Rè venderebbe ne
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] per quattrocento [illegible]
[illegible]
ed [illegible] gli [illegible] il Contado
di [illegible] per [illegible]
[illegible].

3. [illegible] Re d'Arragona [illegible]
in Luigi XI. che [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] detto [illegible]
doppo questo Contado

4. Enrico IV. Rè di Castiglia, e [illegible]
ne d'Arragona, essendo entrati i [illegible]
ra [illegible] Arragonesi [illegible]

ia Henrico contro il loro Re e per
la Contezza d'alcuni Grazie, Luigi
XI. men [illegible] [illegible], ed andò
a Baiona dove vide il Castigliano
di una dei primi [illegible], e sopra
[illegible] di Francia. Questo [illegible]
mento è [illegible] [illegible]
cendenti delle due Nazioni. Enrico
era [illegible] [illegible] di poco garbo
e di meno [illegible] e [illegible]
vestito dei Conti di Lodena, Luigi
di [illegible] [illegible] [illegible]
mini, e portava attaccata al suo
[illegible] [illegible] imagine della Madonna
con [illegible] [illegible] la Magnif
cenza del Re di Lodena [illegible] [illegible]
a le Francesi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

era

era di vita e ove vorticava grandi
quantità di gioie alli suoi [illegible].
ni il che ragionò della confusione
dalla parte de gli uni, e dallo sforzo
da quella de gli altri, donde vario
successi negotiarono [illegible] sistema
se ne [illegible] mai allocarsi
confermatone.

S. [illegible] la pace di [illegible] [illegible]
[illegible] continua [illegible]
[illegible] ingannò
[illegible]
[illegible] gli [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] il [illegible]

Carrbesa, e fomentò le loro gue:
rre. Filippo Duca di Borgogna morì
l'anno 1467. Carlo Conte di Charolois
gli succede.

6. Carlo dunque Duca di Borgogna
essendo in gran stima nella Francia
per le sue grandi aderenze, e
per il suo turbolento ingegno dava
da temere a tutti. Si tennero gli
Stati Generali a Tours l'anno 1468.
per la riforma dello Stato come
era stato risolto nella Pace di Con:
flans, e v'è un articolo delle riso:
lutioni, che mi si avvertono, che dice,
che il Duca di Borgogna veniva am:
monito di non far [illegible] e leghe
che si fanno contro il Re e contro
la quiete dello Stato ma come [illegible]
[illegible] Regie e Pari di Fran:
cia.

attendere alla medesima ritorna
con mie [illegible]. Da quest'anno 1468
fin alla Sua Morte in anno 1477.
questo [illegible] [illegible] [illegible]
col Re di Francia [illegible]. [illegible]
[illegible] [illegible]. La cosa [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] con
Carlo andò a vederlo con [illegible]
[illegible], et [illegible] [illegible] [illegible]
Lirona dove il Duca lo voleva ar-
restare, ma non lo fece, obligando-
lo [illegible] il Duca d'accompagnar-
lo alla guerra contro a Liegesi
onde questo Duca si collegò col par-
tito delli Inglesi, contro Luigi XI.
[illegible] [illegible] la guerra in Francia, et

in Germania come se i contiene il [illegible] di S. Paulo e [illegible] da della di [illegible], come [illegible] di fatto [illegible] @ [illegible] @ [illegible] e [illegible] [illegible] al [illegible] di [illegible]. Anno 1477. a 5. di Gennaro sono cose che si hanno da vedere nella Storia.

7. [illegible] della Duca di [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

acciò gli consegnassero Maria, o pro-
curasse ch'ella sposasse il Delfino Carlo.
Li Gandesi mandaron una deputa-
zione per renderg[li] obbedienza in no-
me di Maria, il quale procurò di gua-
dagnar i principali acciò gli met-
tesser in mano l'herede, e l'heredità
ma stettero saldi, e prohibbero la lor
Principessa. La quale si maritò po-
co doppo con Massimiliano. Questi
e [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
Gli [illegible] [illegible] [illegible]
Luigi di Francia, [illegible]
[illegible] la vendita del Con-
tado di [illegible] Giovanni
Aragona [illegible] [illegible]
[illegible] di Luigi [illegible] in [illegible]

dei Cristiani e così il medesimo giu-
ri havesse mandato Gio. Duca di
Baviera per la concessione del Im-
peratore e vedendo dan[n]i ma con[illegible]
ti in Francia Carlo fratello del le-
ti Duchi di Piemonte di Lorragna
a Borgogna e [illegible] e i sudditi
e suoi sudditi [illegible] a Città
di Casciquano contro [illegible]
[illegible]
[illegible] la Città [illegible]
[illegible] fu [illegible]
[illegible] rimettersi all'obbedienza
[illegible] II.

Per il Matrimonio di Massi-
miliano con Maria l'anno 1477.
[illegible] di Massimiliano
Anno 1519-

Quali

Questo periodo di quaranta Anni comprende quattro Rè di Francia, gl'Anni di Ludovico XI. Carlo VIII. Ludovico XII. et il principio di Francesco I. nel qual tempo la grandezza della Casa d'Austria è stata fondata cõ la sua unione con quella di Borgogna e di poi con quelle di Castiglia, e d'Arragona.

Come Luigi XI.

Nel regno [illegible] Anni di Ludovico XI. [illegible] la morte del Carlo Duca [illegible] sono tre cose notabili.

I. Maria Herede di Borgogna [illegible] suo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stata a Massimiliano Arciduca d'Austria l'anno 1478 Ludovico

provare i [illegible] questo matrimo:
nio e la [illegible] per Carlo
suo figlio, ma [illegible] che [illegible]
[illegible] allhora nelle loro mani,
et ella medesima [illegible]
[illegible]. Carlo era molto giovane di
7 anni, et ella ne haveva 15
[illegible], voleva preferenza di Mas
similiano d'Austria [illegible]
la [illegible] gran mali a
Francia.

1. la [illegible]
[illegible] che si [illegible]
vano unire alla Corona di Francia.
2. l'[illegible] della Casa d'Aus
tria, [illegible] d'allhora [illegible] gelosia la
[illegible] di Francia [illegible]
era [illegible] molto [illegible] 3. la
[illegible] [illegible]

[illegible]

mi, guerre, gelosie cominciarono.
Questo Matrimonio di Massimiliano
con Maria non durò che quattro
anni; ella morì d'una caduta da
cavallo alla caccia, e lasciò due fi-
gli Filippo, Arciduca Padre di Carlo
V. e Margarita della quale ancora
parleremo.
2. In questo frattempo crebbe
la gelosia tra Massimiliano, e Luigi
anzi si riaccese della rivalità del
Principe d'Oranges nella Franca
Contea e qualche si cangiò in guer-
ra aperta dalla quale seguì la
battaglia di Guinegate il cui esito
fu così incerto, che l'uno, e l'altro
pretesero di attribuirsi la vittoria.
3. Maria di Borgogna essendo morta

li Fiaminghi e principalmente i Gen-
tili d'genio pronto à novità voglio-
no staccati da Massimiliano, si fanno
Padroni dei figlioli di Maria, anzi
di più maritano Margarita in Fran-
cia col Delfino Carlo, e da chi costi-
tui per dote il Contado d'Artois;
la Franca Contea, et altre terre.
Questa Margarita non haveva
all'hora più di tre anni. e Carlo [illegible]
[illegible] Maria [illegible] [illegible]
[illegible] questo Matrimonio, e la S. [illegible]
[illegible] rimandata à Massimiliano
suo Padre quando Carlo sposò Anna
Duchessa di Bertagna, il che fu [illegible]
[illegible]
[illegible] Questa [illegible]
[illegible]
senza

stata separata da Carlo suo sposo
Giovanni figlio di Ferdinando ed
Isabella di Spagna che ella non vid-
de mai ed in terze nozze ella fu
maritata con Filiberto Duca di Savoia
ella si vantava d'essere stata tre
volte maritata, e di dover morire
vergine.

Detti Carlo VIII.

I. Carlo VIII hebbe delle gran guerre
contro Luigi Duca d'Orleans
contro il Duca di Bretagna ed altri
che erano insieme nella battaglia
di Sant'Albino dove fu ... preso
Anna erede di Bretagna, e
fece tutti insieme due argomenti di
Massimiliano I gli rimandò Mar-
gherita sua figlia colla quale ha

geaino detto Chera stato prigion-
tiero sette o 8. anni prima. R.
Massimiliano era maritato con
ancor Anna di Bretagna e tutti
li gridi si facevano a nome della
[illegible] e del [illegible], ancora
e che accrebbe di cui la querela
di Massimiliano che intraprese la
guerra contro Carlo e invadroni
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
acord, che li Francesi teneano an-
cora nell'Artoisia. Ma perchè Mas-
similiano non incontrò il genio
de Fiaminghi pronto a seguitarlo,
e proseguire le sue vittorie, egli
[illegible] alla pace l'anno 1493. Ma
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Haver [illegible] di Massimiliano per
termine di quattro anni la Franca
Contea et alcune terre che egli domi-
na nell'Artesia. Et avendo e quanto
[illegible] da fare con Massimi-
liano d'Austria.

2. Il medesimo anno 1494 [illegible]
rese a Ferdinando Re d'Aragona
Perpignano e il Contado di Rossiglio-
ne. senza cavar [illegible] 300 scudi per
li quali era stato impegnato a
questo per le ragioni e nel modo
che habbiamo detto di sopra

3. [illegible] nel medesimo anno
[illegible]
[illegible] da [illegible] la casa
d'Aragona non [illegible]
in questa guerra [illegible] nel [illegible]

sommariam.te alcuni punti.

I. Alfonso che fu addottato dalla Gio-
vanna II. come dicemmo e ribbe
[illegible]. Ladroni di Napoli sopra
la Casa d'Angiò lasciò il Regno a
Ferdinando suo figlio bastardo nomi-
dato Caro diceva egli, perche era
un Regno acquistato da lui. Con
effetto la Casa di questo bastardo
Ferdinando ne sedé doppo Alfonso.
I furono quattro [illegible], Ferdi-
nando [illegible] suo [illegible] Ferdinan-
do suo [illegible] e [illegible]
[illegible] di questo Ferdinando. a
[illegible] 4. [illegible].

2. Non ostante che questa Casa
di [illegible] [illegible],
[illegible] dicevano [illegible]
[illegible]

levanano [illegible] [illegible] Re d'Ar-
ragona adottare la Giovanna II. ha-
vena conquistato quello stato colle
armi, [illegible] sangue e [illegible] de'
Aragonesi: e che non [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Re d'[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Re d'Aragona. [illegible]
[illegible] che Carlo Re di Francia [illegible]
do [illegible] Ferdinando Re d'Aragona
figlio di Gio: non disturbasse [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]
[illegible] d'Aragona [illegible] [illegible]
[illegible] causa [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] come habbia-
mo detto, ma Ferdinando per [illegible]
[illegible] [illegible] non [illegible] al patto.
3 [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]

veniva dalla cessione fatta a Lui-
gi XI. da Carlo Conte di Umena Ni-
pote del Re Renato suo Zio, le qua-
le haveva tutti li diritti della
Casa d'Angiò sopra Napoli, quali
habbiamo spiegati à loro luogo.
4.° Seguì poi il Viaggio di Carlo, suo
passaggio in Piemonte a Milano a
Firenze a Roma, la conqui-
sta fantastica del Regno di Napo-
li, il cattivo governo di Carlo e di
suoi Ministri che gli cagionò l'
odio de Napolitani; la Lega del
Papa, Veneziani, Duca di Milano
Re di Napoli Ferdinando d'Ara-
gona, per fermar il corso alle
conquiste, ed impedir il ritorno
di Carlo in Francia; La Battaglia
di

di Fornovo fatta dalla Lega della
quale era Generale Francesco Gonza:
ga Marchese di Mantova contro
Carlo nel [illegible] la guadagnò;
il ritorno di Carlo in Francia la
perdita del Regno di Napoli [illegible]
[illegible] di esso per tornarvi alla
sua [illegible]
S. Innanzi questa conquista di
Napoli Ludovico d'Orleans, che fu
di poi Re di Francia si fermò ad
Asti con animo d'haver e [illegible]
[illegible] il Ducato di Milano
pretendendo da Ludovico usurpatore
[illegible]
[illegible]
[illegible] Orleans [illegible]
cosa alcuna contro di [illegible]

che Ludovico si fù unito alla lega
contro il Rè, egli intraprese d'
impadronirsi di Novarra Città del
Ducato di Milano, il che cagionò guer-
ra tra loro, e l'assedio di Novarra
dal Duca contro li Francesi, che
furono finalmente costretti di render-
glela mediante il Trattato. Così sotto
il Regno di Carlo non vi fù niente
di mutato nel Ducato e Lodovico
ne restò Padrone

Sotto Luigi XII.

In sedeci Anni di questo Regno Luigi
hebbe neciste esse da sbrigare con
Filippo d'Austria, con Ferdinando d'
Arragona, Lodovico Duca di Milano
e con i Rè di Napoli della Stirpe
delli Bastardi d'Arragona, qua-

ere

proporremo sommariamente e per ord.
I. L'Anno 1499. Filippo [illegible] d'
Austria vese in Arras [illegible] a
di Guy di Rochefort [illegible] di Fran-
cia l'homaggio per li Contadi di
Fiandra Artesia [illegible], attione
[illegible] solenne e fatta con gran
pompa e con molte cerimonie,
che si ponno vedere nella storia.
2. L'Anno 1499 e 1500. Luigi con-
quistò il Ducato di Milano sopra
[illegible] con i giuri e [illegible]
che [illegible] detti di sopra [illegible]
[illegible] ritorno di Ludovico ala
[illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] e prigione di Ludovico
e del Cardinal Ascanio [illegible]
e Francesco figliuolo di Ludovico.

[illegible] indi passa a Rodi, fo conqui-
ta contra Federico ultimo Re della
stirpe de bastardi che si mise nel-
le mani di Luigi Re e hebbe il Du-
cato d'Angiò, trenta mila scudi
di pensione, e 'l primo posto nel
Consiglio. Intanto Ferdinando rinno-
vò le sue pretensioni sopra Na-
poli vedendo la stirpe di questi
bastardi finita. Luigi s'accordò
con lui, e divise il Regno. L'A-
ragonese hebbe per la sua parte
la Calabria e la Puglia, il ri-
manente restò a' Francesi. Ma po-
co [illegible] dopo, essendo nata contesa
fra ambedue li partiti circa li Confi-
ni del Paese d'Abruzzo, i generali
di ambi, il Gran Capitano Gon-
salvo

sacino di Vittoria prende l'armi, e
scaccia li Fiorentini l'anno 1503.
4. Massimiliano Imperator dopo
l'Anno 1493. vedendo la Casa de Sforzi
scacciata da Milano, ma che vi restava-
no ancora due figlioli minaccia
Luigi del bando impero e Luigi lo
mitiga, et ottiene l'investitura
l'Anno 1505 dalla man ... [illegible]
mercato e promette Claudia sua
figlia a Carlo Duca di Lucemburg
di poi impera... [illegible] la bocca ...
[illegible] Luigi ... [illegible] di
Francesco d'Angulème ... l'ugino
e l'erede del suo sangue, che la
fece sposare ... del grandi
del suo Consiglio nonostante la
promessa fatta a Massimiliano

[illegible] che otrisd + Arciduca Filippo Pa:dre di Carlo, quale se ne sarebbe vendicato se la morte non l'hauesse preuenuto, quest'anno 1506. Egli haueua sposata Giouanna herede delle Spagne come habbia:mo detto la quale gli haueua la:sciato molti figlioli.

S. Filippo Arciduca auanti morire si riconciliò con Luigi anzi gli die:de la tutela di Carlo suo figlio la quale Luigi accettò e gli diede per Gouernatore Antonio di Croy Signore di Chievres, Caualliere molto sauio il quale formò animo et ingegno alle cose grandi nelle quali riusci poi cosi felice:mente.

6. L'Anno 1507. la Città di Genova che era stata commissionata col Ducato di Milano, e come Luigi era entrato trionfante si riunirebbe. Luigi passava in [illegible] e [illegible] ne' [illegible] tra, ed all'hora Ferdinando d'Aragona tornando dalla sua nuova conquista di Napoli in Spagna vidde Lodovico XII. a Savona Città dello Stato di Genova in quest' abboccamento Ferdinando che non era all'hora, che Re di due Sicilie [illegible] Aragona, e [illegible] due discendenti dalla Santa Sede ricusò [illegible] l'honore della precedenza [illegible] Lodovico [illegible] come si suol fare anche ad un' inferiore [illegible] [illegible] Re di Francia, e l'accompagnò

grazia la richiesta. Io se Luigi che
sedeva il primo Luogo gli facéva co-
noscere, che avviso era non civiltà
e non solo obligo. andarli innanzi
che diceva egli perche se tosto m
[illegible] e ne [illegible]
Lacci, sappiate che havei amato
di chi mi sovragiudsite perche stabbe
ne' miei Stati, mi farebbe costì
le voglio, e mi ne priego. Stoggedi mi
simile occasione non salverà come
haveste da fare.

7. L'Anno 1508 fu fatta la Lega
di Cambrai dal Papa Giulio II, l'Im-
peratore Massimiliano, il Re
di Francia, Ferdinando d'Ara-
gona, e di [illegible]
[illegible]
[illegible] e continuazione [illegible]

[illegible]

[illegible] haueuano hauevano occupati
finalche esta sopra tutti gli Stati
d'essa cioè del Papa dell'Imperio
dei Milanesi, di Napoli; dal che seguì
la Battaglia d'Agnadello che Luigi
guadagnò contro li Veneziani. Luigi
s'insuperbì di tal segno, che comin-
ciò a dar gelosia à tutti li
Prencipi d'Italia. Giulio II. suscitò
tutta l'Italia contro Luigi, ordinan-
do lasciò l'alleanza di Luigi, cioè
gli haueua resa tutte le città che
i Veneziani possedeuano nel Regno
di Napoli. Questi due Rè restarono
[illegible] la battaglia di Ravenna
guadagnata dalli Francesi l'anno
1512. Contro il Papa, e gli Spagnuoli.
[illegible] il Papa Giulio II. [illegible] dichiarasi

nemico del Re di Francia, e di tutti i suoi aderenti [illegible] ni era gio d'Albret Re di Navarra Ferdinan do s'impadronì della Navarra l'anno 1512. Gli Svizzeri suscitati dal Pa pa scacciarono li Francesi dal Ducato di Milano, e vi ristabilirono Massi miliano Sforza figlio di Ludovico [illegible] e [illegible] in [illegible] li quali [illegible] a [illegible] al soccorso [illegible] la battaglia chiamata degli Speroni l'año 1513. perchè li Francesi dopo [illegible] furono finalm.te sforzati di ado prare li speroni nella fuga
In Roma con tutto ciò Luigi havesse guadagnata la battaglia di Ravenña

l'anno 1512. Si vide nondimeno scacciato da tutta l'Italia, e la Casa de gli Sforzi ristabilita in Milano avanti morire come fece l'Anno 1515.

Sotto Francesco I.

Ne' primi Anni del suo Regno trovò la Casa d'Austria nelli mani di Carlo giovane di 15 anni, herede di tutti li Stati Bassi per parte del suo Padre Filippo d'Austria e del Regno di Castiglia per parte di sua Madre Giovanna d'Aragona. Massimiliano viveva ancora nel possesso dell'Arciducato d'Austria. Ferdinando era Re d'Aragona e di Napoli e questi due [illegible] vecchi e decrepiti Carlo

si doveva esser liberi. Hor France-
sco primo pervenendo alla Corona
tolto da Sforza mediante esso con
essi subito che lui fece gli homini
gli homaggi del Conte di Nassau
in nome di Carlo Conte di Fiandra
e d'Artesia, al quale promise in
matrimonio Renata seconda geni-
ta figlia di Ludovico XII. già avan-
ti matrimonio non hebbe effetto. Con-
fermò anche la Pace con Ferdinando
che lungo haveva fatta avanti
morire.
I [illegible] di chi butarase in conqui-
sta il Ducato di Milano contra in
Francia riguadagna la battaglia di
Marignano in [illegible] contro
gli Svizzeri che havevano ivi
Che

Re d'Inghilterra, Massimiliano
Sforza nel suo nuovo potere, dal
quale l'haueuano intruso congiu-
ra Milano. Massimiliano Sforza si
rende a lui mediante settanta
mille scudi di pensione e si ritira
in Francia. Questa è la Sforza
vendetta che Milano fu conquistato
sopra gli Sforzi.

Il Re e Franc.co sendo giovani e
ambiziosi non si crede che potes-
sero vivere longo tempo in pace
[illegible] Carlo domina la Navarra. Si
la [illegible] [illegible] Francia perduta
per hauer seruito alla Francia
di cui Ferdinando, avo di Carlo haue-
va scacciati gli Francesi dal Regno

di Napoli. Questo Ferdinando morì
l'Anno 1510. e Carlo succedè in
tutti li suoi grandi Stati e
trovandosi in altro segno di gran
dezza, poichè non gli mancava
che l'Imperio e l'Austria che il
suo Avo, Massimiliano gli lasciò
morendo tre anni doppo; nella
nascita adunque di queste due
eminenti grandezze, che hanno costato
tanto sangue, tante miserie alla
Christianità, non sendo ancora sta
to inasprite come furono di poi li
sconvolti, che uno e dell'altro Pren
cipe si radunarono a Noyon, l'anno
1516. Là fu conchiuso che Fran.co
I. cedesse tutte le sue pretensioni,
sul

del Regno di Napoli mediante
una pensione di cento mille scudi.
2. Che l'Arciduca anco sposarebbe
Luigia primogenita del Re di Fran-
cia in vece di Renata sorella della
Regina Claudia. 3. Che l'Arciduca
renderebbe ad Enrico d'Albret figlio
di Giovanni il Regno di Navarra
o in mancanza di questo lo sodis-
farebbe con altro nel termine
di sei mesi. Il Re e l'Arciduca
giurarono questo trattato anzi si
diedero scambievolmente gli ordini
della loro Cavalleria cioè il Re di
Francia quello di S. Michele e l'Ar-
ciduca quello del Tosone d'oro al-
l'usanza de' Cavalieri e per confir-
marla giurarono gli Avvocati e

Cambray, ma Carlo non poté essegui=
re quanto perché sendo sopravenuta
la morte del Re Ferdinando, fu
astretto a passare prontamente
in Spagna per provedere al posses=
so de' suoi Stati e negletti gli
articoli del trattato di Noyon mas=
sime circa la restitutione della
Navarra.

4. Nondimeno durante li sei an=
ni seguenti non s'innovò cos'al=
cuna tra loro perché l'Europa
[illegible] ... [illegible]
sita tutta l'Europa il Papa
Leone X. procurò una Tregua ge=
nerale di cinque Anni tra tutti
li Prencipi Christiani Massimiliano
Imperatore sendo morto l'anno
1519

1519. e tutto havendo accresciuto
i suoi Stati dell'Arciducato d'
Austria co' altri Dominii nelle
Allemagna anche del titolo d'Impe-
radore Francesco I. entrò in grandis-
sima gelosia e sdegnò, che un
suo rivale gli fosse stato prefe-
rito nell'Impero, non ostante tutte
le machine secrete che haveva fat-
te [illegible] per arrivar all'ele-
zione [illegible] che fu causa, che questi
due Principi non [illegible] mai
più pacificarsi.
S. [illegible] con grand [illegible]
[illegible] di [illegible] che gli havevano [illegible]
[illegible] nella loro [illegible] Fran-co
[illegible] di

Boisy, gran maestro di Francia e
Carlo era stato ammaestrato da
Guglielmo di Croy, che Luigi XII gli
haueua dato. Questi due grandi mi-
nistri preuedendo i trauagli che l'
ambitioni di questi due Prencipi
potria cagionar alla Christianità
risolsero di radunarsi per far una
Pace, et alleanza perpetua. Mon-
pellier fu eletto per luogo del
congresso. Ma Boisy essendo caminato
e cominciando di trattar con
Croy, fu assalito d'una febre con-
tinua e morì prima di metter
il segno così lodeuole impresa del-
la quale niun altro poté mai poi
ripigliare i maneggiamenti a prò.

La:

Paragrafo III.

Della [illegible] di [illegible]assimiliano [illegible] ai Trattati di [illegible] l'anno 1525.

[illegible] nell'Imperatore [illegible]similiano, Carlo restò l'anno 1519 possessore de 4. gran Case, d'Austria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tosto [illegible], [illegible] doppo le forze, il che Fran.co I. non [illegible] circa due Anni senza intraprender nulla l'uno contro l'altro. [illegible] [illegible] la Navarra, e [illegible] ma il principal [illegible] dell'invidia

[illegible] francese [illegible]

[illegible] dignità [illegible]

Francesco [illegible]

[illegible] di [illegible] XII. [illegible]

[illegible] Per [illegible]

questi [illegible]

in [illegible]

[illegible]

La vera causa di [illegible] queste guer

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Alma [illegible] [illegible]
[illegible] di Fiandra, e d'Arbitria
che Carlo [illegible] non [illegible]
alla guardia d'Imperadore. [illegible]
[illegible] dica [illegible] qui ritornava
il [illegible] di [illegible] haveva
apparteniuto alla sua [illegible]
[illegible] et il [illegible] di Milano che
toccava alla Casa Sforza, et all'
[illegible] [illegible] [illegible]
l'Incendio, che [illegible]
[illegible] [illegible] del Castello, il più vicino
è quello, che [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
della [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] da [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] in
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

uaua in giorni per dar qualche
[illegible] il circa le differenze che nasce-
uano per causa della Rocha di Lu-
ffalvo, anzi procurò di [illegible]
alcuni [illegible] nel Lucemburghese
ma l'Imperatore s'impadron-
nisse di tutto lo stato di questo
suddetto Principe, e lo costrinse a
[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible]
a sentire i sommarij. la vecchio-
rà e ricevuto dato in [illegible]
ad un suo [illegible] [illegible] e [illegible]
che maggiorm.te [illegible] [illegible]
fran.co [illegible] per riuscitione del
trattato di Nizza, e perchè l'Im-
peratore ricusava di vender la
Navarra al Henrico d'Albret [illegible]

nel medesimo tempo aiutò a suo
[illegible] suocero e mandò in Na-
varra [illegible] di Foix [illegible] sua Scarza
fratello [illegible] d'Annoreo [illegible]
[illegible]
[illegible] ma [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] aveva
Spagna [illegible] Francesco [illegible]
[illegible]
[illegible] con Leone X [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] anno

erano smembrate da questo Ducato
e sopra le quali la Chiesa avrebbe
[illegible] qualche antico diritto.
Quest'era l'origine di questa ultima
guerra [illegible] accesa, Francia [illegible]
no 1521. Per durante [illegible]
[illegible] bat-
taglia di Pavia fu scritto gran
fatti d'Armi in Campagna, in
Navarra, in [illegible] e nel
Milanese [illegible] della
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

e Landrecij, e lo fece ritirare
in Navarra dall'Anno 1519. e 20.
[illegible] haueuano fatto poca
cosa, ma nell'anno 1527. l'am-
[illegible]raglio di Bonniuet attacò Fonta-
rabia e la prese, ui messe per
Gouernatore il [illegible] di Lude, sopra
il quale gli Spagnuoli risolverono
di riprendervela, ma in uano. La
diffese coraggiosamente un'anno intiero
in che la Lanza di 100. gentilhuomini
di Francia [illegible]
detto uecchio, a Vrbano Vendom[illegible]
[illegible] per Gouernatore la rese
[illegible] a gli Spagnuoli, e [illegible]
[illegible] e conseguentemente [illegible]
[illegible] tutta la [illegible]

e non vi sono più rimbrotti:
Per quanto a Milano, Fran.co dopo
la prima conquista in [illegible]
[illegible] contestabile [illegible]
[illegible] in vece del quale mise
[illegible] di [illegible] della casa di
[illegible] gran [illegible] ma [illegible]
[illegible] [illegible] i [illegible]
[illegible] che fece a Milanesi l'esor-
[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] di Lanaro, [illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible]
[illegible]
Milano vien preso sopra li Francesi

e saccheggiato dall'armata del-
la Lega del Papa, e dell'Imperado-
re e i Francesi, cacciati da tutte
le [illegible]; per locchè si dice, che
Leone X. morisse d'allegrezza l'anno
1521. In conseguenza di ciò fu
data la Battaglia della Bicocca
in cui i Francesi [illegible]
[illegible]
sendo tornato in Francia [illegible]
[illegible]
[illegible] fu mandato ma non [illegible]
meglio degli altri, e fu costretto
a ritornarsene, ed abbandonar tutto
[illegible] nella sua ritirata l'anno 1523. [illegible]
il Cavaliere Baiardo fu ammazzato
[illegible] l'Imperadore vedendosi [illegible]

[illegible]

[illegible] dalla [illegible] del Condes-

tabile di Borbone l'anno 1523. Et

fu cagionata dalla poca forma,

[illegible] di [illegible] di [illegible] amanti;

[illegible] dama [illegible]

et all'Ammiraglio di Bonnivet

[illegible] la fortione della sua carica;

[illegible] di Luigia Madre del Re e

[illegible] e la poca

[illegible]

nella quale si trattava di quasi

[illegible]

[illegible] Banda [illegible] imma-

ginandosi di [illegible]

seguaci e [illegible] in [illegible]

[illegible] alla conquista

di Milano e messo in fuga l'am:
miraglio di Bonnivet passò in Pro:
venza coll'Armata dell'Imperatore
assediò Marsiglia dalla quale ven
ne respinto da Renzo di Ceri Baro:
ne Romano e da [illegible] di [illegible]
che il Fran. I. ne mandò [illegible]
ritirò dunque in Italia per l'Alpi
e il Re Fran.co lo seguitò e in Mila:
no che si rende a lui con tutto il
Ducato eccetto Pavia.
3. Pose quest [illegible] la Storia
[illegible] del Fran.co [illegible]
[illegible] assedio di Pavia difeso [illegible]
[illegible]. In tanto Carlo di Borbone
[illegible] delle truppe dalla Germa:
nia, e gli [illegible] vanno [illegible]

soccorrer Pavia. Il giorno di San
Mattia 1524. vinsero, e fanno Pri:
gione il Re medesimo, il quale dopo
esser stato alcuni giorni nel
[illegible] di Pizzighettone sulla
riviera [illegible] fu condotto in Spa:
gna e tenuto prigione [illegible]
convenne [illegible] per la sua
libertà [illegible] al [illegible]
[illegible] di
Madrid l'anno 1525 [illegible]
Tinara Cancelliere dell'Impera:
dore, e Gio: di Selva primo Presi:
dente di Parigi che erano [illegible]
[illegible]
[illegible]
diritti delli loro Padroni; Selva

ordinena [illegible] Navarra e
il [illegible] di Flandra e [illegible]
[illegible] e sopra il Ducato di Borgo-
gna e [illegible] Finalmente
dopo molte conferenze il Trattato
di Madrid fu formato, dove tra
le altre cose circa le differenze
[illegible] li 14 genn.
1526 —

1. [illegible]
[illegible]
[illegible] con tutte
le sue appartenenze, e dipendenze
[illegible]
di Borgogna.

2.

2. Il Re rinuncierà alla sovranità di [illegible] Ducato e contado e del contado di Villanova co' [illegible]

3. Il Re rinuncierà a tutte le ragioni e pretensioni sopra il Regno di Napoli, sopra il Ducato di Milano, [illegible], Genova, Arras, Douay, Lilla, Tournay, [illegible].

4. Il Ser.mo [illegible] procurerà di tutto suo potere che il nuovo [illegible] rinonzi al Regno di Navarra in favore dell'Imperatore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

5. [illegible] l'Imperatore rinonzierà [illegible] a tutti li [illegible]

suo ordinare sopra le entradi
di Romagna di Bologna di quell
sua Terra, [illegible]
e tutte città, e dominii di Lombar-
dia.

6. Che il Re ristaurerà l'una [illegible] fortezze in tutte le sue terre e [illegible] e gli [illegible] decorse.

Periodo IV.

Dal Trattato di [illegible] fino [illegible]

Questo periodo non contiene che quattro o cinq: anni nei quali accadevono molte cose notabili.

I. [illegible]

Il Re di Francia liberato consegna [illegible] suoi due figli per [illegible] cioè il Delfino, [illegible]

[illegible]

Reggere qu[illegible]

[illegible]

che erano [illegible]

[illegible]

non [illegible]

ostante [illegible]

[illegible]

franchi questa [illegible] ingiust[illegible]

[illegible]

I [illegible] anche [illegible] in ragione [illegible]

[illegible] 2 [illegible]

le leggi [illegible]mentali [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] imperatore [illegible] rendendoli

ogni giorno più formidabile a' nostri
Principi, et i più forti in Italia
si condussero a scacciare Fran.co Sforza
da Milano, il quale haveva manda-
[illegible] Pavia. [illegible]
Papa Clemente VII. e il Re Francesco
i Venetiani, gli Suizzeri, e Fioren-
tini fecer una Lega che si chiamò
Sacra per liberar l'Italia dal-
oppressione senza nominar l'Impe-
ratore [illegible] con [illegible]
[illegible] anche [illegible]
[illegible] con condizione [illegible] libertà
[illegible]
[illegible] Sforza [illegible]
[illegible] Milano. Questa
Lega [illegible] guerra [illegible]
[illegible] Principi [illegible]

fiani cercano [illegible] la potenza
[illegible] di Francia in Italia non
meno che quella dell'Imperatore
[illegible]
[illegible] una
[illegible]
[illegible]
[illegible] di
[illegible]
[illegible] di Francia
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] mani del
[illegible] di conte
[illegible] per l'auth
[illegible]

Re Lanoy scrisse vna [illegible] scusandosi
col Re già ricevere i [illegible]
del trattato [illegible] raggioni
della sua impotenza, e della sua
[illegible]
3. Lanoy sendosi ritirato in Spagna
[illegible] la guerra della Liga com-
minciò in Italia, e si fù [illegible]
à Roma, et à Napoli [illegible]
[illegible] Generale dell'
Armata dell'Imperatore in [illegible]
[illegible]
haueua posto sotto la sua pro-
tettione, s'era costretto à render [illegible]
[illegible]
cato, e si ritirò nell'Armata
della Liga [illegible] Generale era Fran-

Havea Duca e [illegible]. anto di for-
mi dove pauir [illegible] a la
[illegible] revezza di [illegible] ano come a Roma
la [illegible], ne è amazato, et il
Papa e li Cardinali impregionati
[illegible] nel castello Sant Angelo
[illegible] [illegible] Zaubot era
a [illegible] con un [illegible]
[illegible] ata d apposito per dire
a [illegible] Tera [illegible]
[illegible]
[illegible] una [illegible]
[illegible] [illegible] cada [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] attana [illegible]

[illegible] a [illegible] l'imperatore [illegible]
[illegible] vettovaglia per mare
in Napoli e sendo seguita la Morte
di Lautrec in quel procinto, li
Francesi perderono tutto in Italia
e l'Imperatore in li stabili pote-
[illegible]
[illegible] Sforza del Ducato di Mi-
lano; e gli fece sposare una sua
nipote chiamata Cristina fi-
glia del Re di Danimarca. Ace[illegible]
[illegible] questo Ducato [illegible]
[illegible] di Genova, quale rimase in
[illegible] a richiesta d'Inghilterra
[illegible] confermò al Papa
Parma e Piacenza.

4. Mentre la Guerra si faceva
in Italia, Fran.co I. collegato con
Enrico Re d'Inghilterra [illegible]
[illegible] intimar la Guerra [illegible]
[illegible]adore [illegible] rispondendo egli
all'Araldo del Re di Francia, che
il suo Padrone non era in stato
d'intimargli la Guerra [illegible]
avrebbe impegnata la sua fede
et [illegible] le sue [illegible]
[illegible] se la [illegible]
in prigione per [illegible]
[illegible]
[illegible] in presenza di tutta la cor-
te, che poteva giustificar il suo
valor con un [illegible]
[illegible]

mandò un Cartello di disfida, doue
si diceua, che haueua mentito
s'haueua detto ch'egli haueua
mancato a [illegible] l'Impe:
ratore [illegible]
[illegible] non era in stato
d'intimargli la guerra per la
ragione [illegible]. [illegible]
queste minaccie andavon in
fumo.

[illegible] Prencipi [illegible]
[illegible] di parole, e d'Armi, due
[illegible]
[illegible]
[illegible] lauorauano [illegible] accomodarli.

Meno sicuro il trattato di Cambray
l'anno 1529. che perciò si chiamo
il trattato delle Dame, nel quale
fu conchiuso il Matrimonio trà
Francesco e Leonora sorella dell'
Imperatore, e vedoua del Rè di
Portogallo. fu conchiuso parim[illegible]
che il Rè pagarebbe due millio[illegible]
[illegible] d'oro per riscatto de suoi figlio[illegible]
ti, che rinonciarebbe (a) tutti i
diritti sopra i contadi di Fiandra
e di Artesia, e sopra il Ducato di
[illegible] aggiungono alcuni
[illegible] non
[illegible]
[illegible] di Cambray [illegible] in [illegible]
[illegible]

alcuna differenze da quello di
Madrid, eccetto che non nominano
il Ducato di Borgogna.

Cavagna V.

[illegible] trattato [illegible]
a quello [illegible] l'anno

1544

in questo trattato [illegible] ancora [illegible]
guerre cessarono tra questi
Francesi ma non già le pubbliche
[illegible] non
[illegible] in Pace in l'anno 1533
che [illegible] Italiano
[illegible] della Casa di Francia

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] Imperador era
aduirado che nel medesimo [illegible]
Francesco haueua fatto a lianza e lega
con alcuni Principi Alemani, che
[illegible] particulari [illegible]
[illegible] di ragioni [illegible]
[illegible]. Li Principi che chiamati
sono il Re Fran.co furono li Duchi
di Sassonia, il Palatino, Duca di Bauie-
ra, Duca di Vitembergo, il Langrauio
Haueua anzi egli fatto [illegible]
[illegible] contouille sino al [illegible]
[illegible] che gia impegno la contea di
Montbeliardo, ma quest'impegno era
finto perche Francesco assistena no-
[illegible]
Ed ecco la ragione di questa nuoua
guerra [illegible]

... [illegible] [illegible] che [illegible] durante
[illegible] [illegible] anni

I [illegible] Francesi per passar a Milano
domanda[illegible] il passo a Carlo Duca di Savoia
per le sue terre [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] havere [illegible]
[illegible] della casa di Portogallo, Cognata
e gran [illegible] [illegible] Imperatore:
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] e di [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] li Francesi, e [illegible]
[illegible] mantennero fin al trattato di
Castello in Cambresi fatto nell'an-
no 1559. Et [illegible] di questa
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ragione della Regina Luigia
[illegible]

ua Padre. [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] III [illegible]
[illegible] en que
[illegible]
[illegible]

[illegible] o amoranenvoe quanto [illegible]
[illegible] tra loro e allora ch'erano
[illegible] nelle loro Stati, [illegible]
trattati, e sopra tutto l'alleanze
che Francia havea fatte con [illegible]
[illegible], e conchiuse proponendo [illegible]
partiti al Re per [illegible]
[illegible] le loro differenze.
[illegible] ducato di Milano per [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Duca d'Orleans [illegible]
[illegible] gelosia alle [illegible] Italian[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] tutto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] contro [illegible]
[illegible]
[illegible] Battista [illegible] Giulio
con [illegible]
una [illegible] che [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] gentiluomo [illegible]
[illegible] ambasciatore [illegible]
[illegible]
[illegible] il Re che procurò di re[illegible]
vare le cattive impressioni [illegible]
[illegible]
[illegible] Roma [illegible]
[illegible]

assedia [illegible] ma in vano aus
ta Provincia fù difesa dalla [illegible]
[illegible]
[illegible] vanti, [illegible]
[illegible], il quale [illegible]
[illegible]
[illegible] opera anch'egli [illegible]
[illegible] ancora [illegible]
[illegible]

4. [illegible]
[illegible]
[illegible] Piemonte, e del [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Avvocato Generale [illegible]
[illegible]
to all'Imperatore, [illegible]
[illegible] avvien la pazzia [illegible]
[illegible]

sonerano, [illegible] quali tenendo in Stu-
do L'[illegible] di [illegible]
[illegible]. La corte di Lavagnino [illegible]
[illegible] ordinò che [illegible] scrivesse [illegible]
[illegible] e chiamato la [illegible] di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] fu condan-
nato, e se [illegible] procedesse [illegible]
[illegible] corona confiscar[illegible]
[illegible] che [illegible] avessero [illegible]
[illegible]

151 [illegible]
III [illegible]
[illegible]

[illegible] arm Duchi [illegible]

[illegible] il Re [illegible]

in Francia [illegible]

[illegible] passare [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1538 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Duca di Milano

[illegible]

[illegible]

[illegible]

5

6. L'anno 1541. il Rè mandava
Antonio Rincone Spagnolo rinnegato
in Francia verso il Turco, e Cesare Fre:
goso verso li Venetiani li quali
furono ammazzati sul Po [illegible]
[illegible]
guasto Governatore di Milano [illegible]
[illegible]
[illegible]ttione, ma erano state manda
te (a) vendetta per altra sua
Marchese fu [illegible] con tutto
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

asa banda ancora [illegible]

Il tempo di molti Successi fu data la Famosa Battaglia di [illegible]

1544 [illegible]

Anghien sopra i [illegible]

[illegible]

7 [illegible] tempo Ferdinando Re [illegible] fratello di Carlo era [illegible] stretto dal Turco [illegible] che [illegible]

[illegible]

[illegible]

alla [illegible] Carlo vi acconsenne [illegible] Le loro [illegible] si radunano a san Giovanni [illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible] la sua conclusio[illegible]
[illegible] nel quale [illegible]
[illegible]

I[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] che
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

al [illegible] che [illegible] fosse un figlio

[illegible]

Imperatore ritornerebbe in suo po-
tere li Castelli di Milano, e ri[illegible]

[illegible]

cato di Milano in [illegible]

[illegible]

[illegible] tutto quello [illegible]

[illegible] sotto [illegible]

[illegible] delle [illegible], a-

ciò [illegible] ritenere [illegible]

[illegible] mentre l'Imperatore re-

nesse li Castelli di Milano, e di

[illegible]

[illegible]

[illegible] quello

ch'havevano [illegible] l'uno [illegible]

[illegible] onde la [illegible]

[illegible] 1544 [illegible]

[illegible] VI.

[illegible]

[illegible] II [illegible]

[illegible] 1550 [illegible]

gli secreti [illegible] [illegible]
fra quelle due case, ne nacquero poi
accidenti, che li fecero desperare in
guerre aperte.
Il Papa Paolo III. haveva molto
a Pier Luigi Farnese suo figlio [illegible]
naturali della Città di Parma, e
di Piacenza, che l'Imperatore ha-
veva rese alla Chiesa sotto il Pontifica-
to, che Leone X. ne haveva hav-
to, senza stamparne [illegible]
[illegible] per lui si era [illegible]
[illegible] quando il Papa, [illegible]
[illegible] si univono per [illegible]
[illegible] da Milano l'anno 1521. [illegible]
[illegible] di [illegible] Carlo, [illegible]
[illegible] o che [illegible]
[illegible] uniti ai [illegible] della [illegible]

[illegible] e alienationi [illegible]
[illegible]
[illegible] in molte [illegible]
[illegible] da [illegible]
[illegible]
[illegible] III [illegible]
[illegible] III [illegible]
[illegible] al [illegible]
[illegible]
[illegible] a Parma
Piacenza [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] che l'as-
[illegible]
[illegible] entro in [illegible]
[illegible] il Papa, [illegible]
[illegible]
il Papa romano la Pace [illegible]
[illegible] e Ottavio in questo [illegible]
[illegible]
Imperadore. Da quel tempo i
suoi successori hanno goduto l'in-
[illegible] sotto nome di Duchi di
Parma e Piacenza. Succedè
[illegible]
le Francesi contro l'Imperador
in Francia, e così anche contro il Papa
[illegible]
et anche il Conte della [illegible]
che [illegible]

III.

III Quest'Intrapresa d'En[illegible]
fauore de Protestanti non fece alcun
[illegible] [illegible] magna, percioche sendo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pregaro [illegible]
[illegible] [illegible] di ritirarsi percioche [illegible]
no fatto il lor accordo coll' [illegible]
ore. Ma il fuoco [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ([illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Sullion, e l'Imperatore sul fine di
Anno 1551. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] difesa da Fran[illegible] [illegible]
e [illegible] il primo giorno
dell'Anno 1552. [illegible] assediata
presa e distrutta dall'Imperatore e
diversi altri accidenti in Picardia
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

di Arissac [illegible] temendo [illegible]
[illegible] Duca di [illegible] non
[illegible] impadronirsi de [illegible] Re-
pubblica, vendendo messi nelle mani [illegible]
l'Imperatore con [illegible] gli haveste
[illegible] mantenere in libertà. [illegible]
che egli prometteva di sottoporla [illegible]
[illegible] chiamaron in lor aiuto [illegible]
Henrico, che diede loro per Governatore
Biagio di Monluc, che fù di poi Mare-
sciale di Francia, il quale ha descritto
[illegible] questo assedio nelli suoi
commentarii [illegible]
di [illegible]
[illegible]
B. [illegible] 55. L'Imperator abbandonò
[illegible] tutti [illegible]
[illegible]

[illegible]

stata fra' Enrico, e Filippo sotto
la vita d'Edvvar, e poi sotto di [illegible]
[illegible] per 10 Anni, e giurata nelli due
[illegible] 5 gennaro 1556 una sua volta
subito doppo la morte di Giulio III [illegible]
rante il Pontificato di Marcello che
non durò che 22 giorni. Fu poi
[illegible] IV [illegible]
[illegible] alleata di quella di [illegible]
[illegible] che era sempre stata della natio
ne di Francia, ed era odiosa a' gl[illegible]
[illegible]
[illegible] di Carlo; [illegible]
[illegible]
contra li Colonesi, e li [illegible]
[illegible]
havevano contra quel Papa [illegible].
[illegible] Francesi soccorsone [illegible]

[illegible] volta a [illegible]
[illegible] tutti i [illegible] attorno [illegible]
[illegible] 14 [illegible] 1557.
[illegible] Maestà [illegible]
[illegible] firmata [illegible]
[illegible]
[illegible] Signor [illegible]
[illegible]
Francia [illegible]
la guerra [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] assediato San
Quintino [illegible]
[illegible] francesi [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] tornato [illegible] era an-
rato per soccorer di Zappa racconcio
aggiunto le Cose de Franchi colla
presa di Cale, Guines della terra
Pecca e di Thionville.

4. Quando l'armate di Ambidue i
Principi erano in faccia l'una
[illegible] altra in Piccardia [illegible]
Prince di Comina, il Condestabile, et
Maresciale di Sant'Andrea ch'erano
prigioni [illegible] il Car-
cio del Papa e Christina di Lor-
[illegible]
[illegible]
[illegible] la
conclusione nel Mese di Febraro 1559.
[illegible]
[illegible]
li trattati fatti tra Carlo V. e Franc[illegible]

I [illegible] adr-
vato [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] accora, e [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible], come [illegible]
avia [illegible]
[illegible] II. [illegible]
[illegible] Regina [illegible]
[illegible]
[illegible] II [illegible]
[illegible] VII.
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1564.

[illegible]

[illegible]

tempo, che comprende il Regno di Francesco II. Carlo Nono [illegible] a Enrico terzo [illegible] [illegible] così grande, che si [illegible] degli uomini sendo [illegible] Filippo 2°. [illegible]

anni. Sotto Francesco II.

In questo Regno, che non fu che di [illegible] la historia [illegible] due cose che fanno al nostro [illegible]

I. Circa l'imbrogli, che furono [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Parente, e meno in [illegible]

[illegible] ammaestramenti e della [illegible]

§ V. Fauore riceuuto da [illegible]

XII [illegible]

2. La Casa di Borbone vedendosi [illegible] del fauore, e del gouerno [illegible] Re di Nauarra si ritirò [illegible] et accompagno [illegible] ch' il Cardinale di Borbone et Prencipe della Rocca [illegible]

[illegible]

[illegible] Hor perche il trattato [illegible] matrimonio [illegible] che [illegible] gli haurebbe consegna[illegible] le Frontiere della [illegible]

IX

[illegible]
[illegible] che d'un [illegible]
[illegible]
[illegible] contenerci [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] un [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] 1900 [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] tra alcuni [illegible]

2. [illegible]

[illegible], che militando in Italia era stato

[illegible] conquiste, e maltra-

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] la pruova, animarsi e

dà rassicurare tutti li [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tutti gran [illegible] @ Carlo

[illegible] un [illegible] della [illegible]

[illegible]

di Castiglione, [illegible] e [illegible]

[illegible]

una [illegible] e [illegible]

[illegible]

L'anno 1570. [illegible]

[illegible] Massimiliano II. Principessa [illegible]

[illegible]

che qualche [illegible] II. fosse [illegible]

Sotto Enrico III.

Enrico III. [illegible]

[illegible] 1574. passa in vienna
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]: quando e che [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] il Cardinal Enrico [illegible]

[illegible]

[illegible] de cause delle [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] III [illegible]

[illegible]

[illegible] VIII.

[illegible]

[illegible] 1 5 9 6 –

[illegible] III. [illegible] IV.

[illegible] III.

[illegible]

[illegible]

IV.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

I[illegible] III. [illegible] assassinato [illegible] corona di [illegible] i suo [illegible] Enrico IV. [illegible]

[illegible]

[illegible] one, e [illegible] avanzanti della [illegible]. L'anno 1590. nel mese di Marzo [illegible]

[illegible]

[illegible] non [illegible] di [illegible] riconosciuto per Re, no esclusione di

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] generali per fare di
[illegible] Regina di Francia [illegible]
[illegible]
[illegible] de gl'Stati a
[illegible] di [illegible] Principe
[illegible] 1000.
4 [illegible] nell'Isola [illegible]
[illegible] de gli [illegible]
[illegible] l'Isola di Corsica [illegible]
[illegible] ordinario proprio [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] l'artificio [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] tanta
[illegible] la sciēnza, onde
[illegible] desimo tenuto di con-
versione, e d'instruttione, ch'egli [illegible]
due tempo d'indi a poco [illegible]
Torrettieri di medici [illegible] (a
(cattolico nel [illegible] 1594.
e [illegible] 1601, entrò in Parigi
[illegible] la di sera col [illegible]
[illegible]
5 [illegible]
[illegible] Parigi, e [illegible]
[illegible]
[illegible] il Re havendo al
[illegible]

ra di far cercar l'assedio [illegible]

[illegible]

Ibidem la presa di [illegible] passa la [illegible] (Toba [illegible]

teneva contributo di [illegible] sono il primo vantaggio del Duca d'[illegible] ione. [illegible] gioseppe [illegible]

[illegible] sotto [illegible]

[illegible]

[illegible] gran parte della lega [illegible] guerra alla [illegible]

il consiglio del Duca di Buglione [illegible]

[illegible]

[illegible]

ha data alla Lega, e [illegible]

[illegible]

[illegible] informatione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

9 [illegible]

X [illegible]

XI. [illegible]

[illegible] della pace [illegible]

[illegible] Spagnoli [illegible] più vecchio, [illegible]

[illegible]

[illegible] generali de Francesi [illegible]

[illegible] due Corone [illegible]

dell'Anno 1598 dove la Pace [illegible] fatta fra le due Corone. et il trattato dell'Anno 1559. fatto a Castello in Cambresis fu confirmato

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

quale era in faccia dell' [illegible]

[illegible]

[illegible] e le [illegible]

[illegible] la [illegible]

[illegible]

[illegible]

C. I. V

CAPITOLO . V.

[illegible]

[illegible] . [illegible]

Quest'è la storia del nostr[illegible] [illegible]iniale di nostri tempi, e la sua memoria ne gli animi è piena. Non ne divido perciò, che il sommario si può di cinque [illegible] questo divise il suo partito.

1. Dall'Anno [illegible] [illegible] sin alla morte di Enrico IV. l'anno 1610. 2. Dopo questa morte sin alla rottura delle due Corone l'anno [illegible] [illegible] [illegible] gono alcuna Guerra aperta, ma [illegible]

[illegible]

[illegible] I.

1 [illegible] IV.

[illegible] III, [illegible] II [illegible] IV [illegible]

Spagna, che non aveva [illegible]
ch'sottoscrivessero niente in [illegible]
il cambio del Marchesato fu fatto
[illegible]
[illegible] contro l'alleanza. Ma
[illegible] mancate di parola
al Re di Francia, quello di Spagna vi-
ense d'assisterlo e d'esser fautore
di questa impresa, con tutto che la
[illegible]
per soccorerlo, e si esponesse a gli
[illegible] del suo Re.

2. L'Anno 1602 la [illegible],
[illegible]
[illegible] credere ch'il Re di Spagna
[illegible]
[illegible] intercettazione del [illegible]
[illegible] che [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
3 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Audditi ribelli di [illegible], del che [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] quella [illegible], [illegible]
[illegible] aver [illegible], [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
erano [illegible] in [illegible]
[illegible] Ferdinando [illegible]
[illegible]
[illegible] nella [illegible] di [illegible]
[illegible] tralasciavano [illegible]
[illegible] contentar [illegible]
[illegible]

[illegible]

2 La Marchesa [illegible]

di Anguldma. 57. Il suo disegno era di
[illegible] [illegible]ragna e di far un gior:
no del Figlio della Marchesa [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] à [illegible]. [illegible]
[illegible] da [illegible].
58. L'anno 1005. [illegible] [illegible] della con
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
4. Nel medesimo tempo il s.° di
[illegible] gentiluomo [illegible]

stato [illegible] 1605.

[illegible]

[illegible] contesendo colle

[illegible] dell'Ambasciatore di Spagna

[illegible] Quello fu

gran cagione della rottura fra [illegible]

due corone. L'Ambasciatore di Spagna

[illegible] al Re di Francia [illegible] con:

tro [illegible]

[illegible]

[illegible] che non conosceva [illegible]

[illegible] Ambasciatore [illegible]

[illegible] contro il suo stato. [illegible]

[illegible]

[illegible], con tutto che nel medesimo

tempo si scoprisse un altro [illegible]

[illegible] cercata [illegible]

[illegible]

corrotti dal governo [illegible]

cnano.

[illegible] 1608 [illegible]

[illegible] vezza [illegible]

[illegible] tandem [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] contro [illegible]

[illegible] che non [illegible]

[illegible]

[illegible]

Paragrafo II.

Dopo la Morte d'Enrico IV. sin alla rottura della Pace. Anno 1635

L'Anno 1609 Giovanni Guglie [illegible]

[illegible] ma di Francia, e Guilielmo essendo
morto, [illegible] la suc
cessione contrastata fra l'Imperatore
Gioseffo, che pretendeva, ch'egli era
investitura di feudo, e li Figliuoli delle
quattro sorelle di quello [illegible]
[illegible] d'[illegible]
[illegible]
con la grande Armata, che contro
[illegible] a preparava era per attac
care [illegible]
[illegible] Imperatore [illegible]
dopo la morte d'esso Imperatore
l'Arciduca Leopoldo [illegible]
[illegible] a Guilielmo, la Regina
reggente mandò il Maresciallo di
[illegible] a [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] di
[illegible] [illegible] [illegible] L'[illegible]
[illegible] dunque questa [illegible] [illegible]
con i Prencipi della Casa d'Austria
del ramo di Germania.

2. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
tra le due corone [illegible] [illegible] [illegible]
di Luigi con Anna [illegible] [illegible] [illegible]
III. [illegible] [illegible] Prencipe di Spagna
dopò Filippo IV Rè con Elisabetta
[illegible] [illegible] [illegible] di Enrico IV
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
furon adempiti in [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
conservarebbe, e conservarebbe
a Pace tra le due corone.

L'Anno 1616 la guerra sendo
[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] e [illegible]

di Mantova per le loro pretensio-
ne sul Monferrato, li Re di Spagna, e
di Francia intervennero nel loro ac-
commodamento.

4 La [illegible] è una [illegible] situata
tra l'Alemagna [illegible]
[illegible] e [illegible] fu anticamente
[illegible] del Ducato di Milano. Ma
in tempo di Luigi XII. fu impegnata
alli Grisoni per quattrocento mila
[illegible] o incirca, ch'erano loro dovu-
ti per li servitij resi nella conqui-
sta di Milano, e però stata da quel
tempo in poi [illegible]
[illegible] di differenti delle Religioni [illegible]
[illegible] mantenuti, e li Grisoni sendo
per la più parte calvini [illegible]
[illegible]

ella Valtellina, allhora [illegible]

[illegible] portato [illegible]

per il giogo de' Grisoni, e [illegible]

loro antiche Ragioni di [illegible]

[illegible]ano stimolati da cattivi trat[illegible]

tamento de' Grisoni, e da [illegible]

[illegible]

l'Anno 1624. commincio

[illegible] gran rivoltioni di [illegible]

[illegible]ano di Grisoni, che [illegible]avano

aiuto al Francese [illegible]

[illegible] l'anno 1624. [illegible]

[illegible] avvenimenti, il [illegible]

[illegible] Francia, il [illegible]

[illegible] IV [illegible] III [illegible]

[illegible] in [illegible] del Trattato [illegible]

[illegible] tutti [illegible]

[illegible]

[illegible] e che si [illegible] a
[illegible] e [illegible] il [illegible]
[illegible] serva con [illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible] de Grueni[illegible]
[illegible] Luigi [illegible]
[illegible]
[illegible] per [illegible] e [illegible]
[illegible] per [illegible] il [illegible]
[illegible]
[illegible] che [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] per [illegible]
[illegible] il [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

l'Anno 1625. il quale non haven-
do potuto accommodare gli affari
e pretendendo di [illegible] ha [illegible]
re dall obedienza de Grisoni. La
guerra commenciò in Italia
allianza fatta tra [illegible]
et Re di Francia contro i Genovesi
[illegible] [illegible] Spagnuoli. [illegible]
divisioni tra [illegible]
a Franchi; et [illegible]
da gli Spagnuoli, e tra [illegible]
[illegible] Savoia. Colle pure [illegible] di Francia
[illegible] protetti da questa:
[illegible] assirvono [illegible]
m, e furono per cagionar la rot-
tura; e circa questa congiontura
alcuni vascelli Spagnuoli, che pas-
savano da Barcellona à Genova

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] dal [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible] e per cavarne
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] chiamano di [illegible]
[illegible] d'Arragona col quale senza
alcuna commissione del Re di Francia
[illegible]
[illegible] smandato dalla
Regina madre, e da alcuni [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] nel la forma
[illegible]

[illegible] Cristiano [illegible]
[illegible] Fè e [illegible]
[illegible] quali [illegible]
[illegible]
[illegible] apportarono [illegible]
[illegible] Luigi [illegible]
[illegible]
[illegible] il Duca di [illegible]
[illegible]
[illegible] delle [illegible].

S. [illegible] II [illegible]
[illegible] buona [illegible]
[illegible]
[illegible] gli [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
il [illegible]
[illegible]

gio, e del anche procurare di ovviare del Duca di Guastalla [illegible] me-
desima casa di Gonzaga, quali però
[illegible] Nel medesimo
tempo [illegible] Duca di Savoia rinovò [illegible]
[illegible] pretensioni per il Monferrato
[illegible] nuovo Duca di Man-
tova [illegible]
[illegible] del Re di
Spagna, e del Duca di Savoia [illegible]
[illegible] Don Gonzalo di Cordova [illegible]
[illegible], che à vista di scandalo [illegible]
tutti gli Stati di Mantova, e di [illegible]
[illegible]. Il Rè di Francia risolse
[illegible] il suo [illegible] e [illegible]
[illegible] stati [illegible]
[illegible] di [illegible], e [illegible], et [illegible]
[illegible]
il passo di Susa. Forzò il Duca di

Savoia à lasciar in pace il Mon-
ferrato e di levar l'assedio di Asti.
[illegible] Dupont [illegible]
[illegible] Provincia l'anno 1019
[illegible] ordinaro
[illegible] ecclesiastici di Bear
na [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] continuato
[illegible]
all'assedio [illegible]
il quali [illegible]
[illegible]
in cinquanta [illegible]
[illegible]
[illegible] attaccato [illegible] ch'esti [illegible]
[illegible]
[illegible] l'anno 1029. per mettere

[illegible] Francia, [illegible]
[illegible] del Re di Spagna [illegible]
[illegible] produce piuttosto trattato tra
il Re di Spagna e il Duca di Savoia,
il quale gli Spagnuoli [illegible]
[illegible] di gente e di danari.
[illegible] vien [illegible]
il Re di Francia [illegible]
[illegible] la tenuta dell'assedio di Casale,
[illegible] Duca di Mantova
[illegible]
[illegible]
e [illegible] [illegible]
[illegible] Montalbano: il che obli
go li Ribelli, e il Duca di Rohano a
[illegible] Pace [illegible]
[illegible]
[illegible] stato, il Duca di [illegible]
[illegible] piuttosto [illegible]

na [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Manda il

[illegible] di Collalto contro il Mantovano

[illegible] [illegible] [illegible] ancora [illegible]

ma in vano. Fu difesa dal s. di

Tovar governator Francese [illegible]

[illegible] ripassa in Italia s'impadronì

della maggior parte della

[illegible], e del Piemonte; [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] il trattato di Ratisbona. anno

1631. col quale il Duca [illegible]

[illegible] restabilito ne' suoi Stati; e

[illegible] tutte quelle [illegible].

Anno 1631 [illegible]

Francia si ritira in Fiandra e

[illegible]

[illegible] di Luigi fu seguita [illegible]

[illegible]ra a mano armata [illegible]
[illegible] con [illegible] Suezesi, Fiaminghe
et Allemani senza però cagionar la
rottura frà li due [illegible]
9. Gustavo Adolfo Re di Suezia
doppo haver fatto longo [illegible]
[illegible]
[illegible] anno 1632 per [illegible]
[illegible] Duca di Meckel[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
la sicurezza del Commertio per Mare
[illegible]
Stati dell'Imperio [illegible]

Per [illegible] [illegible]

[illegible] e denizia [illegible]

[illegible] e ca[illegible] persona [illegible]

[illegible] un millione di [illegible].

Trattato, che fu [illegible]

[illegible], che si divid[illegible] [illegible]

[illegible] Stettin[illegible] al Reno

in che fu ammazzato ne[illegible] bat-

taglia di Lutzen [illegible]

nel 1632.

L'Anno 1634 [illegible]

[illegible]

[illegible] della Francia.

[illegible] III.

[illegible] 1635.

[illegible]

[illegible] termine che due Corone sono state

[illegible] fin all'anno 1614. e non [illegible]

no mai havendo quel [illegible]
Ma nonostante [illegible] li Trattati, alle-
leanze, e li Matrimonij [illegible]
[illegible] e continuatione
[illegible] non s'è mai potuto [illegible]
gelosia tra queste due Case [illegible]
[illegible] Vaticano; il
che ha prodotto diverse machine, et
[illegible] dissegni sopra [illegible]
[illegible]
[illegible] Vaticano [illegible]
[illegible] li Spagnuoli
[illegible]
[illegible] Spagnuoli hanno dato [illegible]
[illegible]
e [illegible] al Duca
di Savoia contro li Genovesi, al
Duca di Mantova contro l'Impera-
tore, e 'l Duca di Savoia, al Re di Spa-
gna contro [illegible]

[illegible] comunioni, et
[illegible] che gli Spagnuoli hanno
[illegible] fra [illegible] della [illegible]
[illegible] del Duca di Birone [illegible]
[illegible]
[illegible] l'andata di Vermont [illegible]
[illegible] de gli Eretici, del [illegible]
[illegible] dato alla Regina Madre, et
al Duca d'Orleans, e dell'inva[illegible]
ne fatta da questo nella Francia.
[illegible]
[illegible] come cattivi humori [illegible]
[illegible], che hanno [illegible]
[illegible] gran corpi, e [illegible]
fatto cadere in una febre calda e
malattia pericolosa, o [illegible]
quale fu intimata dal Re di Francia
[illegible] Spagnuoli in Fiandra l'anno 1635
nel [illegible] di maggio. Questa [illegible]

sua

mazione sendo [illegible] tanto sul
tamento generale, e ci hanno inti-
mato, che l'ambitione de' Spagnuoli
pretende alla Monarchia universale
dell'Europa e di ruinare tutti li
Principi; e ciò quando [illegible] a
Spagna hanno guerra [illegible]
con i Collegati della Francia, cioè
li Francesi, e li Suezzesi. ma la causa
[illegible] [illegible] della [illegible]
[illegible] stato [illegible]
[illegible] sotto la protettione
della Francia. Ma a tutte queste
ragioni gli Spagnuoli hanno [illegible]
[illegible] [illegible] Anni
di Guerra [illegible]
cose [illegible] una Banca e l'altra
nella Germania dalli [illegible]
[illegible] loro Generali [illegible]

[illegible] e [illegible] ecciam, e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
in Fiandra nella Francia [illegible], in
Piemonte e [illegible] [illegible]
in Catalogna, in [illegible] e [illegible].
E con tutto che l'Armi siano state
[illegible] all'incostanza della [illegible]
[illegible] [illegible] sono sempre
stati superiori sin che [illegible]
è stata fatta la Pace co' gli Olan-
desi, e che li medesimi Francesi
disuniti ora tra loro per scacciare il
Cardinale Mazarino dal [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
tuna havendo [illegible] gran parte
delli [illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible], e [illegible]. Restando però
tuttavia sollevato il Regno di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Spagna et [illegible] parte della Sar-
degna. Ma lasciamo .. racconto delle par-
ticolarità di questa [illegible] a gli Scritto-
ri d'essa, oltre che le nobiltà sendone
bastevolmente [illegible] [illegible] in
questo sommario.

Il Fine.

APPENDICE

[illegible]

ni, egli è certo diritto, che sin da
quel tempo li Rè di Francia erano
riconosciuti per li primi dopò l'Im-
peratore di Roma, e d'Allemagna, e hanno
sempre hauuto la precedenza dauan-
ti tutti li Prencipi Laici; e che sin
a quell'anno, la disputa delle prece-
denze trà li Rè di Francia, e di Spa-
gna non solamente non era stata mai
[illegible] in contesa, mà sarebbe stata
[illegible] impertinente
[illegible] le grandi prerogatiue delli nos-
tri Rè sopra gl'altri, de quali sono pie-
ni volumi intieri, e San Gregorio il
Grande [illegible] l'anno 600. dice
che già in quel tempo li Rè di Francia
erano altrettanto più eminenti sopra
gl'altri Rè quanto li Rè lo sono
[illegible]

Corona, l'indipendenza de nostri Re
la Nobiltà del loro sangue la bellezza
et opulenza de loro Regni, ch'avan
conquistati, e la generosità de Popoli
à servire [illegible] per tutto il Mondo alla
Religione et alla Chiesa hanno [illegible]
[illegible] senza contraditione
questa precedenza, nella quale si
sono conservati [illegible]
[illegible] Casa d'Austria
[illegible]
[illegible]
[illegible] de quali è composta
[illegible]
[illegible]
tria era un Feudo [illegible] della
natura de gli altri [illegible] di
Germania. E con tutto che avanti
Carlo V. [illegible]

di

di questo nome e che contengano
in sè la qualità di Governatore da
precedenza sopra tutti li Principi
Ecclesiastici e chiamano Serenissimi.
La novità di quel modo nasceva
dal nome ch'egli ha, non mancò
la medesima e regalina alli suoi
discendenti non chiamati al governo
[illegible] perchè negli Stati e [illegible]
[illegible] persona
[illegible] non dando che è tutto
la Preminenza di Sovrano, e n'esclude
tutti gl'altri, anche [illegible]
[illegible] se non sono [illegible]
[illegible] accade il Contrario.
In questo modo la Famiglia di [illegible]
[illegible] con questo titolo della succes-
sione dello Imperio, non è già villana;

ta alla qualità dovuta à gli Imp:
eratori: perche con questa regola
la casa di Luxemburgo, di Sassonia, di
Brandeburgo et altri c'hanno ten
uto l'Imperio [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] e [illegible] di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
delle [illegible]
perio. Le altre Case, che [illegible]
Carlo Quinto sono quelle d'Aragona
e di [illegible]
stabilito circa l'anno 2000. et [illegible]
[illegible]

durante più di 300. Anni appena con:
teneva la quarta parte della Spagna
e la quale li stessi Rè d'Inghilter:
ra hanno sempre contesa la prece:
denza. L'Arragona era un piccolo
Stato Feudatario della Chiesa di Roma
e [illegible] oggi ancora il Regno di
Napoli parimente Feudo della Chiesa
Per tutte le ragioni le quali è conven:
to [illegible] che [illegible] Stati di Italia
[illegible]
[illegible] equalità [illegible]
pretendono con i nostri Rè.
2. Nondimeno perchè la [illegible]
e chi non [illegible] che stiano in [illegible]
[illegible] diritto, e dell [illegible]
[illegible] di [illegible] la [illegible] di ogni

incontro bisogna vedere li lor fondam[en]ti
e divider tutto lo stato di questa Casa
in tre tronchi; in quello che ha avvenuto
l'anno 1519 e [illegible] di Carlo
nell'Inverno in quello di tutto [illegible]
[illegible] di Carlo sin alla sua morte
che fu l'anno 1555. et in quello
e suoi discendenti fin hoggi
[illegible] non è certo che non
sia [illegible] la distruzione di questa Fami
glia all'Universo, restò nondimeno il
[illegible]
[illegible]
di Carlo rese homaggio solenne et
in persona per il Contado di Fiandra
e [illegible] nelle mani del Cancelliere
di [illegible] come habbiamo detto di
[illegible]

trovo che altro esser il medesimo con-
[illegible] verso del suo Padre l'anno 1507.
Suo avo nacque in Fiandra suddito, e
vassallo del Re di [illegible] nell'abboccam.to delli
Re Luigi XII e Ferdinando d'Aragona
l'anno 1507. à Savona con tutto che
il Re Luigi fusse di gran lunga su-
periore Ferdinando che nomina @ rispetto
delle sue Terre; nondimeno ancorche no[n]
[illegible] che cerimonie, [illegible]
[illegible] e [illegible]
do [illegible] à Luigi tutti gl'honori che si
[illegible] accettare [illegible] inferiore. [illegible]
una [illegible] dello stabilim.to di [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] non
era mai caduta nella mente della

Casa d'Austria.

L'Anno 1519. Carlo fu promosso all'
Imperio il quale egli rinonciò al suo
fratello l'anno 1555. e nel medesimo
tempo diede gli altri suoi Stati e Signo-
rie, eccetto l'Arciducato d'Austria,
e le sue dipendenze di Germania
a Filippo suo Figlio, il quale non suc-
cedendo alla qualità d'Imperatore la
quale gli haueua data la preceden-
za al suo Padre sopra gli altri
Re procurò non dimeno di mante-
nerla sotto pretesto, che egli succede-
va ai grandi Stati del suo Padre
e alle Provincie, e terre egli supe-
raua senza comparatione li Nostri
Re, perchè credeva di hauer qualche
van-

ragione perche il suo Padre haueua
sempre usato di ambedue titoli confusa-
mente senza che si fossero distinte le
qualità che gli toccauano come d'Im-
peratore, ò come di Rè di Spagna; et
in ogni Assemblea, Trattati, abbocamenti
sicome ditto nel Concilio di Trento li suoi
Ambasciadori riceueuano sempre la
precedenza perche con essi trattaua
come Imperatore, senza che mai fosse
stato obligato di trattare con quell'al-
tra qualità di Rè di Spagna colla
quale haueriano ceduto alli nostri
Rè
Mà l'Anno 1555. quando meditando
la sua ritirata consegnò l'Imperio
al suo Fratello Ferdinando, e tutti gli
altri suoi Stati à Filippo suo Figlio

credendo che questo non si manche-
rebbe nella precedenza sopra li nostri
Re, perchè non conveniva la qualità
d'Imperatore et servir di questa occa-
sione per conservarsi questa preemi-
nenza, non meno al suo Figlio, che
al suo Fratello. Poco avanti la sua
ritirata, richiamò da Venetia Don
Francesco di Vargas, suo Ambasciatore
il quale come sendo [illegible]
deva. Vostro senza contradittione do-
pò la renuntione de suoi Stati a
il suo Figliolo, rimanendo i medesimi
con Francia [illegible]
in Londra, e suo, e del suo Figlio
imitando (come egli diceva) [illegible]
che in effetto non possedendo egli al-
cuna qualità non deve che straordina-
rio

dove del suo Figlio Re di Spagna.
La speranza d'ingannar i Veneziani
perchè mandava loro il medesimo huo-
mo colla medesima qualità in appa-
renza, e perchè lo chiamava suo
Ambasciatore, ed unitamente quello
del suo Figlio. Vargas domandò al
Senato il medesimo posto che haveva
havuto nella sua primiera Amba-
sciata, al quale s'oppose il Vescovo
di Lodeve, Ambasciatore d'Enrico II.
et havendo rimostrato al Senato che
ancor non era più considerabile nel
l'honor dal quale era uscito [illegible]
te e gl'Ambasciatori di Ferdinando si
presentarono a contendere [illegible]
[illegible] ma che non cederebbe mai a
quello di Filippo, sche in ogni occasione

d'Audienza, cerimonia, [illegible] egli prenderebbe il primo luogo
[illegible] al [illegible] de gli [illegible]. Il
Senato [illegible] di [illegible] incon-
venienti [illegible] ordinò
che li Ambasciatori non si pre-
sentarebbono alla Festa di S. Marco,
e così il negotio restò indeciso fin
o l'Anno 1557. con [illegible]
della Republica e la [illegible]
[illegible] del [illegible] Ambasciatori,
che non dimeno fu costretto di cedere
al Decreto del Senato. Già l'anno
1558. Franc.co di Monaglia [illegible]
Raimondo [illegible] quello di Loren-
[illegible] la [illegible] in Italia e [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] al Senato

i esser mantenuto ne suoi quivi e d'haver il primo luogo sopra quelli degli Ambasciatori dell'Imperatore e lo volle corraggiosam.te Sonsa largo il quale vedendo che l'Altezza dell Imperatore (che morì nel medesimo tempo) era vacua e che non restava più che così Ambasciatore di Filippo, cominciò a parlar della grandezza del suo Padrone, e d'egual a Serenità e Poter, che in sé era in maggior maniera senza comparazione del Re di Francia, diceva che questi termini d'honori e di precedenza deon mutarsi conforme al tempo, et il suo Padrone era il Maggior Re dei dicendo che doveva assister la Sepultura [illegible] di Gennaro

molto più ch'il Rè di Francia. Il
[illegible] d'[illegible] [illegible] [illegible] da [illegible]
e perchè il Negotio s'andava [illegible]
[illegible] ottenne dal Senato un decreto
col quale la precedenza gli fù adiu-
dicata sopra l'Ambasciatore di Spagna
e quelli [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che [illegible] che la Republica non
si poteva [illegible] [illegible] e [illegible]
nar la grandezza [illegible] [illegible] [illegible]
ma ch'ella trovarà ne suoi Archivii
che in ogni atto publico, e particolar
cerimonia [illegible] [illegible] gli Amba-
sciatori di Francia havevano prece-
duto quelli di Spagna; al che [illegible]
[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Michiel Suriano, Ambasciatore
della

della Repubblica presso di cui portò
il decreto del Senato, et aggiunse in qual
che modo l'animo di [illegible] il quale
nondimeno in ogni occasione si portò
se sempre avanti questa questione,
la quale fu all'hora mossa per la Gra
titudine. [illegible] il maggior sforzo ch'era
el di poi fu nel Concilio di Trento
quattro anni dopo dove era il Sea:
[illegible] della Religione della grandezza
e dei honori della Repubblica. Per
venne men l'ordinario cittadino [illegible]
che ne fusse tra gli Ambasciatori
[illegible] e [illegible]
il [illegible] come hora
[illegible].
3. [illegible]
l'anno 1517. fu chiamato da tutti

ti Christiani, e spesso comandato
dall'Imperatore Carlo V. e dal Re di
Francia Fran.co I. alli Pap. Leone X.
Clemente VII. Paolo III. e finalmente
dopo molti incomodi cominciato in
Trento da Paolo III. nel mese di Di-
cembre l'anno 1545. detto Concilio
parte in Trento parte in Bologna
durante circa 18. anni vi furono fatte
le dieci sessioni &c. dopo di che fu so-
spesato, e cessò sin alla Morte di
Paolo III. l'anno 1549.
Il Cardinale Gio. Maria di Monti che era
stato primo Presidente del Conci-
lio sotto Paolo III. gli succede e fu
chiamato Giulio III. il quale su-
bito fece una nova intimatione.

del

re Giulio che ricominciò e ivento nel Mese di Maggio 1550. e durò anche sotto questo Papa circa 18. Mesi, sotto li quali furono fatte le sei sessioni seguenti. Ma essendo stato di nuovo revocato dal medesimo Giulio esso del tutto, nel il Pontificato di Marcello II. che non regnò, che 22 giorni: e sotto quello di Paolo IV. che ancor occupato altrove. al quale successe l'anno 1559. Pio IV. ordinò certa una nuova intimatione del Concilio e fu ricominciato nel principio dell'anno 1562. sotto il quale fu continuato circa due anni, e furono fatte le nove ultime sessioni, onde questo Concilio non ne

contiene che è incirca) così havendo communciato l'anno 1545. e finito 1563. si potrebbe dire, che durò diciotto anni: ma essendo stato spesso interrotto, non durò che anni cinque d'assemblea. Per per intendere il giure delle precedenze bisogna sapere, che nel Concilio si facevano tre sorti d'Assemblee delle Congregationi Generali, delle Congregationi particolari, e delle Sessioni. Nelle Congregationi particolari li Dottori assistiti da alcuni Prelati esaminavano le materie della Fede, e della Riforma secondo la distributione che ne veniva loro fatta; et in questo luogo non

si

si considerava nè cerimonia, nè pre-
cedenza, queste erano attioni intra
privatos parietes, ed all'antichu-
se. Nella Congregatione generale, ove-
ri li Prelati si radunavano ri Le-
gati vi presiedevano ogn'uno si
prendeva il suo grado e honore, onde
si conosceva nel posto dove si sedeva
e nella Cerimonia dell'Incensorio, e
della Pace che si dava a baciare
inanzi la Messa.
4. Nel Concilio tenuto sotto Paolo
III. e Giulio III Carlo V. era Impera-
tore e godendo del suo privileggio
precedeva senza contradittione li
nostri Ambasciatori chi non vi as-
sistivono quasi mai perchè due

Ordini. Et alle sessioni prime sette, si tennero sotto Paolo III. e Giulio III. non si trovò quasi nissun Prelato Francese. Così la precedenza della quale parliamo non fu mai disputata perche l'Imbasciatore sedeva nel primo luogo, e non v'era alcun Re di Spagna che gli contrastasse. Accadè nondimeno qualche cosa, che mostrò l'eccellenza delli nostri Re sopra tutti gli altri dopo l'Imperatore; il che s'accomoda e si richiede al nostro proposito.

Nella Bolla della indittione del Concilio fatta da Paolo III. l'anno 1542 il Re di Francia vien nominato il primo doppo l'Imperatore

e

Breve già a. vii di Genn.o detto un
termine generale e questo dice ...
1. in questi termini: Carissimos
filios nostros in Christo Carolum
Romanorum imperatorem semper
Augustum. et Christianis-
simum Regem Franciscum duo
[illegible] Christiani nominis
[illegible] lumina [illegible] altera [illegible]
[illegible] obsecrare instituimus.
2. e più abbasso: Supra autem
[illegible] imperatorem Regemque
Christianissimum nec non ceteros
Reges [illegible] Principes [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] maxime

sanctissimæ Christi fidei eo[illegible]
[illegible]rianorum omnium [illegible]
ta est [illegible], rogantes atque
obsecrantes per viscera miseri:
cordiæ Dei, etc.

2. Dal principio del [illegible] anno
1540 - [illegible] [illegible] [illegible]
suoi Ambasciatori [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
do [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che v'era poca avvertenza [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Ambasciatori [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] di Ganat Ar:
civescovo d'Aix in Provenza [illegible]
[illegible]; il quale all'hora [illegible] [illegible]

[illegible]

sessione si dovevo [illegible] [illegible] a
tutti li Prelati havendo domandato
che in esse fosse nominato [illegible]
ma in termini espressi di come s'era
stato nelle [illegible] dell' inventione li Legati
scansarono questa domanda dicendo che
[illegible] se farne [illegible] mente
alla [illegible] [illegible] non si poteva
bene in termini d'essere [illegible]
per lo [illegible] e per [illegible] conservatore.
Tutti gli altri Prelati dicevano con
[illegible] [illegible] in termini generali
13. L'Anno 1546. Franc.co Primo mandò
Pietro Danès Vescovo della Vaura ora
ne [illegible] ambasciatore al Concilio il quale
[illegible] [illegible] Fece una bella oratione
in cui rappresentò lo stato della Chris-
tianità, e li grandi disordini che s'erano
introdotti nella Chiesa ed anche nella
Corte Romana.

Del vedendosi [illegible] un Vescovo col
dire [illegible] andare, perse subito per ris-
posta dal medesimo Papa, [illegible] utinam [illegible]
[illegible] ad resipiscendam
exciteretur, il che restò et poi in mente
et in bocca de' Padri del Concilio
4. L'Anno 1547. all'hora che Paolo III
per lo pericolo, che vi era a Trento della
Peste e della guerra [illegible]
[illegible] a Bologna i Legati do-
mandando il loro parere, disse che
Sua Santità [illegible] communica[illegible]
communicato [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible], il che è ancora altra
[illegible]
alla [illegible]
5. [illegible] il Papa Giulio III. [illegible] resta-
bilito il Concilio [illegible] di Trento

l'anno 1591. con tutto che il Re Enrico II. fece si gran querele contro di lui per le cose del Ducato di Parma mandò nondimeno al Concilio Giacomo Amiotto Abbate di Bellosana, e poi Vescovo d'Ausserre con una lettera e domanda per l'iscrittione Sanctissimis in Christo et observandis Patribus Tridentini conventus, la quale essendo giunta nelle mani del Cardinale Crescentio Presidente del Concilio et e leggendosi davanti tutti i Vescovi, li Vescovi Spagnuoli esclamarono, che si doveva torre il Concilio chiamandolo Conventus, e non Concilio, overo Sinodo e protestarono contra ancora la lettera. Nondimeno dopo haver lungo tempo disputata sopra questa significatione si conchiuse che si poteva prendere

in buona parte. In Concilio venne ud
ire la lettera del Re senza osservare
rispetto [illegible] questa materia [illegible]
Anzi quando gli Spagnuoli si mostravano
no [illegible] [illegible] al [illegible] e ancora [illegible]
vera l'Elettore di Magonza disse ad
alta voce nell'Assemblea come saremo
pronti d'abbracciare e dar accettazio:
ne alli Protestanti d'Alemagna ch'
[illegible] chiamano continuum et [illegible]
se non rispettano il Re Christiani
ssimo [illegible] ne [illegible] Concilio.
Perciò quello occorse in quel Concilio
[illegible] a' altri nostri sotto Paolo III
e Giulio III. quando Carlo V teneva
il primo luogo e [illegible] [illegible] ne
altro Re di Spagna cominciava a
disputare contro i nostri Re.
S. Mà sotto la 3a indizione del Concilio
sotto

sotto Pio IV. l'anno 1561. accadevono
[illegible] cose tra li nostri [illegible]
e quelli di Pitigliano che generarono delle
gran gelosie tra quelli due [illegible]
[illegible]
[illegible] hanno scritto in questo
[illegible]
[illegible] convenienza per [illegible]
[illegible] di Pio IV.
I [illegible] dell'Instruttione usò certe
parole diverse da quelle di Paolo III.
e di Giulio III Cardinales [illegible]
[illegible] nostros Romanos
[illegible], [illegible]
[illegible] et Principes, quos [illegible]
[illegible] Concilio [illegible]
[illegible]
senza fare mentione particolare del

Re di Francia Filiberto della [illegible]:
[illegible] Angottema, Ambasciat:
ori [illegible] Lega [illegible]
i suoi [illegible] per [illegible]:
ricanza, d'ordine del Re con protesta
[illegible] non [illegible]
[illegible] a la [illegible] non [illegible]:
[illegible] il progresso dell'inimico, anzi ch
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] che li [illegible] Re [illegible]

la vergogna di non esser compresi
sotto nome Generico, ma in termini
espressi. Il Papa si dolse di nuovo, che
non haveva potuto provveder ogni cosa,
e [illegible] ordinò un'altra volta
che non si facesse in simil occorren-
za.

L'Anno 1562. Li 18, di Maggio arri-
vò a [illegible] Luigi di San Gelasio [illegible]
di Lansaco, e tre giorni dopo di lui ar-
rivò [illegible]
di Parigi, e Guido del Fauro di Pi-
braco Giudice Maior di Tolosa, li quali
furono ricevuti honoratissimamen-
te [illegible]
[illegible] del Re di Spagna andarono
loro incontro [illegible] Ferdinando [illegible]
[illegible] di Pescara Ambasciatore
[illegible] Filippo [illegible]
[illegible] di Milano [illegible]

era governatori [illegible] [illegible] che il
suo governo correva [illegible] causa
[illegible], [illegible] [illegible] e de [illegible]
[illegible], [illegible] in effetto per fuggir i [illegible]
[illegible] de gli Ambasciatori francesi
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]. anzi il S.r di Lilvaco
fece una bella oratione nella quale
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
contro gli disordini della [illegible], il poco
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], e per la libertà dell'opinioni,
che non si haveriano d'aspettare da
[illegible], essendo stato [illegible] dalli
[illegible] Landaco, e Ferrerio, il Lansac
se ne [illegible], e disse altamente, che
[illegible] non haveva mandato Amba-
sciatori, ma Avvocati de gli [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

m. à vedere di avvisti [illegible],
furono causa, che et il Concilio, et il Papa trattavano con essi con [illegible]
[illegible] [illegible] Vescovi Francesi [illegible]
[illegible] circa il Vescovo di Ho[illegible]
nonore condotti dal Cardinale di Lorena
che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]

3. Poco tempo dopo l'arrivo dell Cardinale di Lorena e delli Vescovi Fran[illegible] [illegible] Filippo II. havendo [illegible] [illegible] il Marchese di Pescara, mandò il Conte Ferdinando Quignones [illegible] di Luna per Ambasciatore; il quale per [illegible] sendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

dell'imperadore Ferdinando [illegible] la
[illegible] dai [illegible] del [illegible] quai
[illegible] le [illegible] che
il [illegible] di Mantova [illegible]
[illegible]
[illegible] di [illegible] a [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] gli Imbasciadori [illegible]
[illegible] che [illegible]
[illegible] d'una
[illegible]
[illegible]
[illegible] in qualche [illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible] che i Franchi [illegible]
non [illegible]
[illegible]

li diritti del Re Filippo ch' era al-
lora amico col loro Re Carlo IX.
ma che se qualch' [illegible] cercava di
[illegible] il loro [illegible], erano pronti
di difenderlo contro ogn' uno; e che
se questo nomina loro consiglio dal
[illegible] [illegible] ordine di ritirar-
si con tutti li Prelati Francesi
e di protestare [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].
Al che il Legato non rispose nulla.
Questa risposta [illegible] in [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] alcuno, ma in effetto [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che si [illegible] di
poi alli Franchi nel Concilio, ed alla
[illegible] degli Spagnuoli, che
ancora dura. Perchè il diritto delli

nostro [illegible] non è [illegible] arcuare
[illegible] dopo [illegible]
una [illegible] di [illegible] mangiare [illegible]
[illegible] altri [illegible] nel che [illegible]
[illegible] [illegible] di
[illegible] di Luna [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] una [illegible]
l'ostinazione, anzi che la ragione
[illegible]
di [illegible] nel soma
[illegible] vecchie sono
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] accaduto (a) distruttor[illegible] [illegible] [illegible] che nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e di poi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] congregatione, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di non haverle assai [illegible] per l'honore del suo Padro[illegible] [illegible] [illegible], che fu poi [illegible] [illegible] dall'oragano, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel giorno della [illegible] [illegible]

4. [illegible]

[illegible] che si trovarono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che gli spagnuoli, quali ne [illegible] gran [illegible] al Legato, sotto

prebisto, che bal: nel Lorenzo de' Fran-
[illegible]
[illegible]
[illegible] Sozzi
[illegible] vennero dando loro che
[illegible] con tutto che innanzi dalli
[illegible]
[illegible]
[illegible] sull' [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
sciera

[illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]
de Dottori né [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] s'ostinavono anch'essi [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e [illegible] erano [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible], e che gli
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] senza
conversazione [illegible] [illegible], li nostri Gra-
[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]
che li Legati [illegible] [illegible] di
[illegible] loro, e fù ordinato che dovo-
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
partirebbe [illegible], [illegible] Decano da
[illegible] [illegible] di [illegible], e che doppo ques-
to partirebbono tutti [illegible] [illegible]
loro [illegible] al [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

haveva portato per titolo d'amici-
-ia di dottorato, non già per ricchez-
za di lettione.

§. In questo medesimo anno 1563. il
giorno di Pasqua si venne d'una [illegible]
[illegible] in [illegible] la sua
entrata e marchiò tra gli Ambascia-
tori dell'Imperatore e del Re di Spa-
gna. [illegible] attione [illegible] con [illegible]
[illegible]

retto di dimensioni nel [illegible]
[illegible] Francia che [illegible]
al osservatore [illegible] de nos-
tri perché non doveva parlare l'una
di [illegible] di [illegible] o se [illegible]
[illegible]
nova fare per domandarmi qualche
[illegible] ma per [illegible] la
[illegible] e l'[illegible]. [illegible]
gli rispose, che non toccava a lui di
decidere le dispute delle Re di Spagna
e di Francia, ma che [illegible]
[illegible]
che [illegible] gli Ambasciatori Francesi
[illegible] precedessero presso la sua, e che
nessuno havesse loro abbandonar il [illegible]
non [illegible] a Francesi il qual
[illegible] gli Spagnuoli [illegible]
[illegible] conseguenza.

Perchè in un ordine di persone chiun-
que abbandona il suo posto mostra
di sprezzarlo e domandarne un lu[illegible]-
rative, il che non si può fare senza
torto, e senza cortesia contro coloro
che siedono ne' primi luoghi.

5. Finalmente il di [illegible] giorno
della congregatione generale, e [illegible]
tione delli Spagnuoli si voltò il Si-
gnor di Luna dove l'[illegible]
della quale habbiamo parlato restò
a [illegible] senza [illegible]
[illegible] in alcuna ceremonia od atto
il publica, e senza [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] dato [illegible]
[illegible]

accompagnato, e doppo ch' haverebbe-
[illegible] star in [illegible]
[illegible], riconoscette la sua
[illegible] e che si facesse la spesa,
e di poi ritirarsi in Casa sua [illegible]
[illegible] non [illegible] haverebbe mezo
conveniente per mantenere il tenor
[illegible] con decente generosità
[illegible] pregare gl'Ambasciatori
[illegible] giorno [illegible]
[illegible] Assemblea [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] per [illegible] a' Legati [illegible]
[illegible]
[illegible] Congregationi genera-
li [illegible] della [illegible]
tione [illegible] dimandate si contentas-
[illegible] la cerimonia del giov-

no della sessione; e sosteneua che
questo era stato tterminato ne Conci:
lij precedenti. Ma detti gl' Ambasciado:
ri de Prin[illegible] [illegible] scandalizati
et opposti à questa proposta non po:
té ottenere nulla. Dopo di nouo mi:
nacciò delli suoi Vescoui à proporre nella
Congregatione qualche punto doue
gl' Ambasciadori Francesi haueriano
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è
doue non [illegible] [illegible] per
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
non hauendo [illegible] [illegible] differendosi
da un giorno all'altro per l'osser:
uationi di quelli nuoui Ordinamenti
del

per non ritardare i progressi del
Concilio il Cardinal di Lorena e Amba-
sciatori Francesi dichiararono alli
Legati, che quando entrasse ro il loro
luogo immediatamente dopo gl'Impe-
riali, non si curavano di quello pre-
so per pigliare l'Ambasciatore di
Spagna. Questa lite de' Cardinali
e de nostri Ambasciatori scandalizò
tutta la Christianità et in Francia
furono biasimati i [illegible]
[illegible] del [illegible] . [illegible]
Padri del Concilio non [illegible]
no, et a Roma il Cardinale della Buo-
defiora ch'era presso il Papa per il
Rè di Francia si lagnò di quest'am-
[illegible] e di [illegible]
[illegible] contro tutti gli antichi
ordini. Pio IV. gli rispose che [illegible]

haueua da [illegible] co [illegible] a [illegible],
[illegible] del suo Re e [illegible]
[illegible] in occasioni che per quanto
e più con tutto che fosse stato, [illegible]
[illegible], quando [illegible]
[illegible] il Conte [illegible] in [illegible]
di secondare questo suo disegno era
nondimeno restato costante, et in:
flessibile, e si marauigliaua come
i Francesi ne [illegible] con effetto
con si poca resistenza.
7. Il giorno della Congregatione sendo
cinque venuto, e ciascun Ambascia:
tore hauendo [illegible] il suo posto il
Conte di Luna entrò si mettè in [illegible]
[illegible] de Legati [illegible] dal [illegible]
[illegible] de gli Ambasciatori e la restante
in [illegible]
[illegible]
[illegible]

di aver provisto che non ostante che
se gli dovesse il primo luogo dopò
gli Ambasciatori Imperiali, come
[illegible] il maggior [illegible]
della Christianità [illegible]
gio della Città etc. che nondimeno per
non recare confusione alcuna nelle ses-
sione del Concilio, s'asteneva da questa
[illegible] e conditione che questa
sua [illegible] inserta negli
atti del Concilio, li quali non potes-
sero vedersi né stampati, né continua-
ti in alcun modo senza [illegible]
[illegible] una [illegible]
[illegible]
[illegible] del Concilio. [illegible]
[illegible]
[illegible] che gli era stato destinato
[illegible] Santità dal Secretario del Concilio.

[illegible] Ambasciatori del Re [illegible]

[illegible] gli [illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible] dopo quello de gli [illegible]

[illegible] era stato [illegible]

[illegible] in [illegible] di [illegible], anco in

quello di [illegible]

[illegible]

[illegible] X. [illegible] che [illegible] luogo, che si

dava al Conte di Luna [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] il Concilio di [illegible]

[illegible] con ordini, comma

[illegible] [illegible] scommuniche overo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] perche nessuno [illegible]

[illegible] detti Ambasciatori [illegible]

[illegible]

cooperavano à questa novità cō
tutto i Francesi in diverse nell'imo-
[illegible] [illegible] che dovea vocar
[illegible] [illegible] [illegible] ne all'alle-
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di nuova di questo procedere vede-
devano, che la loro protesta fosse
inserita ne gli atti del concilio e
che se ne desse loro copia autentica
[illegible] quieti [illegible] sopra le quali
niuno de Padri parlò. un dottore
Spagnuolo chiamato [illegible] [illegible]
un' oratione latina in nome del
conte di Luna nella quale egli esal-
tò la grandezza del Rè di Spagna, il
di cui zelo verso la Chiesa, e la Reli-
gione, con parole così [illegible]
e con tanto sprezzo de gli altri Re-
[illegible] che gli Ambasciatori dell'Imperad.

ne seguiro grandi ramenti ai Conti
di Luna. il quale si dolse che dove
ne l'Orationi in nazione di ciascu-
no [illegible] a [illegible] a [illegible]
che il promotore del Concilio rispose
risposero a queste orationi l'Ambascia-
tor di Spagna parve [illegible]
stea, senza aspettare, che i Legati
si levassero per non entrar in dis-
puta all'uscita con li Francesi; il
[illegible] nelle Con-
gregationi seguenti, sedendo à par-
te, et uscendo solo. Ed ecco l'ordi-
ne, e la [illegible] de gl'Ambasciato-
ri nelle Congregationi.
[illegible]
[illegible] in Chiesa nei giorni delle
Sessioni [illegible] modo
di sedere e perche non si osservava

no

no delle cerimonie poni precise di usare la precedenza, come quella della Pace, e dell'incensorio. Avvisi li Legati consultarono il Papa avanti tal settione, il quale ordinò [illegible] e credendo che li Francesi facessero ancora un'altro passo di destrezza scrisse alli Legati, che anche non [illegible] si dasse da sedere a parte allo spagnuolo, e che si dasse la Pace, e l'incensorio nel medesimo tempo alli due ambasciadori: ma che tenessero questa dispositione secreta sin al punto dell'azzione, per impedire li [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] il giorno della [illegible] [illegible] 29 Giugno, giorno di San Pietro dove che il [illegible] della

Poi ch' ancora hebbe principia:
ta la Messa dello Spirito Santo, si
portò subito dalla Sacrestia una Cati:
dra di Veluto nero, che si pose trà
l'ultimo Cardinale, e 'l primo Patriar:
ca; dove il Conte di Luna andò a
sedere. Il Cardinale di Lorena con gli
Ambasciatori del Rè Xpmo stando
scoperto, e si destavono con inten:
tione di ritirarsi anche all'hora. Ch
[illegible]
rato per l'Imperio, e per la Pace,
mà per non turbar l'attione si con-
tentarono di protestar contro d'essa
e dichiarare ch'il luoco del Rè loro la:
dove non consisteva nell'egualità mà
nella precedenza. L'Evangelio sendo
detto et un Teologo montando in cat:
tedra per orare, li Legati col Cardinale

di Sessa e gli altri Cardinali e
Ambasciatore dell'Imperatore, e Fer-
rerio secondo Ambasciatore di Francia
(Lansaco era già tornato in Francia
et haveva lasciato [illegible] Ferrerio
e Pibraco) tutti quelli prelati en-
trarono nella sacrestia dove chia-
maron l'Arcivescovo di Granata
Spagnuolo, e due Vescovi Francesi
per trovar qualche accommodamento final-
mente doppo molte dispute e contese
d'una parte e d'altra, molte anda-
te e tornate dal Conte di Luna fu
concluso che si rimettesse la sedia
[illegible] Laici nel [illegible]
rio. Dopo di che Luna uscì dalla
Dieta accompagnato dalli suoi Spa-
gnuoli trionfanti d'haver fatto il
primo passo così vantaggioso al suo

nove del suo Padrone.

9. Quest'attione fu' veduta scandalo-
sa, e ne ridondò il biasimo alli Lega-
ti, che finalmente non potendo tol-
lerar l'ocio, furon astretti à mettere
ordine, chi ne haueuano riceuuto
da Roma. L'ingiuria e si giudicata
tanto più sensibile quanto ch'era
fatta ad un de' Cardinali e Legato,
cioè Carlo [illegible], e che era [illegible]
da [illegible] Venetie, et ricercato in una
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] tornò [illegible]
[illegible] per tutto [illegible]
[illegible] questa proposta non si daua la [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

non era contro [illegible]
niano ottenuto al Sara, nel contro
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible], degli generali come quello [illegible]
[illegible]. Egli è detto che [illegible], a
[illegible]
nel [illegible] contro il Sara

[illegible] questa novità [illegible]
[illegible] [illegible] e comandare
[illegible]
[illegible] e [illegible] francesi e [illegible]
[illegible] e tornare [illegible]
[illegible] al'a sua Chiesa in
[illegible] seguirono, et [illegible]
[illegible]
[illegible]
sua non [illegible] [illegible]
[illegible]
che il Conte di Luna [illegible]
[illegible] Legati [illegible]
[illegible]
[illegible] all'equalità [illegible]
[illegible] Legati [illegible]
[illegible]
[illegible]
&c.

Germania veniano con le [illegible] di [illegible]
[illegible]
di questo Concilio [illegible]
[illegible]
e l'altri Prencipi, li Legati [illegible]
[illegible] e li più adulti del Concilio e
[illegible] Cardinale
di Trento del partito dell'Imperator
si trovaron [illegible] di [illegible]
le [illegible] Publiche senza dar la
[illegible]
[illegible] di Luna
et il Re di Spagna informato di mo-
[illegible] credè d'hauer guadagna-
to molto. Quest'è l'ordine dell[illegible]
[illegible] per dar quest'av-
[illegible]

e dando spavento di voi e cha
inspirito ci tene che si haveva
arrestato in francia dalla molti-
tudine d'heretici [illegible] ando
[illegible]
il Cardinal di Lorena si ritirò e
Roma e Ferrerio declamò in una
congregatione generale contro di
costoro e disordini, che seguivano in
[illegible] nella Chiesa, senza perdonar
a nessuno [illegible]
[illegible]
[illegible] Cardinale di
Lorena [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

+ anno 1563. la quale è della sacramento del Matrimonio, e facendo
giornata ordine di Francia di ri[illegible]
parti con tutti li Vesconi Francesi
quando [illegible], li Legati affrettavano il fine del Concilio, e tennero
[illegible] la sessione 25. [illegible]
[illegible] e quattro [illegible]
nella quale come nella precedente
[illegible]
[illegible] d'Italia [illegible]
[illegible] il Secretario del Concilio.
[illegible]
ne di [illegible] d'Incensorio. [illegible]
il Concilio di Trento li 4. [illegible]
1563. [illegible]
[illegible] Trecento [illegible]
la [illegible] sottoscrittione alli Padri [illegible]

Così [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible].

X. [illegible] perchè il [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] damnano [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] anni [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

e Maestri di Ceremonie del Concilio; ma questo tutto fu incolpato, né nell'acclamatione fatta nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di nominar in termini espressi il Re di Francia, il che era stato osservato nella Bolla dell'Inditione, né come habbiamo detto, e della [illegible] [illegible] di Francia s'erano lamentati quando Pio IV. ritornò il Concilio. Il che il [illegible] non poteva innovare, né [illegible] di questo [illegible] gli era scusato; poiché queste acclamationi erano premeditate, e si facevano in scrittura. Ne' primi Concilii si cominciavano in [illegible] [illegible] e senza contrasto [illegible] loro

dettabl [illegible] tuo zelo. Per l'accla-
matione in honore del Principi
cesari nella quale dicevano in
nostri che Cera in molti [illegible]
[illegible] Carolo
Quinto, imperatori et semp
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] imperatore Germano [illegible]
et Augusto [illegible] et [illegible]
[illegible] et omnibus [illegible]
[illegible]
[illegible] multi anni [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

inueraser [illegible] [illegible] fe: [illegible] [illegible] conservatori [illegible]. La prima accusatione era per la memoria de morbi oue i Cardinali viaciano di nomi: nare Fran.co I., et Enrico II. che [illegible] con [illegible] [illegible] et loro [illegible] ai beni dell'[illegible].
La seconda era per li Eventisi in [illegible] doue [illegible] Carlo IX. che [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] tori, et i suoi [illegible] @ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cita ai Cardinali nell'orecchio del Re, [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] in [illegible] ne il Re Carlo, e [illegible], e che Carlo

sendo ancora minore in pericolo d'
una Guerra Civile, e di cader ne' disor
dini ne quali s'attrovava [illegible]
ora per causa di [illegible] Navarra
d[illegible] di [illegible] il quale non [illegible]
trava in [illegible] ne' [illegible] con:
tro di Noi [illegible] la credenza, che
il Cardinal di Lorena e [illegible]
[illegible]
nelle Congregationi, e Attioni, & ac
clamationi, non havendo sostin:
rato assai coraggiosamente il giuramento
[illegible] [illegible] fu [illegible] da
essi con raggioni [illegible]
qualche pretesto ma in effetto
aprirono la porta alle [illegible]:
[illegible] ogni
giorno

giorno nelle publiche assemblee
cerimonie, Processioni, et altro
contro li nostri Ambasciatori
i quali fin hora s'hanno di:
feso coraggiosamente. Doppo il Concilio
di Trento come communicò [illegible] mista
confusa, e dove detta Corte
vide stanti il sacro afflitto da
[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] im:
prudenza delli nostri Ambascia:
tori, e delle ostinazione, et in:
trichi de gli Spagnuoli, fattio:
ni la più celebre, e quasi l'uni:
ca che s'è fatta nell'Europa
[illegible] l'Assemblea di [illegible]
anno 1548 - come i nostri Am:

Ambasciatori circa la condotta
delle precedenze riceverono l'
accomodamento che venne pro-
posto dal Cardinale de' Medici
perche vi trovavono il loro con-
senso, e la loro precedenza, a questo
l'assemblea vedendosi in Francia
non si volle mancare di civiltà.
Quest'accomodamento come
habbiamo detto fu: il Cardi-
nale Legato sedendo sotto un
Baldacchino in capo di una ta-
vola [illegible] sua man dritta il
Nunzio [illegible]
[illegible]
era alla mano sinistra di
l'Amb

Ambasciatori del Re, il primo
de quali havendo la prima sedia
alla banda sinistra, e sendo in
faccia del Nuntio, venivano senza
dubbio un posto più alto che il
primo Ambasciatore di Spagna,
il che si giudicò bastare per man-
tenere il loro punto.

Il Fine

OTELIO

GL'
AFFARI CHE
Sono Hoggi di Trà
Le Case d'
AVSTRIA
et
FRANCIA